



**Comune di Mezzolombardo**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)  
2026-2028**

INTRODUZIONE	4
<b>SEZIONE STRATEGICA SeS - PARTE PRIMA</b>	5
1. IL QUADRO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE	6
1.2 IL CONTESTO PROVINCIALE	8
1.3 LE PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE	9
2. IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)	11
3. GLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI PROVINCIALI (DEFP 2025_2027)	16
3.1 IL PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE	25
4. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO	25
4.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE	27
4.2 ECONOMIA INSEDIATA	28
4.3 TURISMO / PROMOZIONE	29
4.4 SERVIZI AL CITTADINO	37
4.5 GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	39
4.6 SERVIZI CULTURALI	41
4.7 CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO	44
4.8 PROGRAMMAZIONE URBANISTICA	44
4.8.1 IL VIGENTE DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE DEL PRG	46
4.8.2 AGGIORNAMENTO DEI DATI RELATIVI ALL'EDILIZIA ABITATIVA	50
5. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DI SERVIZI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE E INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI	50
5.1 ORGANISMI STRUMENTALI DEL GAP - GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	59
5.2 GESTIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI PUBBLICI	62
6. LE POLITICHE GESTIONALI	63
7. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	65
<b>SEZIONE STRATEGICA SeS - PARTE SECONDA</b>	66
8. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	86

9. STRATEGIA DI GOVERNANCE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO	87
<b>SEZIONE OPERATIVA SeO - PARTE PRIMA</b>	88
1. ANALISI E VALUTAZIONE RISORSE FINANZIARIE	89
2. ANALISI DELLE ENTRATE	93
3. INDEBITAMENTO	94
4. ANALISI DELLE SPESE	100
<b>SEZIONE OPERATIVA SeO - PARTE SECONDA</b>	101
5. PIANO GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE	107
6. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	110
7. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ULTERIORE. ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI	111
8. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	113

## INTRODUZIONE

### COS'È IL DUP

Il DUP - Documento Unico di Programmazione è lo strumento di **programmazione strategica ed operativa** con cui il Comune organizza le proprie attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato.

È il **presupposto** degli altri strumenti di programmazione:

- Bilancio di previsione
- Piano esecutivo di gestione (PEG)

### A COSA SERVE

Il DUP:

- definisce la **programmazione strategica** del Comune nel corso del quinquennio del mandato amministrativo attraverso la formalizzazione di obiettivi strategici;
- traduce gli indirizzi strategici di mandato in **obiettivi operativi** da realizzare nel triennio di riferimento in correlazione con l'individuazione delle risorse necessarie nel bilancio di previsione;
- raccoglie vari documenti di **programmazione settoriale**, tra cui delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e del patrimonio;

### SEZIONI, TEMPI E ITER

- **Sezione strategica:** l'orizzonte temporale di riferimento sono i 5 anni del mandato amministrativo. Traduce le linee programmatiche di mandato in **obiettivi strategici**, collegandoli alle missioni di bilancio (ossia le funzioni principali delle amministrazioni) e contiene un'analisi del contesto del Comune (obiettivi nazionali e provinciali, contesto socio-economico locale, servizi pubblici locali e società partecipate, struttura organizzativa e risorse umane dell'Ente).
- **Sezione operativa:** l'orizzonte temporale di riferimento è il triennio. Definisce la programmazione operativa del triennio coperto dal Bilancio di previsione attraverso **obiettivi operativi** che dettagliano le finalità indicate dagli obiettivi strategici, collegati ai programmi di bilancio (ossia gli aggregati omogenei di attività necessari per la realizzazione delle missioni). Comprende inoltre gli obiettivi assegnati agli enti partecipati e la programmazione triennale dei lavori pubblici, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale ed altre programmazioni di settore.

Il DUP è predisposto ed aggiornato dalla Giunta comunale e presentato al Consiglio comunale, per l'approvazione, ogni anno entro il **31 luglio** con aggiornamento entro il **15 novembre**.

# **SEZIONE STRATEGICA**

**SeS**

## **PARTE PRIMA**

## 1. IL QUADRO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE (DPFP ottobre 2025)

### **PROSPETTIVE ECONOMICHE E FINANZIARIE GLOBALI - CRESCITA DELL'ECONOMIA**

Alla luce di un primo semestre più resiliente del previsto, l'OCSE ha rivisto al rialzo le stime di crescita globale per il 2025, portandole al 3,2 per cento, e ha lasciato invariata la crescita del 2026, attesa in rallentamento al 2,9 per cento, con conseguenti ripercussioni sul mercato del lavoro.

Negli Stati Uniti la crescita in corso d'anno si è mostrata resiliente. Dopo la contrazione dello 0,1 per cento su base congiunturale nel primo trimestre, dovuta al significativo incremento delle importazioni in anticipazione dei nuovi dazi (il fenomeno del frontloading), nel secondo trimestre il PIL è tornato a espandersi dello 0,9 per cento rispetto al periodo precedente, sostenuto dalla spesa per consumi e dal calo delle importazioni. La produzione industriale ha registrato una crescita dell'1,4 per cento su base annua a luglio e dello 0,9 per cento ad agosto, delineando una prosecuzione della fase espansiva nel terzo trimestre. I più recenti indicatori PMI hanno confermato l'andamento favorevole dell'attività economica, sia nell'industria sia nei servizi. Secondo le previsioni dell'OCSE, nel 2025 il PIL statunitense dovrebbe espandersi dell'1,8 per cento, per poi decelerare all'1,5 per cento nel 2026.

Nell'Eurozona, il primo trimestre dell'anno in corso si è aperto con una crescita economica dello 0,6 per cento su base congiunturale, sostenuta dalla domanda interna, dall'abbassamento dei costi di finanziamento e dall'aumento della domanda estera per anticipare l'entrata in vigore dei dazi. Nel secondo trimestre la crescita è stata invece pressoché nulla (0,1 per cento), risentendo dell'incertezza sulle politiche commerciali statunitensi, che hanno frenato consumi e investimenti, e della contrazione della domanda estera. A livello nazionale, la debole crescita del secondo trimestre riflette la contrazione dell'attività economica di Italia e Germania, controbilanciata dall'espansione di Francia e Spagna. Secondo le stime dell'OCSE, il PIL dell'area dell'euro nel 2025 dovrebbe aumentare dell'1,2 per cento e decelerare all'1,0 per cento nel 2026, a causa della crescita delle tensioni commerciali e dell'incertezza geopolitica, con il conseguente rallentamento della domanda estera e dei consumi.

Per quanto riguarda il Regno Unito, dopo la crescita nulla degli ultimi due trimestri del 2024, l'attività economica è tornata a espandersi nel primo trimestre del 2025 dello 0,7 per cento, per poi decelerare allo 0,3 per cento nel secondo trimestre. Nel complesso, l'attività è stata sostenuta principalmente dal settore dei servizi. Il comparto industriale, pur mostrando segnali di recupero, sconta una debolezza riconducibile alla performance della manifattura, penalizzata dall'aumento dei prezzi dei beni energetici. Nel 2025 l'OCSE prevede una crescita dell'1,4 per cento, in moderazione all'1,0 per cento l'anno successivo.

Nelle economie asiatiche l'introduzione dei dazi ha comportato una revisione al ribasso delle prospettive di crescita. Per la Cina, dopo una crescita congiunturale dell'1,2 e dell'1,1 per cento nei primi due trimestri dell'anno in corso, l'OCSE prevede per il 2025 un'espansione del 4,9 per cento, trainata dal settore manifatturiero e sostenuta dagli stimoli fiscali alla domanda interna, che hanno sospinto le vendite al dettaglio. L'espansione dovrebbe moderarsi al 4,4 per cento nel 2026 a causa della propensione al risparmio ancora elevata e della riduzione delle esportazioni conseguente alle politiche commerciali statunitensi<sup>22</sup>. In Giappone, il PIL è cresciuto dello 0,1 per cento nel primo trimestre del 2025 rispetto al periodo precedente, e dello 0,5 per cento nel trimestre successivo, sostenuto dalla domanda interna. Tuttavia, il 2025 dovrebbe chiudersi con una crescita dell'1,1 per cento, per poi rallentare allo 0,5 per cento nel 2026 a causa di una più debole domanda estera.

## 1.1 L'ECONOMIA ITALIANA (DPFP ottobre 2025)

### **LA PREVISIONE DI CRESCITA NEL 2026**

Le previsioni a partire dal 2026 tengono conto del cambiamento dello scenario internazionale come colto dalle variabili macroeconomiche esogene di riferimento e attraverso altri fattori. Al riguardo, rispetto alle precedenti previsioni ufficiali del Governo, il movimento di tali variabili è risultato abbastanza rilevante (anche considerato il breve lasso di tempo trascorso) con impatti di segno contrastante sulle prospettive di crescita del PIL. Il loro effetto combinato sulla revisione della crescita a livello aggregato è ridotto; tuttavia, l'influenza sulle singole componenti del PIL assume un certo rilievo, soprattutto nel 2026.

Nel dettaglio, nel prossimo anno la crescita sarebbe guidata esclusivamente dalla domanda nazionale al netto delle scorte (con un contributo alla crescita pari all'1,1 per cento del PIL). L'apporto delle esportazioni nette continuerebbe a essere negativo (-0,4 punti percentuali il suo contributo alla crescita del PIL) e di intensità maggiore rispetto alle previsioni pubblicate nel DFP di aprile. Tale revisione si basa su due ipotesi: da un lato l'attesa riduzione dei ritmi di crescita della domanda mondiale e dei mercati rilevanti per l'Italia rallenterebbero il nostro export, dall'altro la previsione di un apprezzamento del tasso di cambio nominale effettivo favorirebbe le importazioni e tenderebbe a deprimere ulteriormente le esportazioni.

Tra le componenti della domanda interna, la dinamica dei consumi delle famiglie si rafforzerebbe rispetto al 2025, con una variazione dell'1,2 per cento. La più vivace crescita dei consumi sarebbe legata, oltre alle dinamiche del mercato del lavoro in termini di occupazioni e di retribuzioni reali, anche alla graduale riduzione del tasso di risparmio, che tenderebbe a convergere verso il valore medio registrato nel decennio precedente la pandemia. Per gli investimenti, il tasso di crescita previsto, posto all'1,8 per cento, è superiore di tre decimali rispetto alle precedenti stime ufficiali, anche grazie alla diminuzione dei tassi di interesse e alla minore rischiosità dei titoli di debito pubblico nazionali.

Guardando al mercato del lavoro, la performance attesa rimane positiva: il numero di occupati dovrebbe crescere a un tasso pari allo 0,7 per cento e il tasso di disoccupazione scendere ancora, raggiungendo il 5,8 per cento. I redditi da lavoro dipendente dovrebbero decelerare nel 2026, in linea con aspettative di inflazione più basse, registrando una crescita annua del 3,4 per cento, mentre l'aumento del deflatore dei consumi dovrebbe risultare inferiore di 0,1 punti percentuali rispetto al 2025, attestandosi all'1,7 per cento e consentendo, comunque, così sia l'aumento dei salari reali sia il rallentamento del deflatore del PIL al 2,0 per cento.

### **PREVISIONI DI CRESCITA TENDENZIALE NEL BIENNIO 2027-2028**

Nel 2027, la crescita del PIL rimarrebbe allo 0,7 per cento, un decimo al di sotto di quanto prefigurato nel DFP. La dinamica positiva del mercato del lavoro dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata con il tasso di disoccupazione stabile al 5,8 per cento. La crescita delle retribuzioni rallenterebbe lievemente al 3,0 per cento accanto ad una ripresa, di minima entità, dei prezzi al consumo, previsti aumentare dell'1,8 per cento.

Diversamente, la variazione del deflatore del PIL rallenterebbe all'1,8 per cento. Infine, nel 2028, il PIL è previsto in lieve accelerazione, crescendo dello 0,8 per cento e la dinamica dell'occupazione dovrebbe rimanere positiva, con il tasso di disoccupazione che scenderebbe lievemente al 5,7 per cento. Le retribuzioni nominali continuerebbero a salire del 2,7 per cento, mentre il deflatore dei consumi accelererebbe lievemente all'1,9 per cento, senza influenzare la crescita del deflatore del PIL che rimarrebbe costante all'1,8 per cento.

## 1.2 IL CONTESTO PROVINCIALE (DEFP 2026-2028)

**Il PIL del Trentino cresce seppure in modo contenuto:** Il contesto nazionale ed internazionale condizionano e si riflettono inevitabilmente sullo scenario locale. Nel corso del 2024 il Trentino ha proseguito la sua fase espansiva registrando una crescita del PIL intorno allo 0,8% in termini reali, in linea con la crescita italiana (+0,7%). L'economia è stata sostenuta in larga misura dai consumi delle famiglie, soprattutto di parte turistica, e dalla spesa della Pubblica Amministrazione, e in minima parte dal contributo della domanda esterna. Positivo anche l'apporto degli investimenti. Secondo le stime del modello ITER della Banca d'Italia, nel corso del 2024 la dinamica del valore aggiunto provinciale, misurata in termini reali, è stata caratterizzata da una crescita dello 0,5% nei primi due trimestri e da un recupero nel terzo (+0,8%) che è andato via via rafforzandosi nell'ultima parte dell'anno (+0,9%).

**Gli investimenti pubblici sostengono le costruzioni e l'economia provinciale:** È proseguito il processo verso la normalizzazione degli investimenti in Costruzioni per l'esaurirsi dello stimolo del Superbonus 110%. Nel corso del 2024 i volumi di produzione si sono infatti leggermente ridotti rispetto al 2023, pur rimanendo su livelli ancora molto elevati. Il valore aggiunto prodotto dal settore si è molto ridimensionato rispetto ai valori eccezionali dell'anno precedente. Rispetto agli investimenti in beni strumentali, l'incertezza non ha facilitato in generale la propensione delle imprese ad investire sia per effetto delle turbolenze dei mercati, sia per i ritardi nella partenza degli incentivi legati a Industria 5.0. Tuttavia le imprese trentine hanno saputo sfruttare le favorevoli condizioni di contesto in termini di politica monetaria, associate alla spinta degli incentivi provinciali e statali volti all'evoluzione green e tecnologica e, in generale, agli investimenti pubblici e privati. Lo sforzo da parte della PA locale rappresenta una presenza costante per lo stimolo della domanda interna, promuovendo investimenti che negli ultimi anni mediamente sono stati prossimi ai 500 milioni di euro l'anno. Sul fronte degli investimenti privati, le misure inserite nel PNRR hanno contribuito a sostenerne la crescita. Il sostegno agli investimenti delle imprese è stato affiancato anche dall'azione del governo provinciale.



## 2. IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ha segnato per il Paese un percorso cruciale di attuazione di riforme e investimenti, non solo per riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, ma soprattutto per affrontare i necessari cambiamenti strutturali. Un progetto complessivo, quindi, di trasformazione, basato su misure dettagliate, misurabili e con precise tempistiche. Ambizioso, sfidante e unico per l'entità di risorse a sostegno delle politiche di sviluppo di medio-lungo periodo.

Il biennio 2025-2026 rappresenta, da un lato, una fase realizzativa ancora complessa con tempi molto stringenti, soprattutto per opere pubbliche di dimensioni rilevanti o ammesse a finanziamento solo nel 2024. Dall'altro lato, il prossimo biennio sarà già tempo di resoconti, tenuto conto del termine di agosto 2026 previsto da regolamento per completare tutti gli investimenti PNRR. L'attuazione del PNRR, sul territorio provinciale, coinvolge una molteplicità di soggetti, pubblici e privati. Oltre alla Provincia e agli enti locali, una quota rilevante di investimenti riguarda il nostro sistema degli enti della ricerca, anche in partenariato con il privato. Si tratta di un dato di particolare significato strategico, considerata l'importanza della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nei processi di sviluppo, in coerenza con la strategia di specializzazione intelligente del territorio. Notevole, inoltre, è l'ammontare di investimenti privati collegati alla duplice transizione digitale e verde, rispetto ai quali peraltro i dati fin qui resi disponibili sono ancora parziali.



**Progetti PNRR del Comune di Mezzolombardo**

<b>Missione e componente PNRR</b>	<b>Investimento /Misura PNRR (avviso)</b>	<b>Intervento</b>	<b>Importo finanziamento PNRR</b>	<b>STATO progetto</b>	
<b>M1C1</b> Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.2 (settembre 2024)	Abilitazioni al cloud per le PA Locali (13 servizi)	98.372,00	contrattualizzato	liquidato
	1.4.5 (maggio 2024)	Piattaforma Notifiche Digitali (2 servizi)	32.589,00	contrattualizzato	avviato
	1.4.4 (luglio 2024)	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	8.979,20	contrattualizzato	avviato
	1.4.1 (aprile 2022)	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici (5 servizi)	155.234,00	contrattualizzato	liquidato
	1.4.4 (aprile 2022)	Estensione dell'utilizzo delle Piattaforme nazionali di identità digitali - SPID/CIE	14.000,00	contrattualizzato	liquidato
	1.3.1 (ottobre 2022)	Piattaforma digitale Nazionale dati (3 servizi)	20.344,00	contrattualizzato	liquidato
	1.4.3 (novembre 2023)	Adozione APP IO (11 servizi)	3.773,00	contrattualizzato	in liquidazione
	1.3.1 (maggio 2025)	Piattaforma Digitale Nazionale Dati - archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU)	4.326,40	in verifica	
	2.3.2 (dicembre 2025)	Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro	30.000,00	in verifica	

### 3. GLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI PROVINCIALI (DEFP 2026\_2028)

Le politiche del DEFP sono collegate alle sette aree strategiche e agli obiettivi di medio lungo periodo definiti dal Programma di Sviluppo Provinciale (PSP):

#### 1. UN'AUTONOMIA DA RAFFORZARE E VALORIZZARE, ENTI LOCALI E TERRITORI DI MONTAGNA

**1.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** Rafforzare l'autonomia provinciale e avanzare nel percorso di qualificazione delle sue attribuzioni per tutelare le prerogative statutarie e creare valore per il territorio, anche con riferimento alla salvaguardia delle risorse finanziarie e alla valorizzazione degli Enti locali e dei territori di montagna.

*VALORE PUBBLICO:* Assicurare la conservazione e l'incremento della qualità della vita in Trentino e salvaguardare i livelli della finanza pubblica provinciale. Riequilibrio dei territori svantaggiati in termini di accessibilità dei servizi pubblici connessi all'educazione, alla formazione, alla salute e alla mobilità.

**1.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** meno burocrazia, verso un sistema a misura di cittadino e imprese con una Pubblica Amministrazione più innovativa, più semplice e più veloce.

*VALORE PUBBLICO:* creare un contesto favorevole allo sviluppo sostenibile del territorio attraverso la realizzazione di un ecosistema digitale amministrativo efficiente ed integrato, con una Pubblica Amministrazione semplice e veloce in grado di soddisfare al meglio i bisogni dei cittadini e delle imprese anche anticipandone le esigenze quale agente del cambiamento.

#### 2. UN SISTEMA CHE SALVAGUARDA L'AMBIENTE E VALORIZZA LE RISORSE NATURALI ASSICURANDO L'EQUILIBRIO TRA UOMO-NATURA

**2.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** gestione integrata e sostenibile del ciclo dei rifiuti.

*VALORE PUBBLICO:* aumento del benessere ambientale in generale e, in particolare, riduzione dei trasporti e del relativo inquinamento. A questo impatto si accompagna l'autosufficienza territoriale nella gestione dei rifiuti.

Indicatori:

- mq capping su discariche esaurite
- tonnellate di percolato annue smaltite.

**2.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** difesa del suolo e prevenzione dalle calamità in un'ottica di resilienza, intesa come capacità di adattarsi e riprendersi da disturbi e cambiamenti ambientali, non soltanto sotto il profilo ambientale ed ecologico, ma anche economico e sociale.

*VALORE PUBBLICO:* benefici per l'incolumità pubblica e il benessere della popolazione residente e non residente, per la salvaguardia e la tutela ambientale e per l'occupazione e il sistema economico locale.

Indicatori:

- incremento o mantenimento del livello di sicurezza e di stabilità del territorio mediante la realizzazione di interventi mirati.

**2.3 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** Ottimale infrastrutturazione e gestione dell'acqua, anche reflua, per consumo umano, uso produttivo e come fonte di energia.

*VALORE PUBBLICO:* migliorare la qualità dell'acqua. Indicatori:

- ridurre la dispersione della rete idrica (litri all'utilizzo/litri al prelievo)

- trattamento delle acque reflue (n. di imhoff eliminate e numero di abitanti equivalenti che da imhoff passano a depuratori)

**2.4 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** assicurare un elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica e garantire lo sviluppo sostenibile della fauna selvatica.

*VALORE PUBBLICO:* costituzione di un quadro giuridico-amministrativo aggiornato e consolidato nel tempo; informazione e formazione della popolazione, con particolare riferimento a agricoltori, operatori in ambito boschivo; continuità della gestione degli alpeggi e delle malghe da parte degli allevatori; raggiungimento di un punto di equilibrio che, oltre a garantire lo sviluppo e la conservazione della fauna selvatica, al contempo garantisca un livello accettabile di danni alle produzioni agricole e alle foreste e la coltivazione delle acque interne.

**2.5 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** Incremento della produzione e dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima.

*VALORE PUBBLICO:* l'attuazione delle previsioni del Piano Energetico Ambientale Provinciale (PEAP) 2021-2030 consentirà di aumentare la copertura del consumo di energia elettrica con energia prodotta da fonti rinnovabili, riqualificare il tessuto urbano e del patrimonio edilizio, anche pubblico, sotto il profilo energetico e di sostenibilità, l'estensione della rete di distribuzione del gas naturale.

Indicatori:

- riduzione tendenziale del 30 per cento del consumo energetico del patrimonio edilizio residenziale entro il 2030
- raggiungere 850 Megawatt (MW) di potenza fotovoltaica installata al 2030 (valore tendenziale)
- attivare il servizio di distribuzione del gas nei Comuni non metanizzati
- incrementare per edifici pubblici la potenza di picco installata (KW).

### 3. UN TRENTINO PER FAMIGLIE E GIOVANI E POLITICHE SALARIALI

**3.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** natalità e famiglia al centro delle politiche di sviluppo economico e sociale.

*VALORE PUBBLICO:* creare un tessuto e condizioni sociali ed economiche più favorevoli alle famiglie e al sostegno della natalità.

**3.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** puntare sulle nuove generazioni, offrendo opportunità di crescita, formazione, lavoro, sperimentazione e sviluppo dei loro talenti, delle loro potenzialità e delle pari opportunità.

*VALORE PUBBLICO:* implementare opportunità di valorizzazione della persona, sviluppo delle competenze e talenti e delle pari opportunità e coinvolgimento dei giovani nelle azioni di sviluppo della comunità.

**3.3 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** accrescere i tassi di occupazione sul mercato del lavoro e migliorare le condizioni salariali della: popolazione.

*VALORE PUBBLICO:* incrementare il benessere della popolazione in termini di occupazione - anche di donne e giovani - e con riguardo ai livelli retributivi. Indicatori:

- tasso occupazione femminile e giovanile
- part-time involontario donne
- Neet
- inattivi in età lavorativa
- salari medi
- differenze salariali.

#### 4. LA RESPONSABILITÀ DI GESTIRE IL FUTURO DI UN TERRITORIO UNICO E LA SFIDA DELL'ABITARE

**4.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** un approccio complessivo per una visione di futuro responsabile. Verso un nuovo Piano urbanistico provinciale (PUP). Una variante per affrontare gli elementi contemporanei che chiedono una risposta equilibrata tra sviluppo e tutela (aree di protezione dei laghi/fasce lago, aree sciabili, aree produttive, insediamenti storici).

*VALORE PUBBLICO:* governare il territorio a livello provinciale attraverso strumenti di pianificazione adeguati. Assicurare la qualità della vita: un Trentino che in modo duraturo riesce ad affrontare le sfide dell'inverno demografico, dell'invecchiamento della popolazione e della vulnerabilità ai rischi climatici.

**4.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** il diritto alla casa accessibile a tutta la popolazione.

*VALORE PUBBLICO:* offerta diffusa sul territorio di soluzioni abitative sicure, accessibili ed economicamente sostenibili.

#### 5. SALUTE E BENESSERE DURANTE TUTTE LE FASI DI VITA DEI CITTADINI

**5.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** promozione di un sistema sanitario capace di innovarsi e di rinnovarsi, valorizzando le eccellenze e i professionisti sanitari.

*VALORE PUBBLICO:* assicurare l'innovazione e l'attrattività del Sistema sanitario provinciale anche attraverso il coinvolgimento dei professionisti sanitari e l'estensione delle tecnologie e dei servizi di telemedicina nell'ambito di una trasformazione digitale complessiva del sistema. Indicatori:

- aumento del numero di professionisti sanitari alla luce del piano triennale dei fabbisogni di personale
- **aumento % utilizzatori piattaforme Trec.**

**5.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** implementazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria sul territorio e qualificazione della rete ospedaliera.

*VALORE PUBBLICO:* rispondere ai bisogni di salute dei cittadini secondo criteri di appropriatezza, efficacia e sicurezza, assicurando l'accessibilità e l'efficacia dei processi di prevenzione e promozione della salute. Indicatori:

- indicatori PNRR Missione 6
- indicatori PNE
- indicatori Nuovo Sistema di Garanzia

**5.3 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** una rete ospedaliera integrata a misura di Trentino.

*VALORE PUBBLICO:* realizzazione del "Polo Ospedaliero e Universitario del Trentino" garante di funzioni di 1° livello per il proprio bacino di riferimento e di 2° livello a valenza provinciale e sovra provinciale. Il nuovo Polo costituirà la principale (anche se non unica) sede delle attività integrate di assistenza, didattica e ricerca dell'Azienda sanitaria universitaria del Trentino, nonché il contesto principale in cui attuare il trasferimento tecnologico fra universo trentino della ricerca e dell'innovazione e assistenza sanitaria.

**5.4 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** sostenere la rete dei servizi sociali territoriali e garantire la piena inclusione dei soggetti più vulnerabili e fragili, promuovendo modelli assistenziali innovativi e valorizzando l'integrazione socio-sanitaria, le reti di solidarietà e le sinergie con il Terzo settore.

*VALORE PUBBLICO:* garantire il benessere delle persone e dei nuclei familiari più fragili anche tenendo conto della complessità delle dinamiche demografiche e sociali. Indicatori:

- incremento % degli interventi di domiciliarità, residenzialità e semi residenzialità
- incremento delle persone che accedono ai servizi.

## **6. PER UNA SCUOLA INCLUSIVA, PROFESSIONALIZZANTE, PLURILINGUE, DI CITTADINANZA**

**6.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** Favorire la crescita di scuole sempre più collegate con la comunità di riferimento e, in particolare, con il tessuto economico e produttivo.

*VALORE PUBBLICO:* Riformare la filiera della formazione professionale per renderla più vicina alle richieste del mercato del lavoro, prevedendo anche l'avvio dell'ITS Academy trentina e la messa a regime del nuovo modello di alternanza scuola-lavoro. Indicatori:

- numero degli iscritti ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale, in particolare ai nuovi percorsi quadriennali, ed analisi degli scostamenti annuali;
- riduzione dell'abbandono scolastico.

**6.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** Educazione alla cittadinanza digitale, al rispetto di sé e degli altri

*VALORE PUBBLICO:* Realizzazione di progetti volti ad educare ai temi della cittadinanza digitale e del rispetto. Indicatori:

- numero dei docenti specificamente formati.

**6.3 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** Potenziare le competenze plurilinguistiche degli studenti di ogni ordine e grado di scuola, nella convinzione che la promozione e la tutela dell'identità culturale, economica e sociale del Trentino si sostengono, necessariamente, anche attraverso lo sviluppo di conoscenze e di capacità di dialogo a livello europeo e globale.

*VALORE PUBBLICO:* Per quanto riguarda le competenze linguistiche sia della lingua inglese (anche come passe-partout internazionale), sia della lingua tedesca (rispetto alla necessità di una maggiore partecipazione alla dimensione operativa dell'Euregio e rispetto alle esigenze delle imprese locali), a fine Legislatura i risultati attesi sono:

- un miglioramento delle competenze di insegnamento e di educazione alle lingue, anche in CLIL, degli insegnanti;
- un innalzamento dei livelli di competenza della lingua inglese e tedesca, quindi almeno il raggiungimento dei livelli standard QCER definiti per ogni grado scolastico, di una alta percentuale di studenti, almeno in una lingua, idealmente in entrambe.

Indicatori:

- diminuzione della % di studenti e studentesse con livelli di competenze linguistiche - lingua inglese non appropriati secondo i test INVALSI;
- numero di studenti e di studentesse che hanno ottenuto la certificazione del livello B1 nella competenza della lingua tedesca e del livello B2 nella competenza della lingua inglese.

**6.4 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** Realizzazione di un sistema integrato dei servizi di istruzione ed educazione rivolto alla fascia di popolazione da 0 a 6 anni.

*VALORE PUBBLICO:* attivare un congruo numero di contesti "Zero-sei".

Indicatori:

- numero di contesti nei quali sono state attivate iniziative di servizi per l'infanzia "Zero-sei";
- numero di bambini coinvolti in dette iniziative.

**6.5 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO:** valorizzazione degli edifici scolastici in un'ottica di maggiore funzionalità, vivibilità e sostenibilità energetica

**VALORE PUBBLICO:** ripensare il ruolo degli spazi didattici come ambienti di apprendimento in funzione di un modello didattico innovativo. Indicatori:

- Incremento delle superfici destinate a spazi didattici (mq)

## **7. CULTURA COME VALORE CONDIVISO ED ELEMENTO DI SVILUPPO PER LA CRESCITA E IL BENESSERE DELLA COMUNITÀ**

**7.1 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO:** Accrescere la partecipazione e l'accessibilità ai beni ed alle attività culturali, anche come fattori di coesione comunitaria e di benessere.

**7.2 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO:** Tutelare e mettere in sicurezza il patrimonio culturale trentino, per tramandarlo alle future generazioni.

## **8. SPORT, FONTE DI BENESSERE FISICO E SOCIALE NONCHÉ VOLANO DI CRESCITA ECONOMICA**

**8.1 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO:** Una popolazione attiva a tutte le età: lo sport quale fattore di benessere, sviluppo e coesione sociale.

**8.2 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO:** Trentino terra di eventi sportivi con ricadute turistiche e di sviluppo territoriale.

## **9. RICERCA, INNOVAZIONE E CRESCITA SOSTENIBILE IN TUTTI I SETTORI ECONOMICI**

**9.1 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO:** Un sistema della ricerca all'avanguardia e che dialoga col territorio.

**9.2 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO:** Mantenere un sistema universitario di qualità investendo nei servizi per gli studenti e la comunità accademica.

**9.3. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO:** Crescita sostenibile delle imprese e del tessuto produttivo.

**9.4. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO:** Territorio trentino come destinazione turistica distintiva, equilibrata e duratura.

**9.5. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO:** Sostenere le attività agricole e valorizzare le produzioni agroalimentari locali nonché il patrimonio forestale, anche quali fonti di reddito e presidio del territorio.

**9.6. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO:** Accompagnare le imprese nel reperire forza lavoro e nel qualificare la stessa.

## **10. UN TRENTINO SICURO CONNESSO FISICAMENTE E DIGITALMENTE**

**10.1. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO:** Investimenti pubblici infrastrutturali e reti

**10.2 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO:** Una rete di telecomunicazioni digitali ultra veloci per cittadini e imprese

**10.3 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO:** Sicurezza dei cittadini garantita attraverso la prevenzione e il contrasto dell'illegalità in tutte le sue manifestazioni.

### 3.1 IL PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE

Alla data di approvazione da parte dell'Esecutivo comunale del DUP annualità 2026-2028 il quadro delle risorse proprie e di quelle derivate dalla finanza locale non è ancora definito puntualmente da un punto di vista quali-quantitativo.

Il coordinamento della finanza pubblica e la finanza locale sono ambiti di materia riservati alla Provincia Autonoma di Trento rispettivamente in via concorrente con lo Stato e in via primaria come sancito dagli articoli 79 e seguenti dello Statuto di Autonomia.

Partendo dal principio costituzionale per cui gli Enti territoriali devono avere a disposizione della loro autonomia costituzionalmente garantita, risorse proprie e derivate in quantità tale da poter esercitare le funzioni fondamentali ad essi attribuite, nella Provincia di Trento la manovra finanziaria provinciale annuale avviene a valle dell'Intesa conseguita in seno al CAL - Consiglio delle Autonomie Locali circa il quantum delle risorse finanziarie da destinare a Comuni e agli Organismi del sistema territoriale provinciale e la definizione dei vincoli di finanza pubblica.

Di seguito si riportano i contenuti salienti sussunti nel PFL siglato in data 24.11.2025.

#### 1. QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE

##### 1.1 ACCANTONAMENTI STATALI A CARICO DELLA PAT E CONSEGUENTE REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FINANZIARI

Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 milioni di Euro, dei quali:

- 73,3 mln di Euro relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI;
- 52,8 mln di Euro relativi al gettito IM.I.S. inerente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D.

Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali accantonamenti, accollando 4 mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019.

L'importo di tali accantonamenti è stato definito per ogni ente, da ultimo, nell'anno 2017, con l'aggiornamento della stima del gettito IMIS, con accollo da parte della Provincia della variazione di gettito. Al fine di adeguare il riparto di tali accantonamenti alle variazioni catastali, in sede di Protocollo d'intesa per il 2024, è stato concordato di aggiornare annualmente la stima dell'importo dell'accantonamento per il gettito IMIS dovuto in relazione alla categoria catastale D.

##### 1.2 TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per l'anno prossimo a 24,19 milioni di Euro, così articolati:



<b>Tipologia di esenzione</b>	<b>Importo arrotondato</b>	<b>Note esplicative trasferimento</b>
<i>"abitazione principale"</i>	9,8 milioni	compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S. relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni
<i>"imbullonati"</i>	3,6 milioni	compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015
<i>"attività produttive"</i>	10,6 milioni	compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita
<i>"fabbricati strumentali all'attività agricola"</i>	90 mila	a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola
<i>"scuole paritarie"</i>	90 mila	compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle scuole paritarie, di carattere strutturale, e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale

A tale importo si aggiungono 13,5 milioni di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica.

### **1.3 FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETÀ**

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 146,9 milioni di Euro. Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base":

<b>Quote</b>	<b>Importo arrotondato</b>	<b>Note esplicative assegnazione</b>
<i>"attività specifiche"</i>	280 mila	a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche
<i>"oneri contrattuali"</i>	63,9 milioni	per progressioni orizzontali (1,03 mln), per CCPL 2016-2018 (12,8 mln), per CCPL 2019-2021 (14,3 mln), per CCPL 2022-2024 (inclusivo di incrementi retributivi, quota Laborfonds, revisione

		ordinamento professionale e risorse contrattuali aggiuntive art.10 L.p. 13/2024) e incremento buono pasto (20,8 mln), per CCPL 2025-2027 e sanifonds (14,9 mln di euro inclusivi della quota relativa alle progressioni economiche di cui all'art. 6, co. 4, LP n. 9/2024)
<i>"accisa energia elettrica"</i>	5,55 milioni	a titolo di compensazione del minor gettito per accisa energia elettrica
<i>"indennità amministratori"</i>	2,9 milioni	trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022, secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022
<i>"sanifonds"</i>	800 mila	per il rimborso quote sanifonds versate per i dipendenti
<i>"recupero interessi mutui"</i>	-600 mila	da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015
<i>"quota a disposizione della Giunta provinciale"</i>	3,9 milioni	da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, corso segretari comunali, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata
<i>"regolazioni finanziarie fondi COVID"</i>	110 mila	da destinare alle regolazioni finanziarie tra comunità, comunità e provincia relativi al fondo di cui all'articolo 106 del D.L. 34/2020, in relazione a ristori specifici di spesa rientranti nelle certificazioni covid-19 del triennio 2020-2021-2022 (deliberazione di Giunta provinciale n. 487 di data 12 aprile 2024)

La somma residua, pari ad Euro 44,5 milioni circa, comprensiva delle risorse versate dai Comuni (13 mln di Euro circa), sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, confluisce nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

Le parti confermano la volontà già espressa in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 di proseguire, attraverso un percorso condiviso e partecipato, nelle attività volte alla revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo/solidarietà - già avviata nel 2025 - tenendo anche conto degli sviluppi del processo di riassetto dei modelli organizzativi degli Enti Locali di cui al paragrafo 1 e nell'ottica di consentirne l'applicazione per la programmazione finanziaria degli enti locali del 2027.

### **1.3.1 Oneri contrattuali**

Per quanto concerne le quote relative agli oneri contrattuali via via confluite nel Fondo perequativo, relative agli incrementi stipendiali dei CCPL dei trienni 2016-2018, 2019-2021, 2022-2024, 2025-2027 - inclusi nella tabella di cui al paragrafo 3.3 - le parti condividono l'opportunità di aggiornarne, per l'anno 2026, le modalità di riparto come indicato di seguito:

- per il 50% dell'ammontare in relazione all'incidenza della spesa del personale a tempo indeterminato e determinato di ciascun comune (come elaborato da ISPAT ed in riferimento alla media dell'ultimo triennio disponibile), sul totale di comparto;
- per il 50% dell'ammontare in relazione al numero dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato in servizio di ciascun comune (come elaborato da ISPAT ed in riferimento all'ultimo triennio disponibile), sul totale di comparto.

### **1.3.2 Quota integrativa del Fondo perequativo**

La quota integrativa del Fondo perequativo era stata introdotta nel 2024, e successivamente confermata anche per il 2025, al fine di sostenere la spesa corrente dei Comuni, tenuto conto dell'obbligo del rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e della necessità di perseguire le finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica e conseguentemente di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Ciò nel rispetto della finalità del fondo perequativo, di cui all'art. 6 della L.p. 36/1993, ovvero di riequilibrare le dotazioni finanziarie dei comuni e dei servizi offerti alla popolazione.

In attesa della revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo, le parti concordano sull'opportunità di procedere comunque con l'aggiornamento dei criteri di riparto della quota integrativa, quantificata per l'anno 2026 in 20,9 mln di euro, come esplicitato nella nota metodologica allegata al PFL 2026, che riserva una quota di risorse ai comuni che risultano essere in tensione finanziaria sulla base dalle analisi propedeutiche effettuate.

Alla luce di quanto sopra, le parti condividono l'opportunità di confermare per tali enti la quota integrativa (così come definita nell'allegato al PFL 2026) per l'intero triennio 2026-2028, per un ammontare di risorse pari a circa 7,5 mln di Euro (inclusi, per l'anno 2026, nell'importo complessivo di 20,9 mln sopra definito), fermo restando l'impegno della Giunta Provinciale a mettere a disposizione l'ammontare complessivo di almeno 20 milioni di Euro, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nelle prossime manovre finanziarie e con gli esiti della revisione complessiva delle modalità di riparto sopra condivisa.

### **1.3.3 Risorse per adeguamento indennità di carica amministratori locali**

Il disegno di legge regionale di stabilità, attualmente in fase di discussione, prevede, tra l'altro, l'aumento delle indennità di carica per sindaci, vicesindaci e assessori, nonché dei gettoni presenza dei consiglieri comunali.

Nelle more dell'entrata in vigore della norma, il bilancio provinciale prevede lo stanziamento dell'importo complessivo di 5,11 mln di Euro, prevedendone la copertura con le risorse che si rendono disponibili a seguito dell'accollo da parte della Regione di una quota del contributo alla

finanza pubblica della Provincia autonoma di Trento. Le parti condividono di assegnare tale finanziamento nell'ambito del Fondo perequativo, ai sensi della lettera d) del comma 3 dell'articolo 6 della Legge in materia di finanza locale, secondo il dettaglio definito dalla stessa Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, anche in relazione alla possibilità di variare il numero di assessori comunali secondo le previsioni statutarie.

#### 1.4 FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi per l'anno prossimo, pari ed **Euro 84.700.000,00**, è specificata in ogni singola componente nella seguente tabella:

Tipologia trasferimento	Importo
Servizio di custodia forestale	5.650.000,00.-
Gestione impianti sportivi	750.000,00.-
Servizi socio-educativi per la prima infanzia	34.700.000,00.-
Trasporto turistico	1.520.000,00.-
Trasporto urbano ordinario	25.819.000,00.-
Trasporto urbano ordinario e turistico - quota IVA	3.386.000,00.-
Servizi integrativi di trasporto turistico	0,00.-
Polizia locale	9.155.000,00.-
Progetti culturali di carattere sovracomunale	600.000,00.-
Biblioteche	3.090.000,00.-
Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO	30.000,00.-
<b>Totale</b>	<b>84.700.000,00.-</b>

Con riferimento alle singole quote del Fondo specifici servizi comunali si precisa quanto segue:

**Quota relativa al servizio di custodia forestale:** in considerazione dell'emergenza bostrico, allo scopo di potenziare gli interventi sul territorio finalizzati alla salvaguardia del patrimonio forestale, la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, ha approvato la deliberazione n. 1137 di data 23 giugno 2023, per autorizzare l'assunzione di ulteriori custodi rispetto alla dotazione a regime, stabilita con deliberazione di Giunta provinciale n. 1148/2017, da assegnare a determinati territori. Il finanziamento aggiuntivo necessario per tali assunzioni, stimato in potenziali massimi 150 mila Euro, è previsto nell'ambito della relativa quota del fondo specifici servizi comunali.

**Quota relativa ai servizi socio-educativi per la prima infanzia:** l'importo complessivo indicato è inclusivo:

- delle risorse pari a complessivi Euro 1.896.543,65 per l'anno 2026, previsti dall'articolo 48 della L.p. 9/2024 per il concorso alla spesa relativa al rinnovo del contratto collettivo nazionale (CCNL) e del contratto integrativo provinciale (CIP) delle cooperative sociali. Le parti condividono di ripartire tale quota così come definito nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 e nella successiva Integrazione, ovvero a favore degli enti locali con servizio pubblico di nido d'infanzia gestito da un soggetto privato rientrante nelle disposizioni del citato art. 48, attraverso l'incremento del trasferimento standard per utente insede di assegnazione della quota finale dell'anno (a seguito della rilevazione dati di settembre);
- delle risorse, pari a circa Euro 300.000,00, che le parti condividono di utilizzare per incrementare (a partire da gennaio 2026) l'importo del trasferimento standard per ora fruita di nido familiare - tagesmutter, fissato nel paragrafo 4 dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1002 di data 10 luglio 2024. Tale aumento corrisponde alla percentuale di incremento del trasferimento standard per utente di asilo nido, così come definito al paragrafo precedente. Il nuovo trasferimento standard per ora fruita viene, quindi, rideterminato in Euro 5,20.

Alla luce delle politiche a sostegno delle famiglie introdotte dalla Giunta Provinciale e mirate alla riduzione/azzeramento degli oneri a carico delle stesse inerenti i servizi socio-educativi per la prima infanzia, in attesa della definizione delle relative modalità attuative, da adottare previa consultazione del Consiglio delle autonomie locali, gli Enti Locali si impegnano a non incrementare le tariffe relative a tali servizi, ossia il costo effettivo a carico delle famiglie, tenendo in considerazione anche le provvidenze statali vigenti per le medesime finalità e fatti salvi casi particolari di difficoltà della sostenibilità dei costi del servizio nell'ambito degli equilibri di bilancio.

**Quota relativa alla gestione degli impianti sportivi:** in continuità con quanto definito nel Protocollo in materia di finanza locale per l'anno 2025, le risorse indicate includono anche quelle destinate al concorso all'eventuale spesa che i comuni, competenti alla realizzazione di lavori pubblici funzionali allo svolgimento dei XXV giochi olimpici e paralimpici invernali "Milano Cortina 2026", possono sostenere per l'assunzione, con contratto a tempo determinato - la cui durata non può eccedere il 31 dicembre 2026 - di un'unità di personale ciascuno, con qualifica non dirigenziale e in possesso di specifiche professionalità tecniche, secondo quanto previsto nelle disposizioni normative in materia.

**Quota relativa ai servizi integrativi di trasporto turistico:** la stessa sarà quantificata dopo la definizione dell'importo dell'imposta provinciale di soggiorno da destinare a tale finalità, ai sensi dell'art. 16 comma 1.2 lettera b) della L.P. n. 8/2020.

#### **Quota relativa al servizio di trasporto urbano**

Nella quantificazione di cui alla tabella precedente relativa al Fondo specifici servizi, sono incluse le risorse per l'annualità 2026:

- di Euro 466.000.- per la corresponsione dell'IVA per la quota relativa al trasporto urbano turistico;
- di Euro 2.920.000.- per la corresponsione dell'IVA per la quota relativa al trasporto urbano ordinario.

Si precisa che in relazione a tali somme, qualora il contenzioso in essere tra l'Agenzia delle Entrate e Trentino Trasporti S.p.A, si concluda con esito favorevole per la società, con conseguente ripetizione degli importi nel frattempo versati a titolo di IVA, gli Enti beneficiari si impegnano alla restituzione delle somme assegnate dalla Provincia per il medesimo titolo, anche attraverso il recupero a valere su altre somme assegnate sui Fondi

previsti dalla normativa in materia di finanza locale.

### ***Quota relativa al servizio biblioteche***

Le parti convengono di assegnare le risorse relative al servizio biblioteche nell'ambito del Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali, di cui alla lettera c) del comma 1, dell'art. 6 bis della L.p. 36/1993, includendo, in via straordinaria per il solo anno 2026, una quota di risorse aggiuntive pari a Euro 200.000 (inclusi nell'importo indicato nella tabella di cui sopra), da destinare agli acquisti di libri e altri materiali, con particolare riferimento a quelli effettuati presso librerie di prossimità, editori trentini o per acquisti su temi di interesse della Comunità di riferimento. I criteri e le modalità di concessione del finanziamento saranno definiti con successivo provvedimento.

### ***Quota polizia locale***

In continuità con quanto definito nel Protocollo integrativo in materia di finanza locale per l'anno 2025, le parti si impegnano a definire entro il corrente anno i "Nuovi criteri di sostegno provinciale alle funzioni di Polizia locale a livello intercomunale", che troveranno applicazione a partire dall'esercizio 2026.

## **2. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE**

Le parti convengono di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivo provvedimento da assumere d'intesa, l'ammontare complessivo da erogare nel 2026 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia.

Le parti confermano altresì, nelle more della definizione dell'ammontare complessivo da erogare per la parte corrente nel 2026, la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovate esigenze di liquidità, secondo i criteri da ultimo stabilito con la deliberazione n. 445 del 25 marzo 2022, quantificando lo stesso in 20 milioni di Euro.

## **2. RISORSE PER INVESTIMENTI**

### **2.1 FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE - ART. 16 L.P. 36/93**

In attuazione del punto 2.4 dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, le parti concordano di rendere disponibile sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale un volume complessivo di risorse pari a circa 40 milioni di Euro per proseguire il finanziamento di interventi afferenti all'edilizia scolastica comunale.

Con apposito provvedimento da assumere d'intesa, le parti condivideranno i criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, le modalità di presentazione delle domande, di effettuazione dell'istruttoria e i criteri di determinazione della spesa ammissibile.

## 2.2 FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI (BUDGET)

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 si è concordato di rendere fin da subito disponibile, per le finalità di cui al Fondo in oggetto, un volume di risorse pari a 140 milioni di Euro relativo all'intero triennio 2025-2027. Tali risorse sono state concesse all'inizio del 2025, ai fini di consentire alle nuove amministrazioni comunali un'efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale.

La Giunta Provinciale si impegna, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2026 a valutare, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili, la possibilità di incrementare tale dotazione.

Per il 2026 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

## 2.3 CANONI AGGIUNTIVI

Nella considerazione che il rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni idroelettriche non è ancora stato disposto, secondo quanto previsto dall'art. 26 septies comma 2 della L.P. 4/98 e s.m., l'ammontare delle risorse finanziarie, pattuite in questa sede, che saranno trasferite ai Comuni e alle Comunità è quantificato come segue:

- per il 2026: **53 milioni di Euro;**
- per il 2027: **53,5 milioni di Euro;**
- per il 2028: **53,5 milioni di Euro.**

Con riferimento agli introiti inerenti le derivazioni idroelettriche di cui all'articolo 16 decies, comma 3 bis della L.p. 18/1976, le parti si impegnano a definire le quote da attribuire agli enti locali e i relativi criteri di riparto entro il mese di giugno 2026.

## 3. ALTRI IMPEGNI

### 3.1

Con riferimento alla misura prevista dalla Giunta Provinciale mirata a garantire su tutto il territorio trentino attività estive per bambini e ragazzi delle scuole del primo ciclo di istruzione, gli Enti locali si impegnano, se necessario, a mettere a disposizione gli edifici scolastici e formativi per lo svolgimento di tali attività, in un'ottica di coesione territoriale e rafforzamento dei servizi educativi. A tal fine la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, a sostenere i costi per l'installazione, nei medesimi edifici, di sistemi di raffrescamento.

### 2.2

L'assegnazione al Consorzio dei Comuni Trentini per l'esercizio 2026, compresa nella quota di cui all'articolo 6, comma 4 della L.P. 36/93 e s.m.

riportata nel precedente paragrafo 2.3, è così determinata:

- contributo ordinario "base" provinciale, determinato nella stessa misura del 2025;
- contributo previsto dalla normativa regionale vigente.

Tale assegnazione è impiegata per l'attività istituzionale del Consorzio e del Consiglio delle Autonomie Locali e senza specifico vincolo di destinazione e sarà liquidata in misura pari al 90% sulla base dei fabbisogni trimestrali di cassa, e il saldo su presentazione della documentazione prevista dal DPP 9-27/Leg. del 5 giugno 2020.

Le parti confermano, altresì, l'assegnazione integrativa di 150.000 Euro introdotta con il punto 7.2 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025.

### **3.3**

Le parti condividono di introdurre nell'ambito del disegno di legge collegato alla manovra di bilancio, una disposizione volta a prorogare al 31/12/2026 il termine per la definizione dell'ATO definito dai commi 7 e 7bis dell'articolo 13 bis della L.p. 3/2006.

### **3.4**

La Giunta provinciale si impegna a formulare all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale apposite direttive per la previsione, nell'ambito della contrattazione collettiva, di criteri e condizioni per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall'articolo 5 bis della L.p. 2/2016 e dall'art. 20 della L.p. 26/1993, ai segretari comunali e al personale degli enti locali con qualifica di dirigente.

### **3.5**

In considerazione delle richieste formulate da alcuni Comuni e assunte dal Consiglio delle Autonomie Locali, la Giunta provinciale si impegna ad attivare un confronto, con il coinvolgimento dei competenti Assessorati, volto ad approfondire la disciplina IMIS connessa ai fabbricati abitativi adibiti ad alloggi per uso turistico.



## 4. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO

### 4.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Al 31 dicembre 2024 la popolazione a Mezzolombardo è di 7718 residenti con +25 persone rispetto all'anno 2023.

	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Popolazione residente</b>	7387	7417	7551	7693	<b>7718</b>
Maschi	3648	3655	3727	3788	<b>3787</b>
Femmine	3739	3762	3824	3905	<b>3905</b>
<b>Tasso di natalità (‰)</b>	0,66	0,79	0.75	0.79	<b>0,80</b>
<b>Tasso di mortalità (‰)</b>	1,10	0,98	0.86	0,85	<b>0,94</b>

#### Età della popolazione del Comune di Mezzolombardo

	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Popolazione totale</b>	7387	7417	<b>7551</b>	7693	<b>7718</b>
<b>Popolazione 0-3</b>	261	262	266	259	<b>264</b>
<b>Popolazione 4-6</b>	217	219	203	207	<b>215</b>
<b>Popolazione 7-14</b>	626	618	632	639	<b>672</b>
<b>Popolazione 15-29</b>	1172	1196	1226	1273	<b>1407</b>
<b>Popolazione 30-64</b>	3579	3554	3632	3664	<b>4036</b>
<b>Popolazione 65-74</b>	804	820	816	834	<b>918</b>
<b>Popolazione over 75</b>	728	748	776	817	<b>907</b>

<b>Tipologia famiglie tipologia</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>unipersonali</b>	1146	1171	1211	1242	<b>1258</b>
<b>con due componenti</b>	882	850	898	932	<b>952</b>
<b>con tre componenti</b>	542	533	530	530	<b>530</b>
<b>con quattro componenti</b>	469	479	473	462	<b>476</b>
<b>con cinque componenti</b>	128	134	137	143	<b>129</b>
<b>con sei componenti</b>	29	28	32	31	<b>32</b>
<b>con sette o più componenti</b>	11	13	12	17	<b>20</b>
<b>Totale famiglie</b>	<b>3207</b>	<b>3208</b>	<b>3293</b>	<b>3357</b>	<b>3397</b>

**SERVIZI FUNERARI**

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Decessi trattati complessivi</b>	174	158	198	172	<b>283</b>
Decessi sul territorio comunale (residenti e non residenti)	127	108	125	121	<b>159</b>
cremazioni su decessi sul territorio comunale (residenti e non residenti)	82	68	86	71	<b>106</b>
percentuali cremazioni su decessi sul territorio comunale (residenti e non residenti)	64	60	69	59	<b>66,8</b>

## 4.2 ECONOMIA INSEDIATA

Comune di Mezzolombardo:

Settore	Attive al 31.12.24
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	151
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	1
C) Attività manifatturiere	68
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1
F) Costruzioni	125
G) Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	174
H) Trasporto e magazzinaggio	21
I) Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	48
J) Servizi di informazione e comunicazione	22
K) Attività finanziarie e assicurative	12
L) Attività immobiliari	36
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	29
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	20
P) Istruzione	3
Q) Sanità e assistenza sociale	8
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	7
S) Altre attività di servizi	36
X) Imprese non classificate	0
<b>TOTALE</b>	<b>762</b>

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Registro imprese

#### 4.3 TURISMO / PROMOZIONE

I servizi turistici sono gestiti dall'associazione Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg, di cui fanno parte: Pro Loco, Amministrazioni ed Enti Pubblici, operatori economici quali albergatori, aziende agrituristiche, ristoratori, cantine vitivinicole, commercianti, artigiani, aziende agricole, ecc. operanti nel territorio della Piana Rotaliana Königsberg.

Nell'ambito di tale gestione, il Comune di Mezzolombardo, insieme agli altri comuni della Piana Rotaliana, aderisce al Progetto di sviluppo strategico denominato "Destinazione PRK", che si pone come obiettivo quello di sviluppare armoniosamente l'offerta enogastronomica e turistica del territorio in questione.

Servizio	Soggetto terzo	Durata
Protocollo d'intesa fra i Comuni della Piana Rotaliana, la Comunità Rotaliana Königsberg, il Consorzio Turistico Rotaliano e l'APT Paganella per il progetto di sviluppo strategico "Destinazione PRK" (deliberazione Giunta Comunale n. 223-241/2023)	Comune di Lavis, Comune di Mezzocorona, Comune di Mezzolombardo, Comune di San Michele all'Adige, Comune di Roverè della Luna, Comune di Terre d'Adige, Comunità Rotaliana Königsberg, Consorzio Turistico Rotaliano Königsberg, APT Dolomiti Paganella	2023-2026

Inoltre il Comune di Mezzolombardo ha stipulato un Memorandum d'Amicizia con il Comune di Sampigny-Les-Maranges (Borgogna), che prevede:

- di far conoscere ai rispettivi abitanti le specificità culturali di ciascuno;
- coinvolgere la popolazione il più ampiamente possibile in tutte le azioni intraprese insieme;
- intensificare gli scambi tra le categorie socio-professionali e dare avvio a relazioni anche al di fuori del territorio comunale;
- realizzare iniziative, in particolare culturali o vitivinicole, che contribuiscano a una migliore conoscenza reciproca;
- sviluppare collaborazioni scientifiche relative ai saperi della viticoltura, in collaborazione con gli enti e le associazioni esistenti sul territorio locale; fare leva sui mezzi di comunicazione locali e/o nazionali per sviluppare scambi in tutti gli ambiti.

Atto	Ente
Memorandum di amicizia tra i Comuni dd. 24 novembre 2021	Comune di Sampigny-Les-Maranges (Borgogna - Francia)

Si propone un riepilogo delle varie associazioni presenti nella borgata di Mezzolombardo:

ASSOCIAZIONI PROMOZIONALI		
Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg	Pro Loco Mezzolombardo A.P.S.	Gruppo Forcoloti

## 4.4 SERVIZI AL CITTADINO

### Sistema educativo, scolastico e formazione

Nel territorio di Mezzolombardo si trovano quattro nidi privati, una scuola materna federata, un istituto comprensivo e un istituto tecnico superiore.

#### Nido sovracomunale

L'Amministrazione comunale ha sottoscritto una convenzione con la Comunità di Valle Rotaliana Königsberg per la gestione del servizio di nido di infanzia situato a Mezzocorona. Il servizio viene erogato per undici mesi l'anno, indicativamente da inizio settembre a fine luglio. I termini di presentazione delle domande di ammissione sono fissati dall'1 ottobre al 30 aprile precedenti il periodo di erogazione del servizio. Possono presentare domanda di ammissione i genitori, tutori o affidatari di bambini e bambine residenti nel Comune di Mezzolombardo. Il bambino deve risultare residente con almeno un genitore. I modelli per la compilazione della domanda di iscrizione all'asilo nido sono rilasciati dalla Comunità di Valle Rotaliana K. ed al medesimo ente devono essere riconsegnati corredati dalla documentazione probante le dichiarazioni presentate. Per tutte le domande viene redatta un'unica e specifica graduatoria. L'assegnazione dei posti disponibili viene effettuata nell'ordine determinato da detta graduatoria formulata sulla base dei criteri stabiliti dal relativo regolamento.

ANNO	ISCRITTI ALL'ASILO NIDO	SPESA A CARICO DEL COMUNE
2020	2	2.100,00
2021	4	9.159,00
2022	4	11.284,84
2023	5	10.959,66
2024	4	11.000,00

#### Nido familiare - tagesmutter

L'Amministrazione comunale, già da diversi anni, ha attuato una politica di sostegno al servizio nido familiare-tagesmutter, erogando un contributo in base all'ICEF che va ad abbattere i costi sostenuti dalle famiglie residenti nel territorio comunale. Il servizio di nido familiare-tagesmutter consente alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo (tagesmutter) adeguatamente formato ed operante in collegamento con Organismi della cooperazione sociale, fornendo in modo professionale educazione e cura ai bambini presso il domicilio della tagesmutter. Il servizio, inoltre, garantisce risposte flessibili e differenziate alle varie esigenze delle famiglie e ai bisogni dei bambini e concorre in modo importante ad un equilibrato sviluppo psico-fisico ed affettivo del bambino. Nel Comune di Mezzolombardo da settembre sono attivi 2 nidi familiari.

<b>ANNO</b>	<b>Frequentanti</b>	<b>Ore di servizio</b>	<b>Costo</b>	<b>Contributo Pat Euro 4,66/ora</b>
2020	11	1.830,00	13.450,84	8.527,80
2021	9	5.006,25	28.899,55	23.329,13
2022	7	3.558,00	20.951,88	15.868,68
2023	1	2.507,00	14.282,00	11.682,62
2024	1	422,50	2.957,50	1.968,85

Dati riepilogativi servizi socio educativi e istituti scolastici

	<b>Numero</b>	<b>Popolazione in età</b>						<b>Iscritti 2023/2024</b>	<b>Iscritti 2024/2025</b>
Nidi di infanzia 0 - 3 anni non compiuti	<b>4</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>		
		<b>Iscritti</b>							
		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>		
Allegra Tribù		<b>13</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>
Ape Maia		<b>15</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
Ciripà		<b>--</b>	<b>--</b>	<b>42</b>	<b>42</b>	<b>58</b>	<b>61</b>	<b>61</b>	<b>51</b>
Il Quaquadrillo		<b>19</b>	<b>20</b>	<b>16</b>	<b>23</b>	<b>37</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>44</b>
Servizio Tagesmutter	1	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Servizio nido sovracomunale in convenzione	1	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
Scuole di infanzia 3- 5 anni	1	<b>223</b>	<b>219</b>	<b>209</b>	<b>191</b>	<b>207</b>	<b>187</b>	<b>187</b>	<b>193</b>
Scuole primarie 6-10 anni	1	<b>449</b>	<b>463</b>	<b>N.P.</b>	<b>N.P.</b>	<b>367</b>	<b>391</b>	<b>449</b>	<b>420</b>
Scuole secondarie di primo grado 11-13 anni	1	<b>258</b>	<b>263</b>	<b>N.P.</b>	<b>N.P.</b>	<b>267</b>	<b>279</b>	<b>274</b>	<b>294</b>
Scuole secondarie di secondo grado 14 - 18 anni	1	<b>N.P.</b>	<b>N.P.</b>	<b>N.P.</b>	<b>N.P.</b>	<b>N.P.</b>	<b>1003</b>	<b>1003</b>	<b>1040</b>

Sul territorio di Mezzolombardo hanno sede diversi istituti scolastici. L'Istituto Martino Martini che conta poco più di 1000 studenti offre l'opportunità di diversi indirizzi scolastici (dal Liceo Scientifico al Tecnico, dal Sociale, all'Economico e allo Sportivo).

#### Scuole Infanzia

	<b>Numero</b>	<b>Popolazione in età</b>					<b>Iscritti</b>	<b>Iscritti</b>
		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2023/2024</b>	<b>2024/2025</b>
		<b>- 2024</b>						
Struttura federata *	1							
Posti disponibili	225						<b>187</b>	<b>193</b>
Pasti erogati	30.880	<b>Di competenza Servizi Demografici</b>						<b>30656</b>
Servizi di animazione estiva	2						<b>Estate 2023</b>	<b>Estate 2024</b>
- Comune tramite Kaleidoscopio Scs iscritti n. 73; - Nido Ciripà iscritti n. 34							<b>97</b>	<b>107</b>

\*La Scuola dell'infanzia è federata e viene gestita attraverso un Comitato di Gestione.

La manutenzione straordinaria dell'immobile è di competenza del Comune di Mezzolombardo.

\*\* Il servizio di colonia estiva diurna viene gestito dall'Amministrazione con affidamento a terzi presso la struttura in loc. Piani.

Sono stati iscritti 73 bambini per un numero di 244 settimane di servizio erogate.

Inoltre il Nido Ciripà eroga un servizio estivo 3-6 che ha avuto nell'estate 2024 n. 34 iscritti.

#### Colonia estiva diurna

Tale servizio è operativo da oltre 22 anni. Nel corso del periodo estivo il servizio è stato organizzato nel rispetto delle Linee Guida approvate dalla Giunta Provinciale.

Nella tabella riepilogativa sono evidenziati i numeri dei bambini partecipanti, le settimane di servizio erogate, il costo totale del servizio, gli incassi dei genitori, il costo netto a carico del Comune e il contributo della Pat e dello Stato.

<b>ANNO</b>	<b>N. bambini iscritti</b>	<b>N. settimane di servizio erogate</b>	<b>Costo totale</b>	<b>Incassi genitori</b>	<b>Costo netto a carico Comune</b>	<b>Contributo Pat - Stato</b>
2020	39	178	66.984,55	24.247,00	42.737,55	2.459,40
2021	63	226	87.829,99	31.597,00	56.232,99	3.999,80
2022	63	233	57.781,50	33.593,00	24.188,50	8.296,14
2023	77	286	66.431,60	39.612,38	26.819,22	8.750,38
2024	73	244	85.955,89*	35.757,00	48.186,14	2.012,75

\*Dall'anno 2024 è stato reinserito il servizio di trasporto di andata e ritorno dal Parco Dallabrida alla loc. Ai Piani e ritorno.

#### Angolo morbido

Da alcuni anni è attivo il progetto denominato "Angolo Morbido", uno spazio di incontro per genitori e bambini da zero a tre anni di età, che vivono le stesse gioie e gli stessi problemi. Le finalità dell'attivazione del servizio sono legate ai bisogni emersi dalle esigenze delle famiglie al fine di incontrarsi, socializzare e condividere momenti di gioco con i propri figli. Nel corso del 2024 l'associazione Scuola Musicale Guido Gallo, la Biblioteca, alcuni nidi privati che fanno parte del Tavolo Infanzia e altri soggetti, hanno attivato alcune iniziative per le famiglie.

<b>ANNO</b>	<b>N. bambini partecipanti</b>	<b>Costo a carico Comune</b>
2020	20	0
2021	45	5.353,00
2022	41	3.187,08
2023	62	4.980,64
2024	126	4.433,50

#### Tavolo infanzia

Oltre al Nido familiare - Tagesmutter e al Nido sovracomunale presente a Mezzocorona, sono presenti sul territorio comunale quattro nidi d'infanzia privati, che attualmente danno risposta a circa il 90% delle famiglie della borgata che, per motivi di conciliazione, necessitano di appoggiarsi alle strutture del territorio per la cura e l'educazione dei figli. Tutte le strutture risultano accreditate per l'erogazione dei Buoni di Servizio, accreditamento che garantisce il rispetto di parametri quali-quantitativi nello svolgimento delle attività. Visto l'importante ruolo di queste strutture e l'interesse dell'Amministrazione nel comprendere al meglio i bisogni delle famiglie, nel 2021 è stato istituito il Tavolo infanzia (deliberazione n. 272 dd. 28.12.2021), con l'obiettivo di avviare un confronto e coordinamento con le strutture del territorio preposte alla cura ed educazione dei bambini della fascia di età 0-6 anni. Il Tavolo ha l'obiettivo di raccogliere e analizzare i bisogni delle famiglie della borgata e sperimentare forme di integrazione dei servizi.



### Tavolo di solidarietà

Nell'anno 2009 si è costituito il Comitato di volontariato denominato "Tavolo della Solidarietà" che persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale ed è stato costituito al fine di affrontare questo grande momento di precarietà e di disagio economico che stanno vivendo diverse famiglie del nostro territorio. Le principali finalità di solidarietà del Comitato di volontariato sono volte per sollecitare riflessioni e promuovere proposte di solidarietà e di sobrietà, affinché situazioni di difficoltà economica diventino occasione educativa per tutte le persone e per tutta la comunità. Importante è informare le persone che si trovano in difficoltà di tutte le forme concrete di aiuto messe in atto dalle istituzioni con una chiara e semplice mappa di tali opportunità, creando una struttura capace di dare concreti sussidi una tantum e limitati al tempo strettamente necessario per il superamento di quelle problematiche che esulano dalle risposte istituzionali.

<b>ANNO</b>	<b>Contributi concessi</b>	<b>Numero nuclei familiari aiutati</b>	<b>Numero pacchi viveri erogati</b>
2020	30.000,00*	52	700
2021	4.000,00	83	545
2022	4.000,00	70	584
2023	4.000,00	54	513
2024	7.000,00*	52	428

Nell'ambito del Tavolo di Solidarietà si svolge il Progetto 20, con l'utilizzo di alcuni volontari del Tavolo che hanno contribuito alla cura dei beni comuni, con significativi benefici comunitari e d'inclusione sociale.

\*Nell'anno 2020 il Comune di Mezzolombardo ha riconosciuto un importante contributo al Tavolo per aiutare le famiglie nel primo periodo Covid; nell'anno 2024 è stato dato un contributo specifico per il Progetto 20 (euro 3.000,00).

<b>ANNO</b>	<b>Numero volontari coinvolti</b>	<b>Numero ore di volontariato</b>
2020	9	1.411
2021	16	2.672
2022	27*	1.522,50
2023	27	2.992,50
2024	20	1.792,50

Carta solidale

Nel corso dell'anno 2024 l'ufficio competente è stato impegnato nell'istruttoria relativa all'erogazione della carta solidale, in collaborazione con i Servizi Demografici e l'Inps. Si è proceduto al controllo dei dati inviati dall'Inps sulla piattaforma, alla convalida degli stessi, alla stesura e consegna della lettera ai beneficiari e alla consegna dell'autorizzazione che i beneficiari dovevano mostrare all'Ufficio postale per il ritiro della carta solidale. Sono risultati n. 337 aventi diritto, ma di fatto, per la disponibilità dei fondi, il numero di beneficiari sono stati solo 85. Si è gestita anche tutta la relazione con coloro che risultavano essere aventi diritto, ma che per mancanza di fondi statali non sono risultati beneficiari della carta.

*Ospiti in strutture a carico Comune*

<b>Anno</b>	<b>Numero ospiti</b>	<b>Pagamento rette</b>	<b>Incassi</b>
2020	6	57.849,08	36.398,93
2021	7	50.059,97	18.121,78
2022	10	43.591,36	34.283,94
2023	9	60.262,99	30.509,48
2024	7	59.657,77	20.570,34

Progetto di Rete

Con deliberazione n. 127 dd. 12.07.2016 è stato approvato l'atto di indirizzo relativo al Progetto di Rete, iniziativa promossa dal Comune in collaborazione con l'Apsp San Giovanni di Mezzolombardo, la Cassa Rurale Rotaliana e Giovo e il Tavolo di Solidarietà.

La proposta è stata quella di strutturare una rete di aiuto e supporto per le persone di età superiore ai 65 anni nella loro quotidianità. I dati statistici infatti confermano il progressivo invecchiamento della popolazione anziana di età pari e superiore ai 65 anni (Mezzolombardo conta al 31 dicembre 2024, 7.718 abitanti di cui 1.680 sono persone di età pari o superiore ai 65 anni circa il 22%) e l'Amministrazione Comunale, nonostante i diversi servizi già avviati sul territorio, ha inteso attivare un'iniziativa che faccia incontrare alcuni bisogni di questa fascia d'età con la disponibilità sul territorio di persone che beneficiano di piccoli aiuti da parte del Tavolo di solidarietà o altri benefici pubblici attivando un sistema virtuoso di welfare generativo che porta valore all'intera Comunità.

Il progetto è partito operativamente dal febbraio 2017 ed ha visto nel corso degli anni un importante incremento di richieste ed interventi svolti (accompagnamento visite mediche, prenotazioni visite mediche, accompagnamento con mezzo a fare la spesa, trasporto a far visita ai propri cari al colle S. Pietro etc.).

Per tale motivo ad ottobre 2024 la Giunta comunale ha deliberato di acquistare un secondo mezzo per il Progetto di Rete.

<b>Anno</b>	<b>n. volontari coinvolti</b>	<b>n. ore volontariato</b>
2020	6	159,50
2021	17	440,50
2022	14	493,30
2023	16	664
2024	18	1002*

\*Dall'anno 2024 sono state registrate anche le ore di volontariato svolte dalle volontarie addette allo Sportello.

Sono stati conteggiati anche i km percorsi, pari a 8.412 nel 2022, 11.524 nel 2023 e 10.652 nel 2024

<b>Tipo servizi svolti</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Accompagnamento visite mediche	32	182	181	300	289
Prenotazione esami sangue				6	13
Prenotazione visite mediche				12	5
Trasporto medicinali	40	1	3		0
Spesa per utenti	2	8	0		0
Accompagnamento a fare la spesa	0	2	4	36	0
Pratiche burocratiche	6	9	29	19	11
Consegna esami				8	8
Servizio compagnia alla persona	4	0	14		39
Trasporti al Colle S. Pietro	27	0	16		2
Trasporto ai seggi elettorali				1	5

#### Marchio Family

A partire dal 2012, al Comune di Mezzolombardo è riconosciuto il Marchio Family in Trentino, che attesta l'impegno dell'ente ad orientare le proprie politiche in un'ottica family-friendly e ad offrire alle famiglie specifici servizi. L'Amministrazione intende proseguire l'impegno per lo sviluppo di politiche familiari finalizzate a rendere il territorio sempre più accogliente ed attrattivo per le famiglie e per tutti i soggetti che interagiscono con esse. Con cadenza annuale la Giunta comunale adotta dunque il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari, documento programmatico che raccoglie le politiche e le azioni che l'Amministrazione persegue ed intende attuare nel corso dell'anno per raggiungere benefici per le singole famiglie e per l'intera comunità.

Si propone un riepilogo delle varie associazioni presenti nella borgata di Mezzolombardo:

ASSOCIAZIONI SOCIALI		
A.M.A. Auto Mutuo Aiuto	A.P.S. The Middle	Abibò
AL.MA.C Onlus lotta malattie cardiovascolari	Associazione provinciale per i minori APPM	Associazioni Amici della fondazione Hospice Trentino onlus
Associazione Amici di Grazie alla Vita	Associazione Italiana Sindrome X fragile onlus - sezione Trentino Alto-Adige	Associazione prevenzione salute tutela diabete
Associazione Trenitno Orchidee	AVIS Comune di Mezzolombardo	Chirurgia pediatrica solidale
Circolo Ricreativo La Pergola	Club alcologici territoriali A.C.A.T.	Comitato campeggio parrocchiale Salter
Corpo Nazionale Soccorso Alpino stazione Rotaliana Bassa Val di Non	Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Mezzolombardo	Croce Bianca Rotaliana ONLUS
Educazione per la Vita	Gruppo A.N.A. Mezzolombardo	Gruppo Giovani Mezzolombardo GAP 2004
NOI Oratorio di Mezzolombardo	Patronato ACLI	San Vincenzo De Paoli
Scuola Materna di Mezzolombardo	Tavolo della Solidarietà	Una goccia per il futuro

#### 4.5 GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Gli **impianti sportivi-palestre** sono gestiti dal Comune stesso che definisce i calendari di utilizzo delle Associazioni Sportive e delle utenze scolastiche. I **campi da gioco** sono dieci, otto dei quali dati in gestione alle Associazioni Sportive che ne definiscono l'utilizzo, mentre i restanti due sono gestiti direttamente dal Comune.

Impianti di proprietà comunale (palestre)	3
Impianti di proprietà della P.A.T.	1
Impianti di proprietà comunale (campi da gioco)	10

SERVIZIO	AFFIDATARIO
Concessione del servizio di gestione del campo da beach volley presso il Parco Dallabrida	Volley Rotaliana A.S.D.
Concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo di piazza Vittoria e parco Dallabrida (parete di arrampicata)	Gruppo Rocciatori Piaz
Concessione del servizio di gestione del campo da Tamburello	Palla Tamburello Mezzolombardo A.S.D.
Concessione del servizio di gestione del campo da pattinaggio rotelle/ghiaccio	Easy Ramp ODV A.S.D. (pattini a rotelle) Pattinatori Mezzolombardo (pattini da ghiaccio)
Concessione del servizio di gestione del campo da basket presso il Parco Dallabrida	Gestione del Comune
Concessione del servizio di gestione del campo sintetico di calcio a 5	Gestione del Comune
Concessione del servizio di gestione del campo da calcio A. De Varda	Rotaliana Calcio A.S.D.
Concessione del servizio di gestione della pista di atletica leggera presso lo stadio A. De Varda	Atletica Rotaliana A.S.D.
Concessione del servizio di gestione dei campi da tennis	Circolo Tennis A.S.D.
Concessione del servizio di gestione dei campi da bocce	Bocciofila Rotaliana A.S.D.

Si propone un riepilogo delle varie associazioni presenti nella borgata di Mezzolombardo:

ASSOCIAZIONI SPORTIVE		
½ Volley A.S.D.	Atletica Rotaliana A.S.D.	Atletico Val del Rì A.S.D.
Bocciofila Rotaliana A.S.D.	Cacciatori – Sezione di Mezzolombardo	Campo Vecchio APS
Ciclo Shop Bike Adventure A.S.D.	Circolo Tennis Mezzolombardo A.S.D.	Club Ciclistico Rotaliano
Club Rotaliano Pescatori	Easy Ramp ODV	Fitness Action A.S.D.
Freisian Horse A.S.D.	Ginnastica di Mezzo A.S.D.	Gruppo Rocciatori Piaz A.S.D.
Inter Club Rotaliano	Ly Kien A.S.D.	Milan Club Rotaliano
Palla Tamburello Mezzolombardo A.S.D.	Pattinatori Mezzolombardo A.S.D.	Polisportiva Gruppo T.N.T. A.S.D.
Rotaliana Calcio A.S.D.	Rotaliana Basket e Minibasket A.S.D.	Sci Club Mezzolombardo A.S.D.
Sonex Taekwondo A.S.D.	SSD Mezzolombardo	Volley Mezzolombardo A.S.D.

#### 4.6 SERVIZI CULTURALI

Il Comune è socio del Coordinamento Teatrale Trentino con il quale gestisce, sulla base di una convenzione stipulata con il Comune di Mezzolombardo, la stagione cinematografica del weekend e quella del venerdì sera "Il Piacere del Cinema", entrambe presso il Teatro San Pietro.

Il Teatro San Pietro, di proprietà della Parrocchia S. Giovanni Battista di Mezzolombardo, è gestito dal Comune sulla base di una convenzione di comodato d'uso stipulata tra le parti.

Il Comune di Mezzolombardo organizza inoltre da anni i corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, appoggiandosi, tramite convenzione, alla Fondazione Franco Demarchi di Trento.

Servizio	Soggetto terzo	Durata
Convenzione per l'affidamento a terzi della gestione della stagione cinematografica presso il Teatro San Pietro (deliberazione Giunta comunale n. 138/2024)	Coordinamento Teatrale Trentino	Dal 01.09.2024 al 31.08.2025
Contratto di comodato con la Parrocchia S. Giovanni Battista di Mezzolombardo per la gestione del Cinema-Teatro San Pietro (deliberazione Giunta Comunale n. 38/2021)	Parrocchia S. Giovanni Battista di Mezzolombardo	Fino al 31.12.2028
Convenzione per l'attivazione della locale sede dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile - triennio 2024-2027 (prossima ad approvazione)	Fondazione Franco Demarchi	Dal 01.09.2024 al 31.08.2027

Il Comune di Mezzolombardo vanta inoltre la presenza dei seguenti "luoghi della cultura", importanti siti di importanza storica, archeologica o artistica:

Luogo/sito	Modalità di visita
Castello della Torre	Proprietà privata: su prenotazione per eventi
Chiesa cinquecentesca di S.Apollonia	Nel giardino del Castello della Torre; proprietà privata

Chiesa di S. Pietro	Attualmente in fase di restauro; apertura su richiesta (rivolgersi alla Canonica)
Convento dei Frati Francescani e Chiesa dell'Immacolata	Aperta tutti i giorni

I **servizi bibliotecari** sono gestiti in parte direttamente ed in parte mediante esternalizzazione del servizio affidato con gara d'appalto. Il Comune di Mezzolombardo gestisce inoltre tre **punti di lettura** presso i comuni di Campodenno, Sporminore e Ton, tramite convenzioni stipulate tra i rispettivi comuni.

Servizio	Affidatario/Ente convenzionato	Durata
Affidamento del servizio di supporto bibliotecario presso la Biblioteca Intercomunale di Mezzolombardo, Campodenno, Sporminore e Ton.	Il Lavoro soc. coop. sociale onlus	Dal 01.04.2024 al 31.12.2025 con opzione di rinnovo fino al 31.12.2026
Servizio bibliotecario intercomunale: approvazione convenzioni con i comuni di Sporminore, Campodenno e Ton (deliberazione di Consiglio n. 31/2023)	Comune di Campodenno; Comune di Sporminore; Comune di Ton	Fino al 31.12.2026

Si propone un riepilogo delle varie associazioni presenti nella borgata di Mezzolombardo:

ASSOCIAZIONI CULTURALI		
Banda cittadina di Mezzolombardo A.P.S.	Associazione Castelli del Trentino	Centro Danza Tersicore
Circolo ACLI Mezzolombardo	Circolo Culturale '78	Circolo Culturale Ricreativo Il Mulino
Coro San Francesco	Gruppo Micologico Rotaliano	CAI-SAT Sezione di Mezzolombardo A.P.S.
Scuola Musicale Guido Gallo A.P.S.	The River Boys A.P.S.	Teatrando A.P.S.
Vespisti Rotaliani Eurozero	Le Voci di Dentro A.P.S.	



## 4.7 CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

Estensione del territorio comunale: circa 14 km quadrati, ad un'altitudine di 225 m.s.l.m.<sup>1</sup> sostanzialmente pianeggiante salvo una parte montana verso ovest, confinante con i Comuni di Spormaggiore e Fai della Paganella (Monte Fausior).

Corsi d'acqua:

- Torrente Noce, attraversa tutto il territorio comunale, affluente dell'Adige;
- Rio Fai o Rio Rì, scende da Fai della Paganella, entra nel centro abitato dove si interra fino alle zone di campagna dove ritorna in superficie; affluente del Noce;
- Rio dei Piani, dalla località omonima si immette nel Noce in riva destra, zona nord dell'abitato;
- rogge varie.

Rete stradale comunale: circa 80 km.

Strade provinciali: circa 20,5 km, che attraversano il territorio in direzione nord-sud (SS 43, SP 235), di cui 4 km circa in galleria - bypass dell'abitato e verso Fai della Paganella (SP 64) e la valle di Non, e verso Terre d'Adige e Trento.

Piste ciclabili: provinciali km 4,5; comunali km 0,1 (via Taiti, m 100).

Caratteristiche: il territorio si qualifica per la diversificazione delle condizioni territoriali e delle attività. L'accessibilità dell'area, collocata a cavallo della Val d'Adige ed a breve distanza dai poli urbani di Trento e di Bolzano, rappresenta un fattore di sostegno ad iniziative produttive, turistiche e commerciali. In particolare, l'agricoltura sta vivendo una fase di grande rilancio, in particolare nel settore vitivinicolo, anche grazie ad iniziative innovative nel campo della produzione e della commercializzazione, i cui impianti hanno sostituito precedenti attività produttive. Il riuso delle aree produttive può essere un'occasione per la collocazione di attività qualificate, integrate con le funzioni presenti.

Situazione socio - economica: il Comune ha avuto un'evoluzione socio-economica positiva e consistente a partire dagli anni sessanta. Il notevole sviluppo degli ultimi decenni, sia delle attività produttive, industriali e artigianali, che del fondamentale settore agricolo. Tale evoluzione ha portato ad un aumento costante della popolazione residente ed ha permesso il consolidamento di quel ruolo centrale e sovracomunale che storicamente il centro urbano di Mezzolombardo ha sempre rivestito nella piana rotaliana e nel contesto territoriale oggi ricompreso nella Comunità della Rotaliana Königsberg.

Nel corso degli ultimi anni si è formato un sistema strettamente connesso all'area urbana di Trento, con il recupero delle funzioni abitative. La presenza di attività economiche particolarmente dinamiche costituisce un fattore di compensazione per la perdita delle attività agricole tradizionali ed un fattore di attrazione per lavoratori esterni, fermo restando il riconoscimento e la valorizzazione delle aree agricole individuate.

---

<sup>1</sup> Quota della sede comunale. Dati da Carta Tecnica Provinciale 2020.

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi misurabili in dati estraibili da archivi provinciali e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano:

- lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale;
- la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale.

Si riportano, per tali finalità, le seguenti tabelle illustrative:

- a) Tabella relativa all'uso del suolo
- b) Tabella relativa al monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio
- c) Tabella relativa alle dotazioni infrastrutturali

<b>USO DEL SUOLO</b>	<b>Ha (ettari)</b>	<b>%</b>
Urbanizzato/ pianificato	174,4421	12,63
Produttivo/industriale/artigianale	57,8329	4,19
Commerciale	3,1832	0,23
Agricolo	432,7797	31,33
Bosco	581,0218	42,06
Corpi idrici	53,8184	3,90
Improduttivo	55,5042	4,02
Cave	22,8077	1,65
Totale	1.381,39	

<b>TITOLI EDILIZI</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Permessi di costruire (nuovi o ampliamenti)	25	36	22	13	10	20	9	15
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti	220	234	299	124	97	76	115	101

<b>DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI</b>	<b>DATI</b>	<b>GESTIONE</b>
Acquedotto	Utenze n. 3.449 (domestici 2.819)	Gestita da A.I.R. (km 33,75)
Rete fognaria bianca	Allacciamenti n. 1.450 circa	Gestita da A.I.R. (km. 24)
Rete fognaria nera	Allacciamenti n. 1.450 circa	Gestita da A.I.R. (km 20)
Rete illuminazione pubblica	Il Comune è dotato di PRIC. Punti luce n. 1.673	Gestita da A.I.R.
Centro raccolta materiali	È attivo il CRM	Gestito da A.S.I.A.
Rete gas	Utenze n. 2.963 (al 31.12.24)	Gestita da Novareti
Depuratore	Non presente sul territorio comunale. Impianto utilizzato: Comune di Mezzocorona.	
Scuole		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuola materna</li> <li>- scuola elementare</li> <li>- scuola media</li> <li>- Istituto Martino Martini</li> </ul>
Asili nido	n. 6 posti in Convenzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture private</li> <li>- Nido sovracomunale (convenzione con Comunità di Valle)</li> </ul>
Nido Familiare (Tagesmutter)		n. 2 strutture private
Strutture residenziali per anziani		A.P.S.P. San Giovanni - Mezzolombardo
Centro sanitario		Centro sanitario San Giovanni - Mezzolombardo
Parchi e giardini	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Parco Dallabrida;</li> <li>- Parco Poste e via Filos - Piazza Unità d'Italia;</li> <li>- Parco Tennis - via Cavalleggeri di Udine;</li> <li>- Parco giochi - via Zandonai;</li> <li>- Parco ai Piani;</li> <li>- Parco Toresela;</li> <li>- Vicolo Pozzo;</li> <li>- Via Morigl;</li> <li>- Area verde argine torrente Noce;</li> <li>- Biotopo Rupe;</li> <li>- Zona verde montana Pra Grant (Monte Fausior);</li> </ul>	

## 4.8 PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Il Piano regolatore generale vigente del Comune di Mezzolombardo è stato approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1684 dd. 25 ottobre 2024, lo steso è stato adeguato L.P.n.15/2015 e al Regolamento urbanistico edilizio provinciale (RUEP) nell'ambito della Variante sostanziale 2019 al PRG. Precedentemente, lo strumento urbanistico era stato adeguato alle disposizioni relative all'informatizzazione e alla omogeneità della pianificazione nell'ambito del Sistema informativo ambientale e territoriale (Variante 2016 approvata con deliberazione n. 22 dd. 18 gennaio 2018) ed anche adeguato, ai sensi dell'art. 44, commi 1 e 2, della L.P. n.15/2015, alle previsioni urbanistiche contenute nel Piano stralcio del PTC (Piano Territoriale) della Comunità Rotaliana-Königsberg relativo agli insediamenti produttivi e alle zone agricole.

### 4.8.1 IL VIGENTE DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE DEL PRG

*(come affrontato nella Relazione illustrativa integrativa della Variante non sostanziale 2023)*

L'Area Ex Bersaglio (che avrebbe consentito una volumetria di 10.000 mc di residenza a canone agevolato corrispondente a circa 32 alloggi e una volumetria teorica di 17.500 mc di residenza ordinaria) era stata individuata nel 2012 con specifica variante al PRG nell'ambito della determinazione della riserva di quote di indici edificatori per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa pubblica, agevolata e convenzionata, in coerenza con il programma provinciale 2012 - 2013 Asse 3 - Capitale sociale e Welfare che, per la politica della casa, aveva previsto sia il canone moderato che l'intervento di soggetti privati nel settore dell'edilizia abitativa oltre a un bonus volumetrico del 20% a fronte del vincolo di destinazione a canone moderato per un terzo della volumetria realizzabile.

*Essa è stata proposta (2012) con la seguente motivazione "Si precisa che l'Amministrazione comunale coglie l'occasione di questa variante puntuale per soddisfare le richieste formulate dalla PAT in merito all'individuazione di un'area residenziale dedicata ad edilizia abitativa agevolata o a canone moderato dimensionata con parametri idonei all'insediamento di 32 appartamenti. Il carico residenziale aggiuntivo derivante dalla variante ex Bersaglio risponde ai parametri dimensionali previsti dal PUP e rientra abbondantemente nei parametri di crescita e di sviluppo della comunità di Mezzolombardo in questo ultimo decennio ha avuto un incremento del 16% circa di popolazione residente di cui una parte preponderante è dovuta al tasso migratorio positivo. Va oltre tutto ricordato che l'accordo fra Comune e privati che regola questa variante si estende anche a quota parte della p.f. 395 C.C. Mezzolombardo, in località ex Bersaglio, e all'area costituita dalla p.f. 353 C.C. Mezzolombardo in località Braide che verrebbero cedute a titolo gratuito al Comune per essere utilizzate a fini pubblici e/o per la realizzazione di opere pubbliche".*

Ciò detto, si evidenzia come nei 12 anni di permanenza di questa specifica previsione edificatoria all'interno del PRG di Mezzolombardo e nonostante l'incentivo del bonus volumetrico del 20% (a fronte del vincolo di destinazione a canone moderato per un terzo della volumetria realizzabile) e pur in presenza di una invitante possibilità edificatoria di ulteriori 17.500 mc per residenza ordinaria, l'area ex Bersaglio sia rimasta di fatto non solo inutilizzata nel tempo ma neppure "opzionata" da ITEA o anche da cooperative casa, per un suo utilizzo a fini di edilizia a canone

moderato. Nella Relazione si è ritenuto opportuno mettere in relazione lo stralcio di tale specifica destinazione residenziale (proposto con la Variante n. 5) sia con l'attuale dinamica definita dal sistema dell'edilizia abitativa e agevolata a Mezzolombardo che con il vigente dimensionamento residenziale stabilito dalla Variante 2016 al PRG, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 22 dd. 18 gennaio 2018, avente validità nel decennio 2016-2026.

Tale dimensionamento residenziale (*definito dall'art. 3 della L.P. 15/2015 come le quantità volumetriche insediabili sul territorio comunale, a fini residenziali, determinate sulla base del fabbisogno abitativo e delle condizioni ambientali, territoriali e sociali*) aveva opportunamente considerato le dinamiche demografiche e insediative [compresa la domanda esplicita di alloggi derivante da situazioni di "disagio abitativo" riferite a segmenti anche particolari della domanda di abitazioni (anziani, studenti, giovani coppie, genitori separati ecc.), che oggi vengono contemplati nella definizione sempre più ampia del "social housing"], la disponibilità di edifici esistenti e di aree già destinate all'insediamento dal PRG, nonché lo stato delle opere di urbanizzazione.

Nello specifico capitolo relativo alle Volumetrie previste con la variante 2016, testualmente si legge *Nella Variante 2016 non si sono previste nuove aree edificabili a carattere residenziale, in coerenza con le valutazioni relative al dimensionamento residenziale che ha evidenziato una notevole disponibilità residua delle aree già pianificate e, anzi, è stata operata una riduzione complessiva delle volumetrie attualmente ammesse nel PRG. Su richiesta dei proprietari delle aree, e ai sensi dell'art. 45 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, è stata stralciata una previsione di edificabilità a carattere residenziale contenuta nel PRG in vigore per complessivi Mc. 40.000 per una superficie di mq. 13.900.*

Con la Variante 2016 vengono, infatti, stralciate le seguenti aree:

- complessivi mc. 2.800 relativamente al PL Braide est: una modifica al piano di lottizzazione finalizzata ad una migliore definizione dell'ambito di trasformazione;

La volumetria residenziale disponibile per le future varianti al PRG è, pertanto, la seguente:

**VOLUMETRIA DISPONIBILE PER LE FUTURE VARIANTI AL PRG**

98.000 MC (fabbisogno) – 45.000 MC (prevista nel PRG) – 2.800 MC (Variante 2016)

**TOTALE = MC 50.200 PER LA RESIDENZA ORDINARIA**

**125 nuovi alloggi per il decennio 2016 – 2026 pari a 12,5 alloggi anno**

Dunque partendo da questo dato ufficiale (che tuttavia non ricomprende le volumetrie previste nell'area ex Bersaglio), si è ritenuto opportuno verificare il dimensionamento residenziale su due fattori oggettivi:

- il numero di alloggi effettivamente concesso a Mezzolombardo nel periodo dal 2016 ad oggi (edilizia residenziale nuova + recupero di residenza all'interno dell'edilizia esistente tramite sopraelevazioni ai fini del recupero abitativo dei sottotetti o attraverso il cambio d'uso);
- la disponibilità residua (teorica) di volumetria nelle aree libere, pianificate dal PRG.

In conclusione, si è potuto constatare, attraverso l'analisi dei permessi di costruire inerenti alle nuove costruzioni di edilizia residenziale che dal 2016 al giugno 2024 il numero di alloggi concessi risulta essere di 163 con una media di 19 alloggi/anno.

Dunque le prospettive delineate, in termini di alloggi, dal vigente dimensionamento residenziale, risultano oggi ampiamente superate e probabilmente lo saranno ancora di più nel 2026. A ciò si aggiunga che dal recupero dei sottotetti e dai cambi d'uso ai fini abitativi il numero di nuovi alloggi ricavati in pari periodo è pari a 58.

#### **4.8.2 AGGIORNAMENTO DEI DATI RELATIVI ALL'EDILIZIA ABITATIVA**

Il Comune di Mezzolombardo ha una proprietà importante di alloggi comunali, in parte vincolati ai sensi della L.P. n.15/05 e in parte svincolati.

Con deliberazione n. 61 dd. 22.12.2016 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento in materia di alloggi comunali che è stato in parte modificato con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 dd. 30.07.2019.

Un'apposita Commissione valuta le domande presentate e in base al regolamento assegna i punteggi spettanti.

Dall'entrata in vigore del Regolamento comunale sono state presentate più richieste di alloggio, come si evince dai prospetti riportati sotto.

Nel corso degli anni l'Amministrazione comunale è riuscita a dare una buona risposta alle richieste presentate. Diverse richieste sono state presentate da residenti che nel corso del tempo hanno trovato altre soluzioni abitative o presso privati o tramite la Comunità Rotaliana K. o altre Comunità.

Dall'attenta valutazione della Commissione alloggi le domande presentate da famiglie che si trovavano in particolari situazioni di bisogno e fragilità hanno sempre trovato debita soluzione abitativa. Diverse persone inserite nelle graduatorie presentavano un indicatore ICEF abbastanza elevato. Tali famiglie sono state invitate a presentare, quando possibile, domanda di alloggio a canone moderato sulla base di bandi della Comunità Rotaliana o altri Comuni.

L'Amministrazione comunale approva annualmente le graduatorie per l'assegnazione di alloggi vincolati ai sensi della L.P. n.15/2005 e le graduatorie per l'assegnazione di alloggi svincolati, stilando la graduatoria per l'assegnazione di alloggi ad una stanza, a due stanze e la graduatoria

per richiedenti di età pari o superiore ai 65 anni di età.

Dai dati raccolti si evidenzia come il Comune di Mezzolombardo, pur non avendo la competenza primaria in materia di edilizia abitativa, è riuscito a rispondere in modo molto concreto alle richieste di alloggio da parte dei propri residenti.

Di seguito sono evidenziati i dati relativi alle graduatorie approvate dalla Giunta Comunale di Mezzolombardo dal 2017 (anno di entrata in vigore del Regolamento in materia) al 2023, sia per l’assegnazione di alloggi vincolati ai sensi della L.P. n.15/05 sia svincolati, suddivise per gli alloggi ad una stanza e a due stanze. Sono, inoltre, indicati i dati relativi alle assegnazioni effettuate anno per anno dal Comune di Mezzolombardo.

**SITUAZIONE ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE al 31.12.2024**

Tipologia di disponibilità	Alloggi vincolati ai sensi della L.P. n.15/05	Alloggi svincolati	Totale
Occupato	8	28	36
Assegnato, contratto da stipulare	0	0	0
In fase di rilascio	1	0	1
	<b>9</b>	<b>28</b>	<b>37</b>

GRADUATORIE ALLOGGI			
ALLOGGI VINCOLATI	ANNO 2022 6	ANNO 2023 2	ANNO 2024 24
ALLOGGI NON VINCOLATI	ANNO 2022 34	ANNO 2023 36	ANNO 2024 23
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>38</b>	<b>47</b>

## Riepilogo della situazione abitativa nel Comune di Mezzolombardo

In considerazione dell'attuale dinamica della popolazione, gli ambiti di trasformazione e di riqualificazione individuati dal PRG nel carico insediativo massimo sono in grado di definire un assetto territoriale equilibrato, in relazione al suolo disponibile per le trasformazioni, salvaguardando le aree agricole di pregio.

ZONE OMOGENEE	SUPERFICI
<b>AREA AGRICOLA DI PREGIO E LOCALE</b>	<b>4.229.400,00</b>
<b>INSEDIAMENTO STORICO</b>	
<b>INSEDIAMENTO CONSOLIDATO</b>	<b>1.416.000,00</b>
<b>AREE PRODUTTIVE</b>	<b>470.500,00</b>
<b>VIABILITA' NON COMPRESA NELLE AREE PRECEDENTI</b>	<b>30.000,00</b>
<b>Vuoti urbani e Area Foradori</b>	<b>- 108.000</b>
TOTALE URBANIZZABILE	<b>6.180.900,00</b>
URBANIZZATO	<b>1.808.500,00</b>
AMBITI DI POSSIBILE TRASFORMAZIONE	<b>42.500,00</b>
RAPPORTO TERRITORIO URBANIZZATO/ TERRITORIO URBANIZZABILE	30%
AREE TRASFORMABILI / TERRITORIO URBANIZZABILE	0.8%
RAPPORTO TERRITORIO URBANIZZATO/ TERRITORIO URBANIZZABILE Comprensivo delle aree libere e i vuoti urbani	30,8%



### Unità immobiliari presenti sul territorio

La successiva tabella evidenzia, a fini ricognitivi e statistici, la **situazione del patrimonio immobiliare del territorio**, come risultante al catasto.

	Dati relativi alle unità immobiliari censite al catasto - Incremento unità abitative: aggiornato al 11.06.2025			
CATEGORIA CATASTALE		2015	2022	11.06.2025
<b>A1</b>	<b>Abitazioni di tipo signorile</b>	11	11	11
<b>A2</b>	<b>Abitazioni di tipo civile</b>	2832	3083	3178
<b>A3</b>	<b>Abitazioni di tipo economico</b>	522	476	463
<b>A4</b>	<b>Abitazioni di tipo popolare</b>	100	76	74
<b>A5</b>	<b>Abitazioni di tipo ultrapopolare</b>	8	8	7
<b>A6</b>	<b>Abitazioni di tipo rurale</b>	6	1	1
<b>A7</b>	<b>Abitazioni in villini</b>	134	167	165
<b>A8</b>	<b>Abitazioni in ville</b>	1	0	0
<b>A9</b>	<b>Palazzi di pregio</b>	0	1	2
<b>A10</b>	<b>Uffici e studi privati</b>	128	125	119
<b>A11</b>	<b>Abit. ed alloggi tipici dei luoghi</b>	3	3	3
<b>F3</b>	<b>Unità in corso di costruzione</b>	78	41	35
<b>F4</b>	<b>Unità in corso di definizione</b>			26
	<b>Totale complessivo</b>	<b>3.823</b>	<b>3.992</b>	<b>4.084</b>

## 5. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DI SERVIZI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE E INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

### 5.1 ORGANISMI STRUMENTALI DEL GAP - GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Le disposizioni normative in materia di finanza pubblica e "spending review" hanno imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle partecipazioni pubbliche. In particolare, il comma 611 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) disponeva che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali avrebbero dovuto avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, al fine di conseguire una riduzione, o una razionalizzazione, entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione" suddetto: eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni. Simili disposizioni sono dettate, per le società partecipate, dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), il quale - in particolare - ha previsto l'obbligo per le medesime di adeguare i loro statuti entro il 31 dicembre 2016 alle disposizioni del decreto.

Si fa rilevare che nel corso degli anni, il Comune di Mezzolombardo ha assunto alcune partecipazioni in società e/o consorzi che svolgono attività, diverse dall'erogazione di servizio pubblico, ma d'interesse per la collettività amministrata. Obiettivo dell'Amministrazione locale era, e rimane, quello della soddisfazione della domanda di pubblici servizi, quantitativamente crescente, ma soprattutto più complessa e sofisticata sotto il profilo qualitativo. Infatti, la forte spinta liberalizzatrice che ha investito la pubblica amministrazione non ha fatto venir meno la domanda di intervento pubblico da parte degli utenti, ma piuttosto ne ha mutato la natura e le politiche per la sua realizzazione. In quest'ottica, anche il Comune di Mezzolombardo ha provveduto ad esternalizzare o confermare l'esternalizzazione di alcuni servizi a carattere imprenditoriale: più esattamente, ha confermato le modalità di gestione di alcuni servizi pubblici assumendo i necessari atti resi necessari dalle norme nel frattempo entrate in vigore sulla materia - provvedendo ad adeguare il quadro giuridico ed organizzativo: in particolare, con riguardo ai servizi a rete, di distribuzione del gas metano, dell'acqua, delle fognature, della pubblica illuminazione, tramite l'Azienda Intercomunale Rotaliana (A.I.R. SpA), e con riguardo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti tramite l'Azienda di Igiene Ambientale (ASIA).

L'evoluzione delle società di gestione dei servizi pubblici partecipate ha visto in questi anni un adeguamento delle dimensioni di fatturato e una politica di alleanze sul territorio in modo da reggere la sfida del mercato realizzando economie di scala, maggiori capacità contrattuali e una gestione più economica ed efficiente dei servizi. Negli anni scorsi, in particolare, è stata trasformata in società per azioni l'Azienda Intercomunale

Rotaliana (A.I.R.), partecipata dai Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele all'Adige (più recentemente anche dal Comune di Ville d'Anaunia) e da altri Comuni della piana Rotaliana (Lavis, Roveré della Luna e Terre d'Adige) solo per quanto riguarda il servizio del ciclo idrico integrato e il servizio di illuminazione pubblica. ASIA, invece, è rimasta con la connotazione giuridica di Azienda (consortile) e non è stata trasformata in società per azioni. Con deliberazione n.20 del 11 Luglio 2024 il Consiglio comunale di Mezzolombardo ha approvato l'istituzione del servizio di sosta a pagamento sul territorio comunale individuando la modalità di gestione del servizio tramite la società in house Trentino Mobilità S.p.a.

Inoltre, per completezza del quadro, si rileva che il Comune detiene alcune ulteriori, seppur minime, partecipazioni in altri enti (società di sistema):

- Trentino Riscossioni Spa (con una quota dello 0,0641%), che ha per oggetto sociale l'accertamento e la riscossione delle entrate della Provincia e di altri enti e soggetti, indicati nell'articolo 34 della L.P. n. 3/2006;
- Trentino Trasporti spa (0,0925%), partecipazione che deriva da quella all'interno della Ferrovia Trento - Malè spa, con oggetto la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano ed extra urbano;
- Trentino Digitale spa (ex Informatica Trentina SpA) (0,0309%), con oggetto la gestione del Sistema Informatico Elettronico provinciale.

Alle sopra citate partecipazioni va aggiunta quella in CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Soc. cooperativa (con una quota dello 0,54%), che ha come oggetto sociale la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.

Con deliberazione consiliare n. 54 del 28 dicembre 2010 il Comune ha provveduto a verificare le proprie partecipazioni, confermando quelle risultanti dall'elenco allegato allo stesso. L'Amministrazione ha inteso mantenere la situazione delineata con tale provvedimento, ritenendo di essere in linea con il rispetto dei principi sanciti dal comma 611 della legge n. 190/2014 e che non sussistevano particolari motivazioni per modificare il quadro delle partecipazioni.

Successivamente, con deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 24 marzo 2015, l'Amministrazione ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, come richiesto dalla citata normativa in materia.

Con deliberazione consiliare n. 43 del 28 settembre 2017 è stata effettuata una verifica e ricognizione straordinaria delle partecipazioni, come previsto dall'articolo 7 della L.P. 29/12/2016 n. 19, in attuazione dell'articolo 24 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, confermando quanto in precedenza deliberato, vale a dire confermando - motivatamente - le medesime.

Con deliberazione consiliare n. 42 del 19 dicembre 2018 è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al

31.12.2017 dal Comune di Mezzolombardo, direttamente ed indirettamente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, dell'art. 18, comma 3 bis, della L.P. 1/2005 e dell'art. 24, comma 4, della L.P. n. 19/2016. Nel provvedimento si dà atto che nulla cambia rispetto al programma di razionalizzazione societaria, confermando il contenuto della deliberazione consiliare n. 43/2017, con la quale il Consiglio si era espresso in merito alla revisione straordinaria delle partecipazioni.

Con deliberazione consiliare n. 32 del 28 dicembre 2021 è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni societarie. Nell'atto si evidenziavano alcune specifiche inerenti alle partecipazioni indirette.

Con deliberazione consiliare n. 45 del 30 dicembre 2024 è stata approvata la ricognizione periodica (in Trentino ogni tre anni) delle società partecipate possedute dal Comune di Mezzolombardo al 31/12/2023. Nel provvedimento si conferma il contenuto del provvedimento consiliare n. 32/2021 e contestualmente si evidenziavano alcune specifiche inerenti alle partecipazioni indirette, aggiornate come di seguito:

- *il Consorzio dei Comuni Trentini* deteneva, al 31.12.2020 la partecipazione nell'allora Cassa rurale di Trento BCC soc. coop. A decorrere dall'1.01.2020, la predetta società ha incorporato la Cassa rurale di Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC soc. coop., assumendo l'attuale denominazione, riportata in epigrafe.  
Il Comune di Mezzolombardo, congiuntamente alle altre amministrazioni che condividono il controllo sul Consorzio dei Comuni Trentini, ha dato indirizzo a quest'ultimo di procedere alla dismissione della partecipazione nell'allora Cassa rurale di Trento, entro il 30 novembre 2021. L'Assemblea dei Soci del Consorzio dei Comuni Trentini, in data 10 maggio 2023 ed alla luce dei precedenti tentativi di alienazione della partecipazione infruttuosamente esperiti, ha dato mandato al Consiglio di amministrazione di tentare ulteriormente la dismissione della partecipazione in oggetto, autorizzando sin d'ora il Presidente pro tempore a sottoscrivere ogni atto a ciò prodromico. A tal fine, potrà essere effettuata la pubblicazione di un nuovo avviso pubblico per l'alienazione della partecipazione, ovvero si potrà ricorrere alla cessione a trattativa privata (qualora emergesse l'interesse di un potenziale acquirente), ovvero ancora potrà essere esercitato il diritto di recesso, qualora si verificassero le condizioni previste dallo statuto della partecipata. La dismissione dovrà comunque assicurare una equa valorizzazione economica dei titoli ceduti. Il Consiglio di amministrazione relazionerà, in merito, ai Soci in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024, ovvero anticipatamente, in caso di positiva conclusione dell'iter di alienazione prima di tale data;
- *Trentino Trasporti S.P.A.* deteneva al 31.12.2020 quote di partecipazione nella società Riva del Garda - Fierecongressi S.P.A. In base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020 - 2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 4 dicembre 2020 e successivi aggiornamenti e nella prima relazione sullo stato di attuazione di detto programma approvata con deliberazione della Giunta provinciale 9 aprile 2021 n. 564 e successivi, atti ai quali si rinvia, era prevista la dismissione di detta partecipazione. Successivamente in base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2023 - 2025 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 20 ottobre 2023 è stata prevista la dismissione di detta partecipazione entro il 31 dicembre 2024, salvo accordi specifici con il Comune di Riva del Garda per valorizzare il ruolo di Trentino Sviluppo

S.p.A. in Lido Riva del Garda S.p.A. e la successiva cessione della partecipazione in quest'ultima 120 società. Si prende atto che la partecipazione al 31.12.2023 risulta non dismessa;

- *Trentino Trasporti S.P.A.* deteneva al 31.12.2020 quote di partecipazione nella società Distretto Tecnologico Trentino s.c.r.l. In base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020 - 2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 4 dicembre 2020 e successivi aggiornamenti e nella prima relazione sullo stato di attuazione di detto programma approvata con deliberazione della Giunta provinciale 9 aprile 2021 n. 564, atti ai quali si rinvia, era prevista la dismissione di detta partecipazione. Si aggiorna che la società Distretto Tecnologico Trentino s.c.r.l. al 31.12.2023 risulta esclusa dalla compagine sociale di Trentino Trasporti S.p.a. dal 09.03.2022, come emerge anche dal bilancio della società;
- *Trentino Trasporti S.P.A.* deteneva al 31.12.2020 quote di partecipazione nella società A.P.T. Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi s.c.a.r.l. In base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020 - 2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 4 dicembre 2020 e successivi aggiornamenti e nella prima relazione sullo stato di attuazione di detto programma approvata con deliberazione della Giunta provinciale 9 aprile 2021 n. 564, atti ai quali si rinvia, era prevista la dismissione di detta partecipazione. Successivamente in base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2023 - 2025 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 20 ottobre 2023 è stata prevista la dismissione di detta partecipazione entro il 30 giugno 2023, in quanto il mantenimento, ipotizzato dalla società, non risultava necessario in prospettiva di un coinvolgimento futuro anche in vista delle Olimpiadi invernali Milano - Cortina 2026. Si prende atto che la partecipazione al 31.12.2023 non risulta dismessa;
- *Trentino Trasporti S.P.A.* deteneva al 31.12.2020 quote di partecipazione nella società CAF Interregionale Dipendenti s.r.l. In base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020 - 2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 4 dicembre 2020 e successivi aggiornamenti e nella prima relazione sullo stato di attuazione di detto programma approvata con deliberazione della Giunta provinciale 9 aprile 2021 n. 564, atti ai quali si rinvia, era prevista la dismissione di detta partecipazione. Successivamente in base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2023 - 2025 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 20 ottobre 2023 è stato indicato che, in attuazione della indicazione di dismettere la partecipazione entro il 30 giugno 2021, Trentino Trasporti ha chiesto il recesso e la liquidazione della quota, ma l'unica via possibile è la cessione della partecipazione ad altro soggetto che rivesta la qualifica di sostituto d'imposta (articolo 9, comma 4 del Decreto del Ministero delle Finanze 31/05/1999). Pertanto, prima di procedere all'eventuale trasferimento delle quote, Trentino Trasporti S.p.A. deve individuare il soggetto acquirente, il quale deve necessariamente rivestire la qualifica di sostituto d'imposta con un numero di dipendenti idoneo a non far venir meno il requisito quantitativo stabilito dall'articolo 32 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Si prende atto che la partecipazione al 31.12.2023 non risulta dismessa;
- *Trentino Trasporti S.P.A.* deteneva al 31.12.2020 quote di partecipazione nella società Car Sharing Trentino soc. coop. in liquidazione. L'Assemblea Straordinaria di Car Sharing Trentino Soc. Cooperativa di data 29 novembre 2021 ha deliberato lo scioglimento della

Cooperativa e la nomina del liquidatore incaricato della liquidazione e dell'estinzione della stessa. Si aggiorna che in data 15.12.2024 è stato depositato il bilancio di liquidazione della società e che pertanto è ragionevole che essa giunga all'estinzione entro il 31.12.2025.

Si ravvisa, inoltre, che per Trentino Digitale S.p.a. il 2023 ha visto l'aumento del capitale della società deliberato dall'assemblea dei soci al 31.12.2023, per effetto del quale la quota di partecipazione nella stessa società è passata dallo 0,0309% allo 0,0249%.

Si ricorda, anche, che il Comune con deliberazione di Giunta n. 89 del 21.05.2013, ha adottato alcuni criteri e direttive per il controllo di A.I.R. S.p.A., di cui è socio di maggioranza, mentre il Comune di Lavis ha fatto altrettanto con riguardo ad A.S.I.A., azienda speciale intercomunale che si occupa della raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le direttive che i comuni sono tenuti ad individuare nei confronti delle società controllate riguardano, in particolare, il contenimento e la razionalizzazione della spesa relativa alle consulenze, agli incarichi di studio ricerca e alle spese discrezionali, riguardanti relazioni pubbliche, convegni, mostre e manifestazioni. È prevista l'imposizione di norme che limitano le assunzioni di personale e l'individuazione di tetti massimi ai livelli retributivi degli incarichi dirigenziali, alle spese per il lavoro straordinario, di viaggio e di missione. Altri criteri riguardano limitazioni di spesa per corresponsione dei compensi spettanti ai membri del C.d.A. L'ente ha sempre ottemperato in ordine agli adempimenti richiesti: agli atti risulta la corrispondenza tra Comune ed AIR relativamente alla richiesta e trasmissione dei dati di cui sopra.

Di seguito si riportano gli indirizzi cui AIR deve attenersi:

1. Il controllo sulla gestione da parte del Comune è finalizzato al conseguimento degli obiettivi programmati e all'analisi degli aspetti economici, patrimoniali e finanziari di AIR affinché siano perseguiti gli obiettivi di bilancio della medesima.
2. Fermo restando quant'altro previsto nell'eventuale Patto parasociale di governance - AIR è tenuta a trasmettere al Comune capofila:
  - a) entro l'1 marzo di ogni anno:
    - elenco incarichi conferiti (articolo 3, comma 4);
    - relazione su lavoro straordinario e contenimento spese (articolo 5, comma 5);
  - b) entro il 31 maggio di ogni anno (o entro 30 giorni dall'approvazione dell'Assemblea dei Soci):
    - Bilancio consuntivo approvato dall'Assemblea;
    - Piano programma triennale investimenti;
  - c) entro il 31 ottobre di ogni anno:
    - Bilancio preconsuntivo dell'esercizio in corso;
    - Documentazione relativa alla determinazione delle tariffe idriche anno successivo.
3. Se la gestione del servizio idrico presentasse una situazione di disequilibrio economico e/o patrimoniale, AIR deve sollecitare la convocazione della Conferenza tra enti cui sottoporre un piano di risanamento con l'evidenza delle azioni atte a risolvere i problemi esistenti, garantire il recupero dell'efficienza e dell'economicità della gestione, indicando puntuali obiettivi fissati nel tempo e successivamente

monitorabili da parte della Conferenza medesima.

Inoltre, con particolare riferimento all'assunzione del personale:

1. relativamente all'assunzione di personale: AIR è tenuta a chiedere ai Comuni soci, per il tramite del Comune capofila di Mezzolombardo, la relativa autorizzazione per il personale a tempo indeterminato.
2. Sono comunque consentite le seguenti tipologie di assunzione, fermo restando che deve essere acquisita la preventiva autorizzazione:
  - quelle strettamente finalizzate a garantire i livelli di servizio ai cittadini imposti dagli enti titolari del servizio pubblico e/o dalle autorità di regolazione di settore;
  - quelle finalizzate a garantire eventuali obblighi normativi;
  - quelle conseguenti ad incrementi di attività o nuovi investimenti produttivi purché gli stessi siano stati ammessi dagli enti controllanti.
3. Le assunzioni devono avvenire con modalità pubblicistiche secondo principi di concorsualità e selettività.
4. In relazione agli incarichi dirigenziali attribuiti, rinnovati o rideterminati nel trattamento economico successivamente alla sottoscrizione del Protocollo del 20 settembre 2012 non potrà essere superato il limite massimo disposto dalla Provincia Autonoma di Trento per le società dalla medesima controllate (pari attualmente ad euro 155.000,00) e quindi, fatti salvi i livelli retributivi fissati dai contratti collettivi applicati, AIR è tenuta a non corrispondere fino al 31 dicembre 2013 al personale dirigenziale una retribuzione complessiva superiore a quella in godimento alla data di sottoscrizione del Protocollo, fatto salvo quanto già previsto nei contratti individuali di lavoro alla medesima data.
5. AIR adotta una disciplina interna finalizzata al contenimento dei costi per lavoro straordinario e per viaggi di missione, che non dovranno essere superiori ai costi sostenuti a tale titolo nell'esercizio 2011. Il superamento di detto limite deve essere motivato e preventivamente autorizzato dal Comune capofila. Entro l'1 marzo di ciascun anno, AIR dovrà presentare al Comune una sintetica relazione indicante il numero delle ore straordinarie lavorate nell'anno precedente rapportate a quelle dell'esercizio di riferimento (ad esempio le spese 2013 rispetto a quelle sostenute nel 2012) e contenente le eventuali misure previste per il contenimento della spesa per lavoro straordinario se superiore al limite fissato.

In materia di acquisizione di beni e servizi, fatte salve le esclusioni previste dalla legge e fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (legge provinciale sui lavori pubblici), AIR procederà all'acquisizione di forniture e servizi nel pieno rispetto della disciplina fissata dalla normativa provinciale in materia contrattuale L.P.23/90.

Obblighi di informazione:

1. AIR è tenuta a depositare il proprio bilancio presso la Camera di Commercio ed a fornire informazione preventiva a tutti i soci in relazione ad operazioni finanziarie di investimento e/o acquisizioni/dismissioni di quote di partecipazione corredata da una relazione illustrativa e relativo piano finanziario da inviarsi almeno trenta giorni prima dell'assunzione di provvedimenti da parte dei propri organi sociali.

Il Comune di Mezzolombardo, in qualità di azionista di AIR s.p.a., percepisce annualmente dei dividendi che costituiscono una rilevante fonte di finanziamento della propria attività e quindi un ritorno di risorse alla comunità amministrata.

L'elenco sottostante evidenzia l'andamento dei dividendi distribuiti negli ultimi 5 anni:

- esercizio 2021 dividendi 2020 € 356.602,50.=
- esercizio 2022 dividendi 2021 € 396.225,00.=
- esercizio 2023 dividendi 2022 € 356.602,50.=
- esercizio 2024 dividendi 2023 € 396.225,00.=
- esercizio 2025 dividendi 2024 € 396.225,00.=

I bilanci degli organismi sopra citati sono pubblicati sui siti istituzionali degli enti stessi.



Nella seguente tabella sono indicate le partecipazioni del Comune di Mezzolombardo in società o enti strumentali:

<b>ALLEGATO A - GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA 2024</b>					
<b>SOGGETTO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>MISSIONE</b>	<b>QUOTA DEL COMUNE</b>	<b>INCLUSIONE NEL GAP</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
<b>AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A.</b>	Società partecipata in house	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	48,92400%	SI	Società in house
<b>TRENTINO DIGITALE S.P.A.</b>	Società partecipata in house	Servizi istituzionali e generali di gestione	0,02490%	SI	Società in house
<b>TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.</b>	Società partecipata in house	Servizi istituzionali e generali di gestione	0,06410%	SI	Società in house
<b>CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC.COOP.</b>	Società partecipata in house	Servizi istituzionali e generali di gestione	0,54000%	SI	Società in house
<b>TRENTINO MOBILITA' S.P.A.</b>	Società partecipata in house	Gestioni delle aree di sosta a pagamento su strada	0,04000%	SI	Società in house
<b>AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE</b>	Ente strumentale partecipato titolare di affido diretto	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10,86000%	SI	Ente strumentale partecipato affidatario diretto di SPL.

<b>SOCIETA' ESCLUSE DAL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA</b>					
<b>SOGGETTO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>MISSIONE</b>	<b>QUOTA DEL COMUNE</b>	<b>INCLUSIONE NEL GAP</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
<b>TRENTINO TRASPORTI S.P.A.</b>	Società partecipata/non in house	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00925%	NO	Società partecipata/non in house/ non affidataria diretta di un servizio pubblico locale.

Il Consiglio comunale di Mezzolombardo, con deliberazione n. 20 di data 11.07.2024, ha istituito il servizio di sosta a pagamento sul territorio comunale individuando le aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, in conformità a quanto disciplinato dall'articolo 7 del Codice della Strada - D.Lgs. n. 285/1992, individuando la modalità di gestione e controllo del sistema della sosta sul territorio comunale nel modello organizzativo dell'in house providing autorizzando nel contempo l'operazione di partecipazione alla compagine della società per azioni Trentino Mobilità S.p.A.

Con l'istituzione del servizio pubblico locale, il Consiglio comunale ha autorizzato l'acquisto di un pacchetto minimo di 500 azioni, per le quali l'Assemblea dei soci ha fissato il prezzo unitario di vendita a 5,00 euro, per un investimento complessivo di 2.500 euro.

Il servizio è stato attivato sul territorio comunale a partire dal 12 novembre 2024.

## 5.2 GESTIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI PUBBLICI

Di seguito si espongono i principali servizi pubblici erogati dal Comune di Mezzolombardo in gestione diretta o a mezzo appalto:

### Servizi in gestione diretta:

- biblioteca comunale, con proprio personale;
- manutenzioni stradali, del verde (parzialmente) e del patrimonio, con squadra operai;
- impianti sportivi: campi da calcio e palestra comunale;
- parcheggi (assegnazione posti auto).

### Servizi gestiti tramite appalto:

- manutenzione del verde (per le parti non coperte dal servizio gestito in diretta amministrazione), tramite affidamento a cooperativa sociale di tipo B, ricorrendo all'Intervento 3.3.E (messa a disposizione di personale, con oneri quasi totalmente a carico della PAT). Il Comune ogni anno, inoltre, attiva l'Intervento 3.3.D., per i servizi di abbellimento urbano e rurale, compresa la manutenzione, a seguito di approvazione di specifico progetto, che deve essere preventivamente ammesso a finanziamento;
- pulizie immobili comunali.

### Servizi cimiteriali

Sul territorio comunale è presente un cimitero comunale che attualmente è così composto:

Tipologia	Numero
Tombe di famiglia	642
Tombe a rotazione	354
Loculi per tumulazione salma	444
Cellette per ossari	144
Cellette per ceneri	168

I servizi funebri e cimiteriali riguardanti la tumulazione, l'inumazione, l'esumazione ordinaria e straordinaria, collocazione in cellette ossario e nelle urne cinerarie sono affidati in appalto a ditta specializzata nel settore con contratto che scadrà il 31.03.2026

#### **Servizi in concessione a terzi:**

- impianti sportivi: tamburello, pattinaggio, tennis, bocciodromo. Sono stipulate specifiche convenzioni con le società sportive rispettivamente operanti nei suddetti settori sportivi, disciplinando le condizioni di concessione e utilizzo degli impianti;
- servizio di tesoreria, con CASSA CENTRALE BANCA S.p.A., affidato per il periodo dal 01.06.2022 al 31.12.2026;
- servizio di riscossione canone unico patrimoniale relativo alla pubblicità e alle pubbliche affissioni affidato in concessione a ICA S.p.A. fino al 31.12.2025;
- servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle entrate patrimoniali nonché servizio di riscossione delle sanzioni codice della strada, affidato a Trentino Riscossioni S.p.A.

#### **Servizi affidati a società in house:**

- servizio idrico integrato ad AIR S.p.A. (Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.);
- illuminazione pubblica.

AIR S.p.A. assicura, mediante sottoscrizione di specifici contratti di servizio, l'erogazione dei servizi connessi al servizio idrico integrato (fornitura acqua e depurazione) ed il servizio di illuminazione pubblica. Annualmente vengono approvate - preventivamente concordati - gli interventi da effettuare sulle reti (acquedotto, fognatura, illuminazione), sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

AIR S.p.A. gestisce, inoltre, le reti per la fornitura di gas metano ed energia elettrica.

#### **Servizio di igiene urbana:**

Il servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti è affidato a ASIA - con sede a Lavis - gestore del servizio di igiene ambientale - Azienda speciale alla quale il Comune di Mezzolombardo partecipa per una quota del 10,96%.

<b>Comune</b>	<b>Anno</b>	<b>Stima Compostaggio domestico</b>	<b>Totale Rifiuti Urbani differenziata*</b>	<b>Totale Rifiuti Urbani indifferenziati</b>	<b>TOTALE RIFIUTI URBANI PRODOTTI</b>	<b>% di Raccolta Differenziata (*)</b>	<b>% di Raccolta differenziata senza residui pulizia stradale (**)</b>
MEZZOLOMBARDO	2022	74.245	3.060.197	480.294	3.540.791	86,43%	85,98%
MEZZOLOMBARDO	2023	73.160	3.135.559	471.260	3.607.599	86,93%	86,47%
MEZZOLOMBARDO	2024	72.230	3.209.824	493.016	3.702.840	86,69%	86,25%

## LINEE GUIDA 2026-2029 - TARIFFA RIFIUTI

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con Delibera n. 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025, ha deliberato l'avvio del terzo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti (MTR-3), valido dal 2026 al 2029 che sostituisce il precedente MTR-2 (Delibera 363/2021/R/rif), introducendo una regolazione maggiormente orientata ai risultati ambientali ed alla stabilità tariffaria pluriennale.

Le principali novità contenute nel nuovo MTR-3 riguardano:

- La modifica dell'iter di approvazione del Piano con la definizione dei casi in cui è prevista l'approvazione diretta da parte di Arera;
- L'aggiornamento dei criteri per la valorizzazione degli oneri previsionali attesi e del fattore di sharing da applicare ai ricavi;
- La disciplina delle condizioni di esclusione dalla revisione del PEF infra periodo.

In sede di redazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029 e dei documenti previsti nella citata Delibera 397/R/rif (art. 7.3), l'Ente Territorialmente Competente ha il compito di definire e valutare gli elementi e parametri previsti per la corretta elaborazione del PEF. Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che provvedono, inoltre, a trasmettere all'Autorità, entro 60 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni, il PEF ed altra documentazione di cui al citato art. 7.3.

Gli aspetti che caratterizzano il nuovo Metodo interessano nello specifico:

1. Costi efficienti riconosciuti ( $CR_a$ ) per gestore del servizio;
2. Vincolo ai ricavi riconosciuti (VRG) dove vengono applicati i coefficienti di modulazione e qualità,
3. determinati dall'ETC in base ai parametri di performance e agli obiettivi di miglioramento.
4. Coefficienti di qualità e di produttività ( $K_a - X_a - \gamma_{1,a} - \gamma_{2,a} - KQ_a - CRI_a$ )
5. Parametri di gradualità e perequazione ( $\beta_a - \Omega_a - \theta_a, \lambda_a$ )
6. Determinazione delle entrate tariffarie di riferimento ( $E_{TRIF}$ )

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario di propria competenza, per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente entro 60 giorni prima del termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento, nei piani economico finanziari si potrà tener conto degli effetti della riorganizzazione dei servizi di raccolta nei comuni serviti dal gestore ASIA.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, l'Ente territorialmente competente potrà definire i parametri con riferimento al potenziamento e qualità del servizio al fine di

concretizzare le strategie operative con costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nella area di pertinenza).

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Per quanto attiene agli aspetti qualitativi e regolatori il nuovo MTR-3 è orientato alla scelta che dovrà operare l'ETC, di parametri che interessano i seguenti e, nello specifico:

- La qualità contrattuale e tecnica, con riferimento agli schemi del TQS-RIF.
- L'efficienza ambientale con indicatori sulla raccolta differenziata e recupero e riduzione rifiuto
- residuo.
- La premialità per investimenti ed innovazione.
- L'obbligo di pubblicazione di indicatori economici ed ambientali annuali.

L'Autorità introduce nuovi elementi di complessità, in particolare, dal 1° gennaio 2026, con riferimento ai macro-indicatori che esprimono l'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (R1) per ogni ambito tariffario, e l'efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica (R2). La verifica dei citati macro-indicatori sarà effettuata a partire dal 2028 e successivamente per ogni biennio.

Come riportato nell'art. 7.11 della citata Delibera 397/2025, le valutazioni e le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente in ordine alla quantificazione dei parametri  $\gamma 1, \alpha$  e  $\gamma 2, \alpha$ , del fattore di sharing  $b\alpha$  e dei coefficienti  $X_{reg, \alpha}$ ,  $K\alpha$  e  $CRI\alpha$  assumono efficacia definitiva in esito all'adozione, ai sensi dei precedenti commi 7.5 e 7.8, delle pertinenti determinazioni, purché nel rispetto degli intervalli e dei criteri fissati dall'Autorità, e devono assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, secondo quanto previsto dal comma 30.2 dell'Allegato A del MTR-3.

Inoltre, con recente Delibera n. 480/2025/R/rif, del 4 novembre 2025, Arera ha determinato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione dell'Autorità 397/2025/R/rif, di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3).

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti di qualità e di produttività che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi del gestore per la durata del PEF 2026-2029:

1. verifica della qualità della raccolta differenziata con particolare riferimento alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità del produttore con attività di monitoraggio, di analisi ed interventi migliorativi finalizzati al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti  $R(\gamma 1, \alpha)$ ;
2. campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto volte alla riduzione, preparazione al riutilizzo e riciclo del rifiuto conferito, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata effettivamente avviata a recupero ( $\gamma 2, \alpha$ );
3. razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
4. mantenimento, ovvero progressivo miglioramento della percentuale media della raccolta differenziata;

5. applicazione della tariffa puntuale per ambiti territoriali dei comuni serviti dal medesimo servizio di raccolta;
6. prosecuzione dell'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti ad esse connessi;
7. sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali (DLgs 116/2020);
8. ottimizzazione del progetto specifico di raccolta per l'altopiano della Paganella;
9. indagini finalizzate ad intraprendere le azioni operative per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
10. adozione di sistemi informativi aziendali per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF e di comunicazione tra gli utenti ed il gestore e comune.

Queste attività si inseriscono nello schema di sviluppo, previste nel piano Strategico Industriale 2026-2038, che fa parte integrante delle attività di trasformazione dell'Azienda speciale consortile ASIA, in Società di capitale per l'affidamento in house providing del servizio di raccolta rifiuti al gestore ASIA Trentino s.r.l., nel rispetto della normativa dei contratti pubblici ex D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell'anno  $a-2$  e quindi nella predisposizione del PEF 2026-2029, considera i dati contabili 2024.

Inoltre, come già accaduto nei precedenti PEF, è prerogativa dell'ETC determinare il limite alle entrate tariffarie definito dal metodo tariffario ( $E_{TR} / F, \alpha$ ) che potrebbe non consentire la copertura totale dei costi, al netto dei ricavi riconosciuti.

Nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione, il Comune in qualità di ETC, si riserva di valutare opportunamente eventuali costi operativi incentivanti di natura previsionale (art. 10 Allegato A) destinati alla copertura di oneri variabili per il conseguimento di target di potenziamento del servizio proposti dal gestore ( $CO_{new}$  e  $COI$ ) fermo restando l'obbligo di rendicontazione negli anni successivi degli oneri effettivamente sostenuti.

## Servizi in convenzione

Sono attivi i seguenti servizi convenzionati:

- Servizio interbibliotecario, con i Comuni di Sporminore, Campodenno e Ton, fino al 31.12.2026;
- Servizio di vigilanza urbana Rotaliana, con i Comuni di Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverè della Luna, con decorrenza 01.01.2022 fino al 31.12.2026
- Servizio di custodia forestale, con i Comuni di Lavis, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverè della Luna, Terre d'Adige e ASUC di Faedo fino al 31.12.2025.
- Servizi informatici, con Trentino Digitale S.p.A.

Sono state, inoltre, stipulate convenzioni per:

- il riparto delle spese relative ai servizi gestionali delle istituzioni scolastiche, con il Comune di Terre d'Adige (fino al 31.08.25);
- per lavori di pubblica utilità, con il Tribunale di Trento;
- per l'utilizzo delle strutture scolastiche con l'Istituto scolastico comprensivo M. Martini;
- per il progetto scuola - lavoro, con l'istituto scolastico comprensivo M. Martini;
- per il progetto Officina dei Saperi, con la Comunità di Valle Rotaliana - Königsberg.

Il Comune aderisce alle seguenti associazioni:

ANUSCA
Strada del Vino e dei sapori del Trentino
Associazione nazionale Città del vino
Consorzio turistico Piana Rotaliana



## 6. LE POLITICHE GESTIONALI

Il Comune nella gestione delle risorse umane intende puntare convintamente, sui seguenti aspetti:

- **formazione:** nel momento attuale la formazione diventa una leva indispensabile per la riorganizzazione dell'ente, tenendo conto che lo stesso dovrà affrontare particolari sfide legate alla gestione della transizione generazionale, dell'innovazione con una forte spinta verso l'informatizzazione sia interna che nei confronti dei cittadini, nonché verso un ruolo della dirigenza più orientato verso criteri di managerialità, gestione delle risorse umane e partecipazione attiva all'organizzazione dell'ente.
- **coinvolgimento** del personale nella definizione di una identità collettiva basata sulla visione e la missione che il nostro ente, nella sua complessità, deve fornire all'utenza e ai cittadini.
- **conciliazione famiglia-lavoro** (attraverso lavoro agile, part-time, ed altri istituti di flessibilità);
- **sicurezza e salute** (attraverso il sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro).

## 7. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il Titolo V della Costituzione ha riconosciuto che gli enti territoriali hanno un proprio patrimonio (art. 119 Cost., comma 7).

I beni appartenenti ai Comuni si distinguono in beni demaniali, disciplinati dall'art. 824 del codice civile, assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, in beni patrimoniali indisponibili disciplinati dall'art. 826 del codice civile, e i beni patrimoniali disponibili, alla cui categoria sono allocabili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione (ad es.: cimiteri, immobili di interesse storico, ...) e sono, pertanto, assoggettati a una disciplina pubblicista.

I beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili, caratterizzati da una loro funzione strumentale, posto che il pubblico interesse viene a soddisfarsi attraverso l'utilità che ne deriva dal servizio pubblico a cui sono destinati (ad es. immobili destinati a sede di uffici pubblici e destinati a pubblico servizio...), e i beni patrimoniali disponibili, categoria residuale, include beni che non sono funzionali all'attività caratteristica dell'Ente pubblico, e assolvono, in modo indiretto ed eventuale, a una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

Con deliberazione n. 2012 di data 10.10.2023, l'Esecutivo comunale ha approvato l'atto di indirizzo per la dematerializzazione e la semplificazione dell'attività amministrativa relativa all'inventario comunale, alla produzione, conservazione e pubblicazione di atti amministrativi e al servizio delle pratiche edilizie on line (stanza del cittadino).

Il nuovo ordinamento contabile introdotto dal D.Lgs. n. 118/2011 impone la redazione e l'aggiornamento annuale dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Ente. Lo strumento diventa un elemento cardine nella nuova disciplina, poiché la consistenza netta della dotazione patrimoniale dell'ente risulta essenziale per garantirne gli equilibri attuali e prospettici. Tale concetto si unisce fortemente anche al processo di adozione della contabilità economico-patrimoniale.

È fondamentale disporre di un inventario sempre aggiornato e integrato con le codifiche del Piano di conti Integrato (All. 6 del D.Lgs. n.118/2011); in particolare, le operazioni relative all'inventario riguardano la riclassificazione delle voci secondo il piano dei conti e l'articolazione dello stato patrimoniale, la valutazione dei beni nel rispetto dei principi contabili All. 4/3 D.Lgs. n.118/2011 e l'applicazione dei relativi coefficienti di ammortamento.

La regolare tenuta dell'inventario e il suo aggiornamento, sono peraltro costantemente monitorati dalla Corte dei Conti tramite i questionari sui documenti contabili degli Enti trasmessi dagli Organi di revisione contabile.

I Comuni sono tenuti a predisporre l'inventario entro 30 aprile di ogni anno, termine per l'approvazione del rendiconto di gestione (art. 227, comma 1, D.Lgs. n.267/2000). Il processo di armonizzazione contabile, così come previsto dal D.Lgs. n.118/2011, ha dato il via a un rinnovamento che ha ridestato l'interesse verso l'inventario comunale. Agli enti locali è, infatti, richiesta la produzione di una serie di documenti che certifichino il proprio stato patrimoniale e ne evidenzino le variazioni annuali in modo accurato.

L'inventario dell'ente locale deve quindi essere aggiornato e coerente con la contabilità dell'ente e le sue voci devono essere correttamente codificate al fine di permettere una perfetta integrazione con il Conto Economico e il Conto del Patrimonio.

L'adeguamento normativo del Comune di Mezzolombardo avviene a livello di aggiornamento ordinario annuale in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione, inoltre, risultava necessario riclassificare correttamente il patrimonio comunale e introdurre conseguentemente una metodologia che individui cespiti e relativi responsabili consegnatari dei beni, per questa ragione nel corso dell'annualità 2024 è stato avviato il complesso processo di revisione straordinaria del patrimonio comunale.



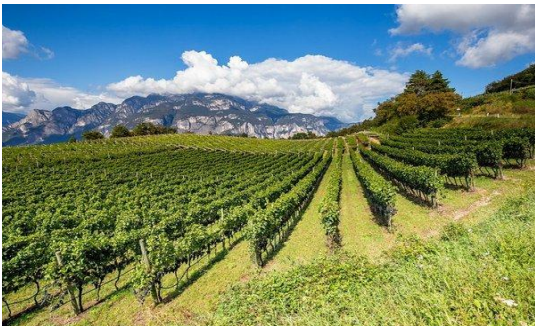
**SEZIONE STRATEGICA**  
**SeS**  
**PARTE SECONDA**



## 8. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI


Le Linee programmatiche di mandato 2024-2030 sono state approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 14 di data 13.06.2024.


Le Linee programmatiche di mandato sono declinate in più aree strategiche di indirizzo, direttrici fondamentali verso cui si intende sviluppare l'azione dell'Amministrazione, da cui derivano gli obiettivi strategici del DUP.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Commercio e Vivibilità Urbana  	Sostegno alle attività commerciali	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Istituire una zona a traffico limitato in via dapprima sperimentale tra l'intersezione di Corso Mazzini e Corso del Popolo a nord e l'intersezione di Corso del Popolo e Via Dante a sud</li> <li>– Regolamentazione del flusso dei veicoli verso la zona 'Piaz'</li> <li>– Valutazione estensione della ZTL a sud fino alle intersezioni tra Corso Mazzini e Via A. de Varda.</li> <li>– Istituzione controlli elettronici dei veicoli in transito o sistemi paritari di controllo e regolamentazione</li> <li>– Valutazione eliminazione di alcuni parcheggi in Piazza S. Giovanni</li> <li>– Pedonalizzare il sagrato attorno al campanile e ripristinare la pavimentazione</li> <li>– Realizzazione nuovi parcheggi retro Canonica</li> <li>– Programmare eventi e iniziative di richiamo e di intrattenimento pubblico</li> <li>– Rivisitazione di alcune vie centrali divenute pericolose per il traffico: istituzione di alcuni sensi unici, Via E. de Varda a nord e Via Roma.</li> <li>– Installazione di totem informativi</li> </ul>
	Mantenimento e Miglioramento arredo urbano	
	Vivibilità vie dedicate al commercio	
	Incentivazione attività di intrattenimento che fungano da volano per la Borgata	
	Nuova viabilità del Centro storico	
	Miglioramento qualità di vita dei residenti e della sicurezza urbana	
	Attrattività per nuove attività commerciali	


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
<p>Comunicazione commerciale</p> 	<p>Capitalizzare il flusso di persone attraverso l'abitato restituendo opportunità al commercio locale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Studio di fattibilità per l'installazione di apposite segnaletiche agli ingressi della Borgata</li> <li>– Installazione di segnaletica moderna ed efficace</li> </ul>
<p>Industria e Artigianato</p> 	<p>Mantenere un filo diretto con gli imprenditori con i titolari delle attività per rispondere alle loro richieste ed esigenze</p> <p>Sicurezza dei lavoratori</p> <p>Incentivazione utilizzo veicoli alternativi all'auto tragitto casa-lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Confronti periodici</li> <li>– Semplificazione, ove possibile, delle procedure urbanistiche ai fini dell'insediamento di nuovi siti produttivi</li> <li>– Definizione iter opera collegamento ciclopedonale</li> <li>– Attivazione confronto con la società trentino Trasporti per verificare la fattibilità di una nuova linea che colleghi il centro storico con la zona 'Rupe'. In alternativa, attivazione servizio di trasporto locale</li> </ul>
<p>Agricoltura</p> 	<p>Sensibilizzare la popolazione al tema ambiente e alla sua preservazione</p> <p>Preservare la tradizione vitivinicola</p> <p>Avvicinamento dei giovani al mondo agricolo</p> <p>Incentivazione promozione della produzione con particolare attenzione verso i prodotti di eccellenza</p> <p>Attenzione alla toponomastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Promozione di eventi enogastronomici</li> <li>– Salvaguardia zone agricole di pregio</li> <li>– Verificare la possibilità di introdurre nella scuola primaria un percorso interdisciplinare per la conoscenza della storia e cultura vitivinicola agricola della Borgata sulla scorta di una tradizione plurisecolare</li> <li>– Sostegno delle iniziative poste in essere dal comparto agricolo</li> <li>– Manutenzione strade interpoderali e valorizzazione dei relativi accessi</li> <li>– Messa in sicurezza strade di campagna</li> </ul>


	Monitoraggio e miglioramento canalizzazione acque del torrente Rio Fai	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Collaborazione con il Consorzio di promozione turistica R.K. per toponomastica località storiche agricole, 'Cervara', 'Rauti', 'Morei'</li> <li>– Messa in sicurezza coltivazioni presenti lungo il corso del Rio Fai</li> <li>– Individuare percorsi alternativi per chi pratica sport nei momenti in cui sono in corso trattamenti antiparassitari stagionali</li> <li>– Completamento e miglioramento piste ciclopedonali che percorrono gli argini del Noce</li> </ul>
	Attenzione alla convivenza tra gli agricoltori e coloro che praticano attività sportive	
Foreste 	Salvaguardare il patrimonio boschivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Rilanciare il sentiero – percorso vita in Loc. Piani</li> <li>– Promuovere in collaborazione con le Associazioni della Borgata, campagne di manutenzione dei sentieri di montagna (Fausior, Val del Rì, Val dei Coleri, altro)</li> <li>– Mantenimento tradizionale assegnazione orti comunali con possibile ampliamento delle loro aree</li> <li>– Rendere la località Toresela maggiormente accessibile divulgandone la storia con attività ed eventi culturali (punto ristoro, partenza per percorso attrezzato che conduce a Val del Rì)</li> </ul>
	Migliorare la funzione di aggregazione del patrimonio boschivo	
Ambiente 	Valorizzare e sviluppare le energie alternative e/o sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Iniziative di sostenibilità ambientale promosse anche con AIR spa</li> <li>– Implementazione sistema di videosorveglianza per controlli isole ecologiche</li> <li>– Reintroduzione della giornata ecologica in collaborazione con l'Istituto comprensivo e le Associazioni della Borgata</li> <li>– Valutare la possibilità di individuare nuove aree dove conferire i rifiuti ingombranti</li> <li>– Efficientare il patrimonio comunale</li> <li>– Promozione e partecipazione alle istituende CER</li> </ul>
	Implementare la raccolta differenziata	
	Sensibilità alla transizione ecologica	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Verde urbano 	Tutelare il valore della manutenzione del verde urbano	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Maggior impegno finanziario per l'acquisto di attrezzatura per mantenere le numerose aree verdi della Borgata</li> <li>– Valutare la possibilità di realizzare un Piano del Verde per programmare fioriture e aiuole secondo stagionalità</li> </ul>

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Promozione/Turismo 	Sviluppo e rilancio della proposta attrattivo-commerciale della Borgata Crescita turistica del territorio attraverso valorizzazione di luoghi, strutture e peculiarità della Borgata Valorizzare le eccellenze enogastronomiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sostenere il Piano di sviluppo strategico del Consorzio Turistico PRK</li> <li>– Creare opportunità aggregative e di promozione turistica del Castagneto in Località Piani</li> <li>– Sostenere e ampliare gli eventi turistici esistenti</li> <li>– Definire una proposta vantaggiosa e distintiva per mantenere a Mezzolombardo la sede del Consorzio Turistico PRK</li> <li>– Portare a compimento la chiusura di parte del Centro storico con una zona pedonale o a ZTL</li> <li>– Investimento nell'arredo urbano per la zona chiusa al traffico veicolare</li> </ul>





LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Sport 	Sostegno alle Associazioni e creazione di luoghi ad esse destinati	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Cercare forme di finanziamento per poter allestire gli spazi in particolare nella grande area situata a nord dell'abitato sulla base del progetto presentato ai fini del finanziamento sul bando 'Sport e Periferie'</li> <li>– Rifacimento pista atletica e sostituzione manto campo da calcio c/o centro sportivo B. de Varda</li> <li>– Confermare e rafforzare la Festa dello Sport e il Festival dello Sport</li> <li>– Coinvolgimento scuole medie e Istituto Martini</li> <li>– Trovare nuovi spazi per le nuove attività sportive, roller acrobatico, posizionamento strutture calisthenics per favorire lo sport/fitness a corpo libero</li> <li>– Messa in opera della parete di arrampicata specialità Lead che verrà allestita presso l'edificio ristrutturato di Piazza Vittoria</li> <li>– Rifacimento del fondo della pista di pattinaggio con annesso bar/deposito</li> </ul>
	Sviluppare strutture e nuovi spazi destinati allo sport	
	Proseguire negli investimenti relativi alle migliorie delle strutture sportive esistenti e rivalutare la gestione di alcune delle stesse	
	Potenziamento del percorso Val del Rì - Belvedere Giuel Piani come percorso sportivo	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Associazioni  <b>ALBO DELLE ASSOCIAZIONI</b> 	Promuovere, tutelare e sostenere l'operato delle tante Associazioni che animano la vita della Borgata	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Mantenere il supporto in termini economici e sussidiari</li> <li>– Valutare la possibilità di istituire un Ufficio dedicato alle Associazioni quale spazio informativo e per agevolare i volontari nelle pratiche amministrative</li> <li>– Semplificazione e informatizzazione degli adempimenti amministrativi</li> <li>– Creare fattive collaborazioni tra Associazioni e Istituzioni anche mediante l'uso condiviso delle attrezzature</li> </ul>
	Migliorare e rendere più efficace l'organizzazione e la comunicazione delle attività	





	Trasmettere alle giovani generazioni l'identità della Borgata	
--	---	--

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Istruzione  	Favorire la sinergia tra il mondo della scuola, le associazioni e le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Dialogare con la PAT per trovare nuovi spazi per l'attività didattica, in particolare con riferimento all'immobile 'Cason' da adibire a seconda sede</li> <li>– Avviare con le Amministrazioni dell'Altopiano della Paganella un ragionamento sull'attuale sistema scolastico dell'I.C. Mezzolombardo/Paganella al fine di valutare le diverse esigenze gestionali e rendere più funzionali i diversi plessi scolastici raggruppati sotto un unico cappello</li> </ul>
	Promuovere e sostenere le attività che possano completare e/o arricchire quanto già previsto dalla scuola	
	Individuare opportune soluzioni affinché l'Istituto M. Martini possa continuare il suo sviluppo	


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Politiche sociali  	Contribuire e promuovere uno sviluppo della Comunità orientato alla persona concentrandosi sulle dimensioni sociali e assistenziali comunemente ricondotte alle politiche di welfare o di coesione sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sostenere le politiche per il benessere familiare</li> <li>– Rafforzare il tessuto di relazioni significative per la persona</li> <li>– Mantenimento del sistema di iniziative e di interventi a favore di associazioni, gruppi informali, società sportive che a vario titolo si occupano di promuovere iniziative per giovani e famiglie</li> <li>– Mantenere e sviluppare le attività di sostegno all'associazionismo e al</li> </ul>
	Individuare e sviluppare un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino	

		<p>volontariato sociale (ad esempio Tavolo della solidarietà)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Proseguire il progetto di rete reso vincente dal contributo dei volontari</li> </ul>
--	--	---


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
<p>Famiglia</p> 	Famiglia quale elemento costituente della Comunità. Particolare attenzione alle famiglie in difficoltà economica e sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– attivare politiche sinergiche nei settori della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni, etc., finalizzato alla creazione di politiche strutturali</li> <li>– rafforzare rete di relazioni di famiglia, di vicinato, di amicizia, potenziando le funzioni di mutualità interna, che permettono alle famiglie di esprimere, in modo il più possibile compiuto, le proprie funzioni di sostegno reciproco tra i singoli membri</li> <li>– superare una logica meramente assistenzialistica e di sostegno alla famiglia a favore di politiche di promozione della famiglia e di valorizzazione del ruolo dinamico e propositivo</li> <li>– promuovere il territorio del Comune di Mezzolombardo come "territorio a misura di famiglia" per tutte le sue diverse fasce di età, e "per tutti", attraverso la valorizzazione dell'ambiente, la collocazione geografica e i servizi offerti</li> <li>– mantenere il marchio Family, che garantisce l'impegno dell'Amministrazione ad adottare politiche attente a soddisfare le diverse esigenze delle famiglie</li> <li>– organizzare momenti informativi su specifiche tematiche psico-sociali</li> <li>– supportare l'attività di sensibilizzazione rispetto alle problematiche giovanili</li> </ul>
	Assicurare una buona collaborazione con la Comunità di Valle, le sue articolazioni di servizio e le varie realtà del privato sociale impegnate su questo fronte	
	Politiche tariffarie a misura di famiglia	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Minori e Infanzia 	Sostegno e sviluppo di una comunità accogliente e a misura di famiglia anche attraverso una rivisitazione della proposta di servizi per la prima infanzia	<ul style="list-style-type: none"> <li>– rivisitare tutti i parchi giochi comunali, anche in un'ottica inclusiva</li> <li>– realizzare un nuovo parco giochi in prossimità della Toresela</li> <li>– mantenere il sostegno alle famiglie per quanto riguarda la partecipazione dei bambini ad attività estive, promuovendo la collaborazione con le realtà del territorio e valutando anche nuove formule</li> <li>– migliorare l'offerta di servizi per la fascia 0-3 anni (nidi e servizi di conciliazione), lavorando in collaborazione con il Serv. Attività educative per l'infanzia della PAT per attivare una sperimentazione, finalizzata ad istituire una partnership tra il Comune ed i nidi privati o individuando altre soluzioni che possano andare incontro alle esigenze delle giovani famiglie della borgata</li> <li>– sviluppare il programma "Angolo Morbido", ampliando la prospettiva temporale in modo che in gran parte dell'anno vi siano proposte specifiche per neogenitori. L'Angolo Morbido costituisce infatti un'occasione di incontro, di sostegno e favorisce la creazione di una rete tra famiglie</li> <li>– favorire progetti musicali, artistici e linguistici della Scuola Materna</li> <li>– sostenere le iniziative teatrali, artistiche e ludiche proposte all'infanzia dalle associazioni locali</li> <li>– coordinare e sviluppare il Tavolo infanzia istituito nel corso del 2021, che coinvolge gli attori del territorio che si occupano di educazione e cura dei bambini in fascia 0-6</li> <li>– promuovere iniziative ed eventi rivolti a bambini e famiglie, anche finalizzate alla cura del territorio, dell'ambiente e allo sviluppo del senso civico</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>– organizzare, nella sala della nuova biblioteca dedicata ai bambini, iniziative e letture rivolte ai più piccoli</li> <li>– sostenere, anche grazie alla collaborazione della Biblioteca, iniziative a carattere artistico-culturale, che coinvolgano i bambini e le famiglie della borgata</li> </ul>
--	--	--


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
<p>Anziani</p> 	<p>Importantissima risorsa per la comunità soprattutto se messi in relazione con le persone più giovani ai quali possono trasmettere valori e principi fondamentali per il vivere comune e il prosperare della Borgata</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– ampliare i servizi del “Progetto Rete” per la mobilità e l’accompagnamento degli anziani e persone con difficoltà con l’acquisto di un nuovo mezzo</li> <li>– sostenere le iniziative sociali e culturali promosse dall’A.P.S.P. San Giovanni di Mezzolombardo, nonché garantire il sostegno economico per la realizzazione di progetti rivolti ai malati di Alzheimer</li> <li>– organizzare dei corsi di ginnastica dolce</li> <li>– supportare l’organizzazione del soggiorno al mare</li> <li>– sostenere le iniziative del Circolo “La Pergola” e in collaborazione con la Comunità di Valle implementare il centro con una serie di iniziative e attività con l’obiettivo di rispondere alle esigenze della terza età</li> <li>– promuovere iniziative di invecchiamento attivo</li> <li>– sostenere l’attività culturale e formativa dell’Università della Terza Età</li> <li>– sostenere e ampliare le iniziative dello sportello di assistenza digitale per aiutare le persone a districarsi nel complesso mondo della tecnologia</li> <li>– costruire e favorire una migliore gestione del tempo libero, attraverso la condivisione di attività pratiche, ricreative, formative e culturali, socio- sanitarie e di continue occasioni di incontro e confronto tra i destinatari dei servizi, facilitando anche l’instaurarsi di rapporti interpersonali, dall’altro è dimostrato che tali</li> </ul>

		<p>servizi garantiscono anche un'attività di prevenzione nei confronti della popolazione più fragile</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– promuovere lo "spazio argento" già presente presso il Presidio San Giovanni, quale punto di riferimento per tutte le esigenze delle persone anziane, dei loro familiari e caregiver</li> </ul>
--	--	--

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
<p>Politiche giovanili</p> 	<p>Rendere i giovani parte attiva della comunità in quanto risorsa importante poiché rappresenta il presente e il futuro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sostenere le iniziative promosse da e per i ragazzi anche rafforzando la collaborazione con la Piana Giovani</li> <li>– Proseguire e ampliare le iniziative a favore dei neo maggiorenni mirate al loro coinvolgimento e alla loro partecipazione attiva nella vita istituzionale e sociale della Borgata</li> <li>– Introdurre una giornata annuale dedicata alla sensibilizzazione sulle forme di dipendenza (non solo da sostanze, ma anche da dispositivi elettronici) in collaborazione con famiglie e istituti scolastici</li> <li>– Approfondire e valutare la modalità di adesione al Tavolo Giovani previsto dalla PAT</li> <li>– Trovare nuovi spazi da mettere a disposizione dei ragazzi</li> <li>– Implementare il percorso di cittadinanza attiva con i neo maggiorenni avvicinandoli al mondo delle Associazioni</li> <li>– Trovare luoghi adeguati in cui realizzare un Centro di aggregazione giovanile aperto i pomeriggi</li> <li>– Istituzione di un Comitato Giovani per proseguire il percorso post neo maggiorenni</li> <li>– Confronto con scuole elementari/medie al fine di creare un Consiglio dei bambini/ragazzi</li> </ul>


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	




<p>Disabilità</p> 	<p>Sviluppo di una comunità accogliente e inclusiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Proseguire e intensificare le verifiche tese ad eliminare le barriere architettoniche presenti sul territorio comunale, in particolare quelle presenti ai passaggi pedonali</li> <li>– Individuare nuovi parcheggi destinati ai disabili</li> <li>– Impegno affinché eventi e iniziative promosse o supportate dal Comune garantiscano l'accesso e la fruibilità a persone con disabilità</li> <li>– Stimolare e supportare lo sviluppo di rete tra i diversi attori (enti, società, cittadini) e le associazioni della Borgata</li> <li>– Creare una rete tra esercizi commerciali, sensibilizzandoli e informandoli sul tema dell'inclusione</li> <li>– Supportare le Associazioni locali affinché i giovani siano 'capaci' di non avere paura delle diversità</li> </ul>
	Rendere la Borgata sempre più accogliente attraverso azioni di inclusione scolastica, sociale e lavorativa	
	Promozione di campagne ed eventi di sensibilizzazione da realizzare in collaborazione con gli enti di riferimento	
	Promuovere l'inclusione lavorativa in modo tale che ragazzi e adulti diversamente abili possano fare esperienze occupazionali negli esercizi locali	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Lavoro, occupazione e inclusione sociale	Favorire l'occupazione di coloro che si trovano in condizioni di marginalità rispetto al mercato del lavoro	Si vogliono confermare gli interventi volti all'inclusione sociale:



	Favorire e incentivare le attività d'impresa del luogo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– progettando l'Azione 19 in modo da offrire al maggior numero di persone un'opportunità di occupazione e di uscita dalla condizione di marginalità;</li> <li>– confermando l'attivazione dei progetti di inserimento occupazionale per persone invalide o a rischio esclusione (ex. 20.3) o altri progetti dell'Agenzia del Lavoro con analoghe finalità a favore di persone disoccupate;</li> <li>– condividendo degli interventi di sostegno economico o sociale di carattere emergenziale del Tavolo della Solidarietà;</li> <li>– confermando il supporto all'attività di sportello del Tavolo della solidarietà presso il Comune di Mezzolombardo e la sede ACLI locale;</li> </ul>
	Contribuire a creare le condizioni favorevoli per la tutela e lo sviluppo delle politiche del lavoro nel quadro normativo e organizzativo provinciale e nazionale	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Soluzioni abitative 	Rispondere al crescente bisogno di soluzioni abitative per le persone e le famiglie residenti che non hanno la possibilità di sostenere le condizioni di mercato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>– provvedere all'immediata assegnazione degli alloggi disponibili di proprietà comunale;</li> <li>– informare e supportare le persone in difficoltà nell'accesso ai servizi abitativi pubblici.</li> <li>– avviare la progettazione del primo piano dell'edificio "Nuove Poste" di via Manzoni, interamente di proprietà comunale, volta alla realizzazione di alcuni alloggi da mettere a disposizione del Servizio Sociale per i nostri concittadini richiedenti alloggi.</li> </ul>

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
<p>Sicurezza</p> 	<p>Continuare a riporre la massima attenzione al tema della sicurezza della borgata al fine di limitare i fenomeni di microcriminalità e vandalismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Progetto microcriminalità e decoro urbano Istituzione di un nucleo operativo che avrà il compito di presidiare in maniera costante ed attenta il territorio anche nelle ore serali e nelle zone più periferiche o “nascoste”, allo scopo di prevenire atti vandalici, garantire il rispetto delle regole e del decoro urbano nonché prevenire i disagi giovanili.</li> <li>– Gestione associata del servizio di polizia locale Il corpo di Polizia Locale è stato riorganizzato in un ambito più ristretto (Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele e Roverè della Luna) che ha permesso di elevare le condizioni generali di sicurezza e controllo sociale della borgata.</li> <li>– Individuazione dei vigili di quartiere Al fine di garantire un maggior presidio territoriale e migliorare il rapporto con i cittadini è opportuno assicurare la presenza giornaliera di un agente che presidi a piedi/bicicletta il territorio. La proficua alleanza fra forze dell'ordine e cittadini consentirà così una maggior qualità del servizio di presidio del territorio.</li> <li>– Implementazione impianto di video sorveglianza Nel corso degli ultimi 9 anni sono state installate 8 telecamere di lettura targhe e 67 telecamere utilizzate per la video sorveglianza del territorio. È prevista l'installazione di una decina di nuove telecamere e il rafforzamento del collegamento con i comuni limitrofi per garantire maggior controllo e sicurezza della borgata e di tutto il territorio della Piana Rotaliana. Verrà proposto al Commissario del Governo un protocollo d'intesa relativo alla sicurezza del territorio della Comunità di Valle con la condivisione dei dati anche con le forze di Polizia dello Stato.</li> </ul>
	<p>Continuare ad indirizzare l'operato della Polizia Locale al servizio della Comunità, contribuendo ad elevare le condizioni generali di sicurezza del cittadino e di controllo sociale della borgata</p>	



LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Viabilità e opere pubbliche 	Implementare viabilità e opere pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>Immobile ex Scuole Martini</b> È prevista la riqualificazione dell'intero immobile di Piazza Vittoria al fine di ricavare sale e spazi da destinare alla Nuova sede del Consorzio di Promozione Turistica PRK oltre che a sedi delle associazioni comunali. Questo edificio sarà la "casa delle associazioni".</li> <li>– <b>Interramento Trento Malè</b> Impegno affinché la Provincia predisponga entro il 2024 uno studio di fattibilità tecnico economico per trovare la miglior soluzione a quello che è uno dei problemi principali della viabilità di Mezzolombardo. L'Amministrazione in carica è favorevole all'interramento della ferrovia Trento Malè.</li> <li>– <b>Nuovo accesso campo sportivo</b> Il complesso sportivo di via Cavallegeri Udine in questi ultimi anni ha visto una frequentazione sempre maggiore da parte di molteplici attività sportive. Si rende necessario predisporre entro il 2024 uno studio di fattibilità per realizzare un nuovo accesso al complesso per garantire percorsi in sicurezza sia per i fruitori del centro sportivo ma anche per i residenti.</li> <li>– <b>Allargamento via Don Sturzo</b> Vista la modesta ampiezza di via don Sturzo, arteria principale per l'accesso al complesso ex Valman, si prevede l'allargamento della carreggiata in modo da garantire una viabilità fluida e in sicurezza per entrambi i sensi di marcia. Tale allargamento interesserà tutto il tratto di strada fino ad arrivare all'accesso del campo sportivo.</li> <li>– <b>Allargamento strada accesso complesso ex Canossiane</b> In prospettiva dell'avvio dell'operazione per la trasformazione dell'area ex Canossiane si prevede l'allargamento della strada nel tratto di via Molini.</li> <li>– <b>Percorso pedonale via Cavallegeri Udine</b></li> </ul>

		<p>È previsto il rifacimento del percorso pedonale rialzato di via Cavalleggeri Udine che giunge fino al bivio di Fai con richiesta alla PAT della messa in sicurezza della zona tramite l'allungamento e sostituzione del tratto di reti paramassi.</p> <p>– <b>Sistemazione parcheggio piazza Fiera</b></p> <p>È previsto l'ampliamento dei parcheggi di Piazza Fiera recuperando ulteriori posti auto; inoltre provvederemo a predisporre uno studio di fattibilità tecnico economico per la realizzazione di un piano interrato tra piazza Fiera e il vecchio campo De Varda.</p> <p>– <b>Sistemazione primo piano immobile poste</b></p> <p>È prevista la ristrutturazione dell'intero primo piano dell'edificio delle Poste per la realizzazione di n. 5 alloggi da destinare ai residenti del territorio.</p> <p>– <b>Allargamento via Carlo De Vigili</b></p> <p>È prevista la progettazione relativa all'allargamento del tratto finale della strada di via C. Devigili fino allo sbocco sulla S.S. 43. Verranno previsti nuovi attraversamenti pedonali in sicurezza e percorsi idonei per uscire dalla ciclabile e raggiungere sia un nuovo parcheggio che si prevede di realizzare sempre in via Carlo Devigili, sia i limitrofi centri commerciali. Questa opera si realizzerà in accordo con il Servizio Bacini Montani della PAT che eseguirà nello stesso tratto l'allargamento del Rio Fai.</p> <p>– <b>Manutenzioni straordinarie complesso sportivo</b></p> <p>I lavori di rifacimento del manto erboso sintetico del campo da calcio e il rifacimento della pista di atletica. Il fine lavori è previsto per metà ottobre.</p> <p>– <b>Riqualificazione Piazza San Giovanni</b></p> <p>Sono previsti i lavori di riqualificazione di Piazza S. Giovanni con lo spostamento dei parcheggi circostanti il campanile e la loro collocazione presso l'area a parcheggio davanti alla Canonica, dove il Comune sta acquistando ulteriori spazi.</p> <p>– <b>Riqualificazione area sportiva</b></p> <p>Attraverso l'accesso al finanziamento della PAT 2024/2025 si prevede la riqualificazione dell'area sportiva a nord</p>
--	--	---

		<p>attraverso la copertura dei campi da tennis, la sistemazione del bocciodromo ed il rifacimento della zona spogliatoi e sede del circolo tennis.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>Sistemazione vecchio capo Arturo De Varda</b> Vista la richiesta di finanziamento fatta al Ministero dello Sport relativo all'area siamo fiduciosi dell'accoglimento della stessa; il progetto prevede la realizzazione di due nuovi campi da padel, un campo da calcio A7, i relativi spogliatoi ed un punto di ristoro finalizzato a diventare un centro di aggregazione giovanile.</li> <li>– <b>Manutenzione cimitero</b> È prevista la sistemazione delle mura perimetrali del cimitero e la sistemazione del monumento ai benemeriti collocato all'interno.</li> <li>– <b>Efficientamento scuola dell'infanzia</b> Si prevede l'efficientamento della scuola dell'infanzia attraverso l'acquisto e posa in opera di un impianto fotovoltaico.</li> <li>– <b>Parete di arrampicata LEAD</b> Entro l'autunno si prevede la realizzazione di una parete di roccia all'interno del complesso di Piazza Vittoria.</li> <li>– <b>Interventi Piazza Cesare Battisti</b> Rifacimento rotatoria di Piazza Cesare Battisti con sostituzione dell'illuminazione pubblica ed arredo urbano.</li> <li>– <b>Opere sovracomunali</b> La realizzazione di un percorso ciclabile che colleghi la Piana Rotaliana con la bassa Val di Non.</li> </ul>
--	--	--

## 9. STRATEGIA DI GOVERNANCE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n.190/2012 sono definiti dal Consiglio comunale, quale organo di indirizzo, gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO introdotto dall'art. 6 del D.L. N.80/2021 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e sezione 4 "Monitoraggio"), in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	Attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione
	Attività di coinvolgimento delle strutture dell'amministrazione nelle sue articolazioni nella predisposizione del nuovo piano
	Attività di coinvolgimento del contesto esterno promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione della società civile al fine di diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione della corruzione
Prevalenza della sostanza sulla forma e dell'effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	Attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi quale elemento di indagine del contesto interno, applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'ente, secondo principi di gradualità e selettività, attraverso procedura informatizzata
	Monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche
Integrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, anche attraverso la condivisione di applicativi gestionali informatici, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico
	Analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata alla Amministrazione Trasparente
Contrasto al riciclaggio	Analisi e sviluppo di un sistema di monitoraggio degli adempimenti in materia di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo, integrato con il sistema di prevenzione della corruzione

# **SEZIONE OPERATIVA**

**SeO**

**PARTE PRIMA**



## 1. ANALISI E VALUTAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella SeO venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento, tra cui in particolare tributi, tariffe ed indebitamento, ed i relativi vincoli, nonché venga analizzata la spesa per missioni e programmi di bilancio.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede la stesura della **nota integrativa al bilancio di previsione**, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta infatti nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento. Si rinvia quindi a tale documento per l'ulteriore approfondimento finanziario.

Con nota del 24 novembre 2025 il Consiglio delle Autonomie Locali ha inviato il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026. Da quest'ultimo sono state tratte le principali linee generali per predisporre i quadri di seguito riportati.

Di seguito si riportano, pertanto, a fini conoscitivi, la situazione economico - finanziaria relativa all'anno 2025 oltre alle previsioni attuali delle poste di entrata e di spesa relative agli anni 2026, 2027 e 2028.

## 2. ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate del bilancio sono distinte in titoli, tipologie e categorie. I prospetti che seguono riportano le previsioni iniziali di entrata, per titolo e tipologia.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.260.691,02	2.841.477,14	2.788.163,08	2.732.000,00	2.681.800,00	2.681.800,00	-2,01
Trasferimenti correnti	3.114.925,99	3.041.062,75	2.588.342,28	2.345.211,86	2.234.157,74	2.190.772,46	-9,39
Extratributarie	1.672.861,59	1.919.460,22	1.763.543,72	1.748.610,00	1.625.330,00	1.621.918,20	-0,85
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>8.048.478,60</b>	<b>7.802.000,11</b>	<b>7.140.049,08</b>	<b>6.825.821,86</b>	<b>6.541.287,74</b>	<b>6.494.490,66</b>	<b>-4,40</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	197.094,28	187.336,80	185.928,57	185.928,57	-4,95
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	8.048.478,60	7.802.000,11	7.337.143,36	7.013.158,66	6.727.216,31	6.680.419,23	-4,42

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3	
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.053.893,06	2.951.573,16	3.802.527,61	4.235.553,71	157.500,00	77.500,00	11,39	
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	278.654,06	126.803,26	176.986,36	65.000,00	60.000,00	60.000,00	-63,27	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	785.812,46	0,00	0,00	0,00	-100,00	
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00				
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00				
- finanziamento investimenti	3.332.547,12	3.078.376,42	4.765.326,43	4.300.553,71	217.500,00	137.500,00	-9,75	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	2.012.119,65	1.950.500,00	0,00	0,00	-3,06	
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.012.119,65	1.950.500,00	0,00	0,00	-3,06	
Anticipazioni di cassa	11.381.025,72	10.880.376,53	14.114.589,44	13.264.212,37	6.944.716,31	6.817.919,23		-6,02

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	
<b>Imposte tasse e proventi assimilati</b>	3.260.691,02	2.841.477,14	2.788.163,08	2.732.000,00	2.681.800,00	2.681.800,00	-2,01
<b>Compartecipazione di tributi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	3.260.691,02	2.841.477,14	2.788.163,08	2.732.000,00	2.681.800,00	2.681.800,00	-2,01

### Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	3.114.925,99	3.041.062,75	2.586.442,28	2.345.211,86	2.234.157,74	2.190.772,46	-9,33
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	0,00	0,00	1.900,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	3.114.925,99	3.041.062,75	2.588.342,28	2.345.211,86	2.234.157,74	2.190.772,46	-9,39

### Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	1.001.008,60	1.126.739,46	1.084.236,70	1.108.030,00	1.110.250,00	1.107.830,00	2,19
<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	89.482,46	110.605,23	68.599,00	113.500,00	83.500,00	82.508,20	65,45
<b>Interessi attivi</b>	48.613,81	40.489,63	25.924,22	24.000,00	26.000,00	26.000,00	-7,42
<b>Altre entrate da redditi di capitale</b>	356.602,50	396.225,00	396.225,00	400.000,00	310.000,00	310.000,00	0,95
<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	177.154,22	245.400,90	188.558,80	103.080,00	95.580,00	95.580,00	-45,33
	1.672.861,59	1.919.460,22	1.763.543,72	1.748.610,00	1.625.330,00	1.621.918,20	-0,85

### Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Tributi in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Contributi agli investimenti</b>	2.950.776,09	2.835.248,16	3.797.527,61	4.163.853,71	157.500,00	77.500,00	9,65
<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali</b>	19.600,00	116.325,00	5.000,00	71.700,00	0,00	0,00	1.334,00
<b>Altre entrate in conto capitale</b>	362.171,03	126.803,26	176.986,36	65.000,00	60.000,00	60.000,00	-63,27
<b>TOTALE</b>	3.332.547,12	3.078.376,42	3.979.513,97	4.300.553,71	217.500,00	137.500,00	8,07

### Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	278.654,06	126.803,26	176.986,36	65.000,00	60.000,00	60.000,00	-63,27
TOTALE	278.654,06	126.803,26	176.986,36	65.000,00	60.000,00	60.000,00	-63,27

### 3. INDEBITAMENTO

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella SeO vengano evidenziati gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti. A partire dal 2018 ha preso avvio il recupero della quota relativa al debito estinto anticipatamente dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui (prevista dall'art. 22 della legge provinciale n.14/2014 - legge finanziaria provinciale 2015 e dal protocollo di finanza locale 2015).

Per il Comune di Mezzolombardo l'operazione di estinzione anticipata a ha liberato risorse di parte corrente originariamente destinate alla copertura delle rate di ammortamento per Euro 134.720,25.=. L'operazione di estinzione anticipata comporta, peraltro una decurtazione sul Fondo perequativo a decorrere dal 2016 pari al 50% della minore quota interessi generata dall'estinzione medesima. La minore spesa per la quota capitale della rata di ammortamento dei mutui estinti anticipatamente con risorse della Provincia è stata recuperata a partire dall'esercizio 2018 a valere sulla quota ex Fondo investimenti minori, rateizzando il relativo importo in dieci anni con rate annue pari ad euro 39.877,40.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Debito iniziale	1.796.034	1.654.475	1.509.111	1.359.757	1.206.221	1.048.303	885.792	718.466	557.382	402.297	241.669
Nuovi prestiti											
Rimborso quote	141.559	145.365	149.354	153.535	157.918	162.511	167.326	161.084	155.085	160.628	126.561
Estinzioni anticipate											
Variazioni											
<b>Debito di fine esercizio</b>	<b>1.654.475</b>	<b>1.509.111</b>	<b>1.359.757</b>	<b>1.206.221</b>	<b>1.048.303</b>	<b>885.792</b>	<b>718.466</b>	<b>557.382</b>	<b>402.297</b>	<b>241.669</b>	<b>115.108</b>

#### 4. ANALISI DELLE SPESE

Di seguito si riporta il riepilogo della spesa del bilancio articolata in Missioni e Programmi.

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.613.584,20	1.521.891,50	1.521.891,50
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	130.044,00	130.044,00	130.044,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	609.383,00	598.583,00	598.883,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	10.400,00	5.400,00	5.400,00
<i>Interessi passivi</i>	100,00	100,00	100,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	16.000,00	16.000,00	16.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	266.380,50	252.886,95	264.253,10
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	55.000,00	30.000,00	25.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisizioni di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>2.700.891,70</b>	<b>2.554.905,45</b>	<b>2.561.571,60</b>
<b>Giustizia</b>			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	700,00	700,00	700,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	12.500,00	12.500,00	12.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	105,00	105,00	105,00
<b>Totale Giustizia</b>	<b>13.305,00</b>	<b>13.305,00</b>	<b>13.305,00</b>
<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	439.485,33	439.235,40	439.235,40
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	54.850,00	54.700,00	54.700,00



Acquisto di beni e servizi	178.924,68	170.750,00	170.750,00
Trasferimenti correnti	92.500,00	47.500,00	47.500,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	600,00	600,00	600,00
Altre spese correnti	40.900,40	40.900,40	40.900,40
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	96.000,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>903.260,41</b>	<b>753.685,80</b>	<b>753.685,80</b>

<b>Istruzione e diritto allo studio</b>			
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Acquisto di beni e servizi	209.900,00	196.400,00	181.400,00
Trasferimenti correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Interessi passivi	21.360,03	15.816,70	10.006,66
Altre spese correnti	14.550,00	14.550,00	14.550,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.635.218,19	24.500,00	30.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>1.898.028,22</b>	<b>268.266,70</b>	<b>252.956,66</b>

<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	166.600,00	166.070,00	166.070,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.834,00	11.834,00	11.834,00
Acquisto di beni e servizi	333.600,00	333.600,00	333.600,00
Trasferimenti correnti	77.500,00	77.500,00	77.500,00
Altre spese correnti	20.445,00	20.445,00	20.445,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	400.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi agli investimenti	8.000,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>1.017.979,00</b>	<b>619.449,00</b>	<b>619.449,00</b>

<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	49.063,00	49.063,00	49.063,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	7.560,00	7.005,00	7.005,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	189.572,00	172.190,00	172.190,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	88.500,00	76.500,00	76.500,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	9.843,00	9.843,00	9.843,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	25.000,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>369.538,00</b>	<b>314.601,00</b>	<b>314.601,00</b>

<b>Turismo</b>			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	73.306,00	73.306,00	69.715,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	45.000,00	40.000,00	40.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Turismo</b>	<b>118.306,00</b>	<b>113.306,00</b>	<b>109.715,00</b>

<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	30.900,00	30.900,00	30.900,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	2.800,00	2.800,00	2.800,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	36.000,00	10.000,00	10.000,00

Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>69.700,00</b>	<b>43.700,00</b>	<b>43.700,00</b>

<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	262.179,00	266.172,00	266.172,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	18.132,00	18.132,00	18.132,00
Acquisto di beni e servizi	610.395,32	580.204,83	580.210,00
Trasferimenti correnti	25.900,00	25.600,00	25.600,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	23.063,00	23.063,00	23.063,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	567.000,00	65.000,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>1.506.669,32</b>	<b>978.171,83</b>	<b>913.177,00</b>

<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	82.721,00	82.921,00	82.921,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.100,00	7.100,00	7.100,00
Acquisto di beni e servizi	275.547,10	275.547,10	275.547,10
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	11.316,00	11.316,00	11.316,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.455.335,52	60.000,00	50.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.832.019,62</b>	<b>436.884,10</b>	<b>426.884,10</b>

<b>Soccorso civile</b>			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00

<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.600,00	3.600,00	3.600,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	46.350,00	46.350,00	46.350,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	28.500,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	5.000,00	8.000,00	8.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	8.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Soccorso civile</b>	<b>91.450,00</b>	<b>57.950,00</b>	<b>57.950,00</b>

<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	105.957,00	105.907,00	105.907,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	8.038,00	8.038,00	8.038,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	181.104,00	180.280,00	180.280,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	89.000,00	89.000,00	89.000,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	10.650,00	10.650,00	10.650,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	10.000,00	10.000,00	4.500,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>404.749,00</b>	<b>403.875,00</b>	<b>398.375,00</b>

<b>Tutela della salute</b>			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale Tutela della salute</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

<b>Sviluppo economico e competitività</b>			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	47.145,67	46.745,67	46.745,67
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.267,00	3.267,00	3.267,00

Acquisto di beni e servizi	780,00	780,00	780,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	2.890,67	2.890,67	2.890,67
<b>Totale Sviluppo economico e competitività</b>	<b>54.083,34</b>	<b>53.683,34</b>	<b>53.683,34</b>

<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>			
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	107.500,00	107.500,00	107.500,00
<b>Totale Tutela della salute</b>	<b>107.500,00</b>	<b>107.500,00</b>	<b>107.500,00</b>

<b>Fondi e accantonamenti</b>			
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	70.147,95	63.804,95	63.804,95
<b>Totale Fondi e accantonamenti</b>	<b>70.147,95</b>	<b>63.804,95</b>	<b>63.804,95</b>

<b>Debito pubblico</b>			
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	155.084,81	160.628,14	126.560,78
<b>Totale Debito pubblico</b>	<b>155.084,81</b>	<b>160.628,14</b>	<b>126.560,78</b>

<b>Anticipazioni finanziarie</b>			
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.950.500,00	0,00	0,00
<b>Totale Anticipazioni Finanziarie</b>	<b>1.950.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Servizi per conto terzi</b>			
Servizi per conto terzi	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00
<b>Totale Servizi per conto terzi</b>	<b>1.650.000,00</b>	<b>1.650.000,00</b>	<b>1.650.000,00</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>14.914.212,37</b>	<b>8.594.716,31</b>	<b>8.467.919,23</b>
------------------------	----------------------	---------------------	---------------------

## 5. OBIETTIVI OPERATIVI

Sono di seguito individuati gli obiettivi operativi che discendono e traducono operativamente gli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione strategica, che vengono anche ricondotti (Allegato: Quadro di raccordo missioni – programmi – obiettivi) a missioni e programmi:

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura di riferimento
<b>Missione 01</b> <b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<b>Tutti gli 11 Programmi in ragione dei Servizi/Uffici istituiti</b>				<b>Coordinamento dell'ufficio Segreteria, con il coinvolgimento di tutti i Servizi.</b>
Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.		<b>Digitalizzazione</b>	Attuare le azioni PNRR dell'Agenda digitale.	Istituire una cabina di regia che coinvolga il CED nella progettazione e implementazione dei contenuti.  Miglioramento della rete di connessione degli uffici comunali, così da snellire alcune fasi del lavoro quotidiano degli uffici.	
		<b>Integrazione delle misure anticorruzione e trasparente ai processi mappati e da mappare</b>	Promuovere l'attenzione per i rischi di malagestione approfondendo la tematica del conflitto di interessi.  Miglioramento delle procedure di gestione degli aspetti di rilevanza sui temi della privacy.	Incontri periodici con i Capi Servizio/Ufficio, organizzati con cadenza predefinita, finalizzati a richiamare l'attenzione sui principali adempimenti e accorgimenti in materia di protezione dei dati personali, mediante la somministrazione contestuale di brevi moduli formativi.  Formazione anno 2026 – Potenziamento delle competenze trasversali rivolto al personale inquadrato nel ruolo di funzionario, con l'obiettivo di rafforzare le capacità professionali trasversali a supporto dell'efficacia organizzativa e gestionale.	
		<b>Reingegnerizzazione dei processi</b>	Rispettare la tempistica delle opere pubbliche.	Gli investimenti rappresentano la leva e l'occasione per la crescita del Paese.  Le opere pubbliche debbono essere programmate in modo attendibile e veritiero e il cronoprogramma va condiviso periodicamente, anche in occasione dei suoi aggiornamenti, con il Servizio Finanziario per la tenuta della	

				contabilità armonizzata. Un cronoprogramma pensato con un'impostazione intuitiva e consultabile in rete consente di snellire i processi.	
		<b>Inclusione sociale</b>	<p>Valutazione di soluzioni per la gestione da remoto delle strutture e degli spazi che possono essere resi disponibili ai cittadini su richiesta, al fine di garantire una maggiore efficienza e accessibilità del servizio.</p> <p>Implementazione di strumenti digitali a supporto dell'erogazione dei servizi al cittadino, con l'obiettivo di semplificare le procedure, migliorare l'esperienza dell'utenza e favorire l'innovazione nei processi amministrativi.</p>	<p>Attivazione di un'App dedicata ai servizi al cittadino, con l'obiettivo di consentire agli utenti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare direttamente con gli amministratori comunali;</li> <li>• Segnalare guasti o disservizi;</li> <li>• Inviare segnalazioni di varia natura;</li> <li>• Ricevere informazioni su eventi e manifestazioni promosse sul territorio.</li> </ul> <p>Installazione di totem multimediali nelle principali aree del territorio comunale, con l'obiettivo di favorire un accesso agevolato e inclusivo alle informazioni istituzionali e ai servizi digitali offerti dall'Ente. Uno dei dispositivi sarà specificamente destinato alla consultazione dei luoghi di sepoltura presso il Cimitero di Mezzolombardo.</p>	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	1.613.584,20	59.74%	1.521.891,50	59.57%	1.521.891,50	59.41%
Imposte e tasse a carico dell'ente	130.044,00	4.81%	130.044,00	5.09%	130.044,00	5.08%
Acquisto di beni e servizi	609.383,00	22.56%	598.583,00	23.43%	598.883,00	23.38%
Trasferimenti correnti	10.400,00	0.39%	5.400,00	0.21%	5.400,00	0.21%
Interessi passivi	100,00	0%	100,00	0%	100,00	0%
Rimborsi e poste correttive delle	16.000,00	0.59%	16.000,00	0.63%	16.000,00	0.62%
Altre spese correnti	266.380,50	9.86%	252.886,95	9.9%	264.253,10	10.32%





	materia di sicurezza			<p>accesso diretto e autonomo alle informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di prevenzione e controllo.</p> <p>Per quanto riguarda l'impianto di videosorveglianza, nel corso degli ultimi anni sono state installate 8 telecamere per la lettura targhe e 67 telecamere dedicate al monitoraggio del territorio. Nell'annualità 2026 è programmata l'installazione di ulteriori dispositivi, pari a circa 8 nuove telecamere, oltre al rafforzamento del sistema di collegamento con i comuni limitrofi, così da garantire un presidio più efficace della borgata e dell'intero territorio della Piana Rotaliana. Le attività saranno svolte anche con il supporto di una consulenza esterna specializzata, al fine di assicurare la corretta progettazione e implementazione degli interventi.</p> <p>Contestualmente, è previsto il potenziamento della postazione di visualizzazione e gestione dell'intero sistema di videosorveglianza situata presso il Comando della Polizia Locale, così da migliorare la capacità operativa e la tempestività di intervento.</p>	
--	----------------------	--	--	---	--

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	439.485,33	48.66%	439.235,40	58.28%	439.235,40	58.28%
Imposte e tasse a carico dell'ente	54.850,00	6.07%	54.700,00	7.26%	54.700,00	7.26%
Acquisto di beni e servizi	178.924,68	19.81%	170.750,00	22.66%	170.750,00	22.66%
Trasferimenti correnti	92.500,00	10.24%	47.500,00	6.3%	47.500,00	6.3%



	l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.			studenti iscritti al ciclo scolastico  Lavori di risanamento palestra scuola elementare Mezzolombardo p.ed. 619. È prevista la ristrutturazione della palestra della scuola primaria con annessi spogliatoi e Servizi igienici, nonché la pavimentazione dell'ingresso all'edificio scolastico.	Patrimonio
--	--	--	--	--	------------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.000,00	0.68%	13.000,00	4.85%	13.000,00	5.14%
Acquisto di beni e servizi	209.900,00	11.06%	196.400,00	73.21%	181.400,00	71.71%
Trasferimenti correnti	4.000,00	0.21%	4.000,00	1.49%	4.000,00	1.58%
Interessi passivi	21.360,03	1.13%	15.816,70	5.9%	10.006,66	3.96%
Altre spese correnti	14.550,00	0.77%	14.550,00	5.42%	14.550,00	5.75%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	1.635.218,19	86.15%	24.500,00	9.13%	30.000,00	11.86%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.898.028,22		268.266,70		252.956,66	

[illegible]

	teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).	<b>Associazioni</b>	Promuovere tutelare e sostenere l'operato delle tante associazioni che animano la vita della borgata	provinciale, presumibilmente nel mese di maggio (II edizione).  Valutare la possibilità di istituire un ufficio dedicato alle associazioni quale spazio informativo, creare fattive collaborazioni tra associazioni.  Immobile ex Scuole Martini: Percorrere l'obiettivo della ristrutturazione del compendio ex Istituto Martini da adibire a sedi e spazi per Associazioni. È prevista infatti la riqualificazione dell'intero immobile di Piazza Vittoria al fine di ricavare sale e spazi da destinare alla Nuova sede del Consorzio di Promozione Turistica PRK oltre che a sedi delle associazioni comunali. Questo edificio sarà la "casa delle associazioni".	Ufficio lavori pubblici e patrimonio
--	---	---------------------	--	--	--------------------------------------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	166.600,00	16.37%	166.070,00	26.81%	166.070,00	26.81%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.834,00	1.16%	11.834,00	1.91%	11.834,00	1.91%
Acquisto di beni e servizi	333.600,00	32.77%	333.600,00	53.85%	333.600,00	53.85%
Trasferimenti correnti	77.500,00	7.61%	77.500,00	12.51%	77.500,00	12.51%
Altre spese correnti	20.445,00	2.01%	20.445,00	3.3%	20.445,00	3.3%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	400.000,00	39.29%	10.000,00	1.61%	10.000,00	1.61%
Contributi agli investimenti	8.000,00	0.79%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.017.979,00		619.449,00		619.449,00	

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura di riferimento
<b>Missione 06</b> <b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b> <p>Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>	<b>Programma 01</b> <b>Sport e tempo libero</b> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio...)</p>	<b>Sport</b>	<p>Sostegno, burocratico e finanziario, delle attività proposte dalle singole Associazioni e creazione di sempre maggiori opportunità ed eventi volti alla collaborazione ed alla coesione fra le stesse con l'obiettivo di favorire iniziative di sempre maggior qualità da rivolgere ai cittadini e che fungano da richiamo per il nostro territorio</p> <p>Proseguire negli investimenti volti a migliorare la qualità e la funzionalità degli impianti sportivi esistenti e proseguire nella programmazione e nella progettazione di nuove aree e nuovi spazi da destinare ad attività sportivo/ricreative</p>	<p>Mantenimento degli eventi a scopo promozionale dello sport, in modo particolare rivolti alle più giovani età. L'impegno è di mantenere attive iniziative quali il Festival dello Sport e la Festa dello Sport, riservata quest'ultima, agli alunni della scuola Primaria. Garantire continuità con quanto fatto in passato e coinvolgere sempre più le associazioni del paese nella regia delle stesse.</p> <p>Pianificare la creazione di spazi da dedicare alle attività motorie essenziali, riservate soprattutto alla terza età, all'interno dell'area sportiva che sorgerà a nord del paese.</p> <p>Il complesso sportivo di via Cavallegeri Udine in questi ultimi anni ha visto una frequentazione sempre maggiore da parte di molteplici attività sportive. Si rende necessario predisporre entro il 2026 uno studio di fattibilità per realizzare un nuovo accesso al complesso per garantire percorsi in sicurezza sia per i fruitori del centro sportivo, ma anche per i residenti.</p> <p>Attraverso l'accesso al finanziamento della PAT 2025 (Servizio sport e turismo), si prevede la riqualificazione dell'area sportiva a nord attraverso la copertura dei campi da tennis. Successivamente si prevede la sistemazione del bocciodromo ed il rifacimento della zona spogliatoi e sede del circolo tennis.</p> <p>A seguito degli interventi di messa in sicurezza dell'area del vecchio campo da calcio "De Varda", è stato predisposto un progetto finalizzato alla riqualificazione complessiva della zona. Il progetto prevede la realizzazione di due nuovi campi da padel, di un campo da calcio a 7, dei relativi spogliatoi, nonché di un punto di ristoro destinato a divenire un luogo di aggregazione giovanile.</p>	<p>Ufficio attività sport e promozione</p> <p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p>

		<b>Associazioni</b>	<p>Promuovere tutelare e sostenere l'operato delle tante associazioni che animano la vita della borgata</p>	<p>L'Amministrazione intende, inoltre, procedere a miglioramenti dell'area destinata al pattinaggio, in particolare con interventi mirati ad accrescerne la sicurezza.</p> <p>Predisposizione di una colonia estiva sportiva fruibile nel periodo giugno - agosto da bambini della scuola primaria e ragazzi della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Valutare la possibilità di istituire un ufficio dedicato alle associazioni quale spazio informativo, creare fattive collaborazioni tra associazioni.</p> <p>Far le associazioni alla cittadinanza co-organizzando "Giornate di porte aperte delle associazioni.</p>	Ufficio attività sport e promozione
	<p><b>Programma 02 Giovani</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.</p>	<b>Politiche giovanili</b>	<p>Sostenere le iniziative promosse da e per ragazzi anche rafforzando la collaborazione con la Piana Giovani.</p> <p>Proseguire e ampliare le iniziative a favore dei neo maggiorenni mirate al loro coinvolgimento e alla loro partecipazione attiva nella vita istituzionale e sociale della Borgata.</p> <p>Confronto con scuole elementari/medie al fine di creare un Consiglio dei bambini/ragazzi.</p> <p>Promuovere, tutelare e sostenere l'operato delle tante Associazioni che animano la vita della Borgata.</p>	<p>Introdurre una giornata annuale dedicata alla sensibilizzazione sulle forme di dipendenza (non solo da sostanze, ma anche da dispositivi elettronici) in collaborazione con famiglie e istituti scolastici.</p> <p>Approfondire e valutare la modalità di adesione al Tavolo Giovani previsto dalla PAT.</p> <p>Implementare il percorso di cittadinanza attiva con i neo maggiorenni avvicinandoli al mondo delle Associazioni.</p> <p>Istituzione di un Comitato Giovani per proseguire il percorso post neo maggiorenni.</p>	Ufficio attività sociali

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	49.063,00	13.28%	49.063,00	15.6%	49.063,00	15.6%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.560,00	2.05%	7.005,00	2.23%	7.005,00	2.23%
Acquisto di beni e servizi	189.572,00	51.3%	172.190,00	54.73%	172.190,00	54.73%
Trasferimenti correnti	88.500,00	23.95%	76.500,00	24.32%	76.500,00	24.32%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	9.843,00	2.66%	9.843,00	3.13%	9.843,00	3.13%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	25.000,00	6.77%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	369.538,00		314.601,00		314.601,00	



Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura di riferimento
<b>Missione 07</b>  <b>TURISMO</b>  Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.	<b>Programma 01</b>  <b>Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>  Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi	Promozione e Turismo	Sviluppo e rilancio della proposta attrattivo-commerciale della Borgata  Crescita turistica del territorio attraverso valorizzazione di luoghi, strutture e peculiarità della Borgata	Tutela del pregiato territorio agricolo senza operare significativi cambiamenti urbanistici  Adesione al Progetto di sviluppo strategico denominato "Destinazione PRK", che si pone come obiettivo quello di sviluppare armoniosamente l'offerta enogastronomica e turistica del territorio in questione.  Programmazione delle attività per l'organizzazione della manifestazione "La Magia del Natale".	Ufficio Sport e Promozione

	<p>turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo della promozione del turismo sostenibile.</p> <p>Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>				
--	---	--	--	--	--

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi	73.306,00	61.96%	73.306,00	64.7%	69.715,00	63.54%
Trasferimenti correnti	45.000,00	38.04%	40.000,00	35.3%	40.000,00	36.46%
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	118.306,00		113.306,00		109.715,00	

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura di riferimento
<b>Missione 08</b>  <b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>  Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.	<b>Programma 01</b>  <b>Urbanistica e assetto del territorio</b>  Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità	<b>Urbanistica</b>	Prosecuzione dell'accordo di governo dello strumento urbanistico locale degli ultimi 9 anni di Amministrazione	Tutela del pregiato territorio agricolo senza operare significativi cambiamenti urbanistici  Non introduzione di nuove aree residenziali private o pubbliche, se non quelle già individuate nello strumento urbanistico che possano avere importanti benefici per la pubblica amministrazione e per la collettività  L'Amministrazione comunale intende avviare il procedimento di variante sostanziale al Piano Regolatore Generale di Mezzolombardo, con l'obiettivo di aggiornarne sia gli elaborati cartografici sia il quadro normativo di riferimento. Nel corso del 2025 è stato conferito l'incarico a un professionista qualificato, al fine di predisporre e attuare l'intervento di revisione nel corso dell'annualità 2026.  Modifica del regolamento edilizio comunale al fine di coordinarlo con le attuali disposizioni normative.	Servizio Urbanistica e Ambiente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	30.900,0	44.33	30.900,0	70.71	30.900,0	70.71
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	2.800,0	4.02%	2.800,0	6.41%	2.800,0	6.41%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	36.000,0	51.65	10.000,0	22.88	10.000,0	22.88
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	69.700,0		43.700,0		43.700,0	



	<b>Programma 2</b>  <b>Tutela valorizzazione e recupero ambientale</b>  Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano	<b>Ambiente e verde urbano</b>	Sensibilizzazione alla transizione ecologica  Tutelare il valore della manutenzione del verde urbano	Mantenimento della giornata ecologica in collaborazione con l'Istituto comprensivo e le associazioni di Borgata.  Maggior impegno finanziario per l'acquisto di attrezzatura per mantenere le numerose aree verdi della Borgata.  Valutare la possibilità di realizzare un "piano del verde" per programmare fioriture ed aiuole secondo stagionalità.	Ufficio lavori pubblici e patrimonio
--	---	--------------------------------	--	--	--------------------------------------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	262.179,0	17.4%	266.172,0	27.21	266.172,0	29.15
Imposte e tasse a carico dell'ente	18.132,0	1.2%	18.132,0	1.85%	18.132,0	1.99%
Acquisto di beni e servizi	610.395,3	40.51	580.204,8	59.32	580.210,0	63.54
Trasferimenti correnti	25.900,0	1.72%	25.600,0	2.62%	25.600,0	2.8%
Altre spese correnti	23.063,0	1.53%	23.063,0	2.36%	23.063,0	2.53%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	567.000,0	37.63	65.000,0	6.65%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.506.669,3		978.171,8		913.177,0	



	<p>stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale</p>			<p>rotatoria per la messa in sicurezza dell'intersezione fra via della Rupe e via Trento.</p> <p><b>Interramento Trento Malè</b> Impegno affinché la Provincia predisponga entro il 2026 uno studio di fattibilità tecnico economico per trovare la miglior soluzione a quello che è uno dei problemi principali della viabilità di Mezzolombardo. L'Amministrazione in carica è favorevole all'interramento della ferrovia Trento Malè.</p> <p><b>Allargamento via Don Sturzo</b> Vista la modesta ampiezza di via don Sturzo, arteria principale per l'accesso al complesso ex Valman, si prevede l'allargamento della carreggiata in modo da garantire una viabilità fluida e in sicurezza per entrambi i sensi di marcia. Tale allargamento interesserà tutto il tratto di strada fino ad arrivare all'accesso del campo sportivo.</p> <p><b>Allargamento strada accesso complesso ex Canossiane</b> In prospettiva dell'avvio dell'operazione per la trasformazione dell'area ex Canossiane si prevede l'allargamento della strada nel tratto di via Molini.</p> <p><b>Percorso pedonale via Cavalleggeri Udine</b> È previsto il rifacimento del percorso pedonale rialzato di via Cavalleggeri Udine che giunge fino al bivio di Fai con richiesta alla PAT della messa in sicurezza della zona tramite l'allungamento e sostituzione del tratto di reti paramassi.</p> <p><b>Sistemazione parcheggio piazza Fiera</b> È previsto l'ampliamento dei parcheggi di Piazza Fiera recuperando ulteriori posti auto; inoltre si prevede la predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico economico per la realizzazione di un piano interrato tra piazza Fiera e il vecchio campo sportivo De Varda.</p> <p><b>Allargamento via Carlo De Vigili</b> È prevista la progettazione dell'ampliamento del tratto terminale di via C. Devigili fino al raccordo con la S.S. 43, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la funzionalità della viabilità. Il progetto comprenderà la realizzazione di nuovi attraversamenti pedonali sicuri e di percorsi idonei a garantire</p>	
--	---	--	--	---	--



				<p>il collegamento tra la pista ciclabile e le principali destinazioni presenti nell'area, tra cui il nuovo parcheggio programmato in via C. Devigili e i limitrofi centri commerciali.</p> <p>L'intervento sarà attuato in coordinamento con il Servizio Bacini Montani della Provincia Autonoma di Trento, che procederà contestualmente all'allargamento del Rio Fai nel medesimo tratto. È inoltre prevista la realizzazione di una rinnovata area cani.</p> <p><b>Lavori di ristrutturazione piazza Vittoria (lato ovest) p.ed. 40/7 (in parte) in c.c. di Mezzolombardo.</b></p> <p>È prevista la ristrutturazione dell'edificio accanto alla nuova palestra di arrampicata di piazza Vittoria.</p>	
--	--	--	--	---	--

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	82.721,0	4.52%	82.921,0	18.98	82.921,0	19.42
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.100,0	0.39%	7.100,0	1.63%	7.100,0	1.66%
Acquisto di beni e servizi	275.547,1	15.04	275.547,1	63.07	275.547,1	64.55
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	11.316,0	0.62%	11.316,0	2.59%	11.316,0	2.65%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	1.455.335,5	79.44	60.000,0	13.73	50.000,0	11.71
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.832.019,6		436.884,1		426.884,1	

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura diriferimento
<b>Missione 12</b> <b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</p>	<b>Programma 01</b> <b>Interventi per l'infanzia e i minori</b>	<b>Minori e Infanzia</b>	<p>Sostegno e sviluppo di una comunità accogliente e a misura di famiglia anche attraverso una rivisitazione della proposta di servizi per la prima infanzia</p>	<p>Rivisitare tutti i parchi giochi comunali, anche in un'ottica inclusiva</p> <p>Mantenere il sostegno alle famiglie per quanto riguarda la partecipazione dei bambini ad attività estive, promuovendo la collaborazione con le realtà del territorio e valutando anche nuove formule</p> <p>Sviluppare il programma "Angolo Morbido", ampliando la prospettiva temporale in modo che in gran parte dell'anno vi siano proposte specifiche per neogenitori. L'Angolo Morbido costituisce infatti un'occasione di incontro, di sostegno e favorisce la creazione di una rete tra famiglie</p> <p>Coordinare e sviluppare il Tavolo infanzia istituito nel corso del 2021, che coinvolge gli attori del territorio che si occupano di educazione e cura dei bambini in fascia 0-6</p> <p>Promuovere iniziative ed eventi rivolti a bambini e famiglie, anche finalizzate alla cura del territorio, dell'ambiente e allo sviluppo del senso civico organizzare, nella sala della nuova biblioteca dedicata ai bambini, iniziative e letture rivolte ai più piccoli sostenere, anche grazie alla collaborazione della Biblioteca, iniziative a carattere artistico-culturale, che coinvolgano i bambini e le famiglie della borgata</p> <p>Favorire progetti musicali, artistici e linguistici della Scuola Materna</p> <p>Sostenere le iniziative teatrali, artistiche e ludiche proposte all'infanzia dalle associazioni locali.</p>	<p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p> <p>Ufficio attività sociali</p> <p>Ufficio attività culturali e Biblioteca comunale</p>

	<p><b>Programma 02</b> <b>Interventi per la disabilità</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.</p> <p>Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.</p> <p>Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.</p> <p>Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>	<p><b>Disabilità</b></p>	<p>Sviluppo di una comunità accogliente e inclusiva</p> <p>Rendere la Borgata sempre più accogliente attraverso azioni di inclusione scolastica, sociale e lavorativa</p> <p>Promozione di campagne ed eventi di sensibilizzazione da realizzare in collaborazione con gli enti di riferimento</p> <p>Promuovere l'inclusione lavorativa in modo tale che ragazzi e adulti diversamente abili possano fare esperienze occupazionali negli esercizi locali</p>	<p>Proseguire e intensificare le verifiche tese ad eliminare le barriere architettoniche presenti sul territorio comunale, in particolare quelle presenti ai passaggi pedonali</p> <p>Individuare nuovi parcheggi destinati ai disabili</p> <p>Stimolare e supportare lo sviluppo di rete tra i diversi attori (enti, società, cittadini) e le associazioni della Borgata</p> <p>Creare una rete tra esercizi commerciali, sensibilizzandoli e informandoli sul tema dell'inclusione</p> <p>Supportare le Associazioni locali affinché i giovani siano 'capaci' di non avere paura delle diversità</p>	<p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p> <p>Ufficio attività sociali</p>
--	--	--------------------------	---	--	---

	<p><b>Programma 03</b> <b>Interventi per gli anziani</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di</p>	<p><b>Anziani</b></p>	<p>Promuovere iniziative di invecchiamento attivo</p> <p>Costruire e favorire una migliore gestione del tempo libero, attraverso la condivisione di attività pratiche, ricreative, formative e culturali, socio - sanitarie e di continue occasioni di incontro e confronto tra i destinatari dei servizi, facilitando anche l'instaurarsi di rapporti interpersonali, dall'altro è dimostrato che tali servizi garantiscono anche un'attività di prevenzione nei confronti della popolazione più fragile</p>	<p>Sostenere le iniziative sociali e culturali promosse dall'A.P.S.P. San Giovanni di Mezzolombardo, nonché garantire il sostegno economico per la realizzazione di progetti rivolti ai malati di Alzheimer</p> <p>Ampliare i servizi del "Progetto Rete" per la mobilità e l'accompagnamento degli anziani e persone con difficoltà con l'acquisto di un nuovo mezzo che verrà consegnato nel mese di gennaio.</p> <p>Sostenere l'organizzare dei corsi di ginnastica dolce</p> <p>Supportare l'organizzazione del soggiorno al mare</p> <p>Sostenere le iniziative del Circolo "La Pergola" e in collaborazione con la Comunità di Valle implementare il centro con una serie di iniziative e attività con l'obiettivo di rispondere alle esigenze della terza età</p> <p>Promuovere lo "spazio argento" già presente presso il Presidio San Giovanni, quale punto di riferimento per tutte le esigenze delle persone anziane, dei loro familiari e caregiver</p> <p>Sostenere e ampliare le iniziative dello sportello di assistenza digitale per aiutare le persone a districarsi nel complesso mondo della tecnologia</p> <p>Sostenere l'attività culturale e formativa dell'Università della Terza Età</p>	<p>Ufficio attività sociali</p> <p>Ufficio attività culturali e Biblioteca comunale</p>
--	---	-----------------------	---	--	---

	<p>ricovero per gli anziani.</p> <p><b>Programma 05</b> <b>Interventi per le famiglie</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie</p>	<b>Famiglia</b>	<p>Famiglia quale elemento costituente della Comunità.</p> <p>Superare una logica meramente assistenzialistica e di sostegno alla famiglia a favore di politiche di promozione della famiglia e di valorizzazione del ruolo dinamico e propositivo.</p>	<p>Attivare politiche sinergiche nei settori della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni, etc..., finalizzato alla creazione di politiche strutturali.</p> <p>Rafforzare rete di relazioni di famiglia, di vicinato, di amicizia, potenziando le funzioni di mutualità interna, che permettono alle famiglie di esprimere, in modo il più possibile compiuto, le proprie funzioni di sostegno reciproco tra i singoli membri.</p> <p>Mantenere il marchio Family, che garantisce l'impegno dell'Amministrazione ad adottare politiche attente a soddisfare le diverse esigenze delle famiglie</p> <p>Organizzare momenti informativi su specifiche tematiche psico-sociali supportare l'attività di sensibilizzazione rispetto alle problematiche giovanili</p>	Ufficio attività sociali
	<p><b>Programma 06</b> <b>Interventi per il diritto alla casa</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p>	<b>Soluzioni abitative</b>	<p>Rispondere al crescente bisogno di soluzioni abitative per le persone e le famiglie residenti che non hanno la possibilità di sostenere le condizioni di mercato</p>	<p>Provvedere all'immediata assegnazione degli alloggi disponibili di proprietà comunale</p> <p>Informare e supportare le persone in difficoltà nell'accesso ai servizi abitativi pubblici</p> <p>Avviare la progettazione del primo piano dell'edificio "Nuove Poste" di via Manzoni, interamente di proprietà comunale, volta alla realizzazione di alcuni alloggi da mettere a disposizione del Servizio Sociale per i cittadini richiedenti alloggi</p>	<p>Ufficio attività sociali</p> <p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p>

	<p><b>Programma 09</b> <b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.</p> <p>Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.</p> <p>Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.</p> <p>Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte</p>			<p><b>Manutenzione cimitero</b></p> <p>È prevista la sistemazione delle mura perimetrali del cimitero e la sistemazione del monumento ai benemeriti collocato all'interno</p>	Ufficio lavori pubblici e patrimonio
	<p><b>Programma 11</b> <b>Interventi per asili nido</b></p> <p>Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido.</p> <p>Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini,</p>	<b>Minori ed infanzia</b>	Sostegno e sviluppo di una comunità accogliente anche attraverso una rivisitazione della proposta di servizi per la prima infanzia	Migliorare l'offerta di servizi per la fascia 0-3 anni (nidi e servizi di conciliazione), lavorando in collaborazione con il Serv. Attività educative per l'infanzia della PAT per attivare una sperimentazione, finalizzata ad istituire una partnership tra il Comune ed i nidi privati o individuando altre soluzioni che possano andare incontro alle esigenze delle giovani famiglie della borgata.	Ufficio attività sociali

	con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.				
--	---	--	--	--	--

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	105.957,0	26.18	105.907,0	26.22	105.907,0	26.58
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.038,0	1.99%	8.038,0	1.99%	8.038,0	2.02%
Acquisto di beni e servizi	181.104,0	44.74	180.280,0	44.64	180.280,0	45.25
Trasferimenti correnti	89.000,0	21.99	89.000,0	22.04	89.000,0	22.34
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle		0%		0%		0%
Altre spese correnti	10.650,0	2.63%	10.650,0	2.64%	10.650,0	2.67%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	10.000,0	2.47%	10.000,0	2.48%	4.500,0	1.13%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	404.749,0		403.875,0		398.375,0	

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura diriferimento
<b>Missione 14</b> <b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b> <p>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.</p>	<b>Programma 01</b> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.</p>	<b>Industria e Artigianato</b>	<p>Incentivazione utilizzo veicoli alternativi all'auto tragitto casa-lavoro</p> <p>Sicurezza dei lavoratori</p> <p>Mantenere un filo diretto con gli imprenditori con i titolari delle attività per rispondere alle loro esigenze</p>	<p>Attivazione confronto con la società Trentino Trasporti per verificare la fattibilità di una nuova linea che colleghi il centro storico con la zona 'Rupe'. In alternativa, attivazione servizio di trasporto locale.</p> <p>Confronti periodici</p> <p>Semplificazione, ove possibile, delle procedure urbanistiche ai fini dell'insediamento di nuovi siti produttivi</p>	<p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p> <p>Servizio urbanistica e ambiente</p>
	<b>Programma 02</b> <b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.</p>	<b>Comunicazione commerciale</b>	<p>Capitalizzare il flusso di persone attraverso l'abitato restituendo opportunità al commercio locale</p>	<p>Programmare eventi ed iniziative di richiamo e di intrattenimento pubblico per portare un maggior numero di persone verso Mezzolombardo.</p> <p>Aiutare e sostenere la categoria per provare a creare una rete tra i singoli soggetti volta ad avere una regia unica.</p> <p>Rendere le vie del paese più pulite ed ordinate in modo da invogliare le persone da fuori a fermarsi per i propri acquisti.</p> <p>Installazione di totem informativi e ammodernamento, sistemazione degli esistenti per rendere più attrattiva ed accattivante la Borgata</p>	<p>Ufficio attività economiche, sport e promozione</p> <p>Ufficio lavori pubblici e patrimonio</p>



SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	47.145,6	87.17	46.745,6	87.08	46.745,6	87.08
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.267,0	6.04%	3.267,0	6.09%	3.267,0	6.09%
Acquisto di beni e servizi	780,0	1.44%	780,0	1.45%	780,0	1.45%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle		0%		0%		0%
Altre spese correnti	2.890,6	5.34%	2.890,6	5.38%	2.890,6	5.38%
TOTALE MISSIONE	54.083,3		53.683,3		53.683,3	

Missione	Programma	Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Struttura diriferimento
<b>Missione 15</b>  <b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>  Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.	<b>Programma 03</b>  <b>Sostegno all'occupazione</b>  Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.	<b>Lavoro, occupazione e inclusione sociale</b>	Contribuire a creare le condizioni favorevoli per la tutela e lo sviluppo delle politiche del lavoro nel quadro normativo e organizzativo provinciale e nazionale  Favorire l'occupazione di coloro che si trovano in condizioni di marginalità rispetto al mercato del lavoro	Si vogliono confermare gli interventi volti all'inclusione sociale: - progettando l'Intervento 3.3.D in modo da offrire al maggior numero di persone un'opportunità di occupazione e di uscita dalla condizione di marginalità; - confermando l'attivazione dei progetti di inserimento occupazionale per persone invalide o a rischio esclusione (ex. 20.3) o altri progetti dell'Agenzia del Lavoro con analoghe finalità a favore di persone disoccupate; - sostenendo i progetti attuabili con il sostegno del BIM; - condividendo degli interventi di sostegno economico o sociale di carattere emergenziale del Tavolo della Solidarietà; - confermando il supporto all'attività di sportello del Tavolo della solidarietà presso il Comune di Mezzolombardo e la sede ACLI locale	Ufficio attività sociali

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M015

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi	107.500,0	100%	107.500,0	100%	107.500,0	100%
TOTALE MISSIONE	107.500,0		107.500,0		107.500,0	

# **SEZIONE OPERATIVA**

**SeO**

**PARTE SECONDA**

## 5. PIANO GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Strettamente connessa alla programmazione triennale delle opere pubbliche e di altri contenuti del D.U.P. è la disciplina relativa al Codice dei Contratti, rinnovato con l'approvazione del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito con propria Legge 8 agosto 2023, n. 9.

Le modifiche in materia di programmazione dei lavori pubblici e, in generale, le nuove soglie di affidamento diretto degli appalti, interessano infatti aspetti disciplinati dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria indica un livello minimo di progettazione come presupposto all'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di un intervento di importo superiore a 100 mila euro.

In attesa che la Giunta Provinciale provveda a deliberare il nuovo schema tipo del modello per la redazione del programma generale delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 13 della L.P. n.36/93 recependo le novità introdotte dal Nuovo Codice dei contratti pubblici, il Comune di Mezzolombardo ha predisposto il proprio programma aggiornando il modello precedente, recependo le novità introdotte dal nuovo codice.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, si individuano di seguito ulteriori lavori pubblici per i quali sono stanziati le risorse di parte straordinaria necessarie alla realizzazione della relativa fattibilità e progettazione:

### GLI INVESTIMENTI E LE OPERE PUBBLICHE PREVISTE NEL PROGRAMMA DI MANDATO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA	FONTI DI FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE AL 30.11.2025
<b>REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA LUNGO LA SP 90 ALL'INTERSEZIONE CON VIA DELLA RUPE A MEZZOLOMBARDO. OPERA IN DELEGA</b>	885.092,75.=	Contributo PAT - Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche	Il PFTE è stato consegnato all'amministrazione comunale in data 31.10.2023 prot. 10880 e successivamente trasmesso alla P.A.T. unitamente alla richiesta di indizione della conferenza dei servizi. La conferenza dei servizi decisoria è stata indetta nel mese di maggio 2024 e risulta ad oggi sospesa a seguito di prescrizioni in corso di verifica. Come richiesto dall'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente - Settore qualità ambientale, in sede di Conferenza dei Servizi, è stato affidato ad un tecnico esterno con determinazione n. 277 del 15.11.2024, lo studio dei livelli di rumorosità derivanti dal traffico veicolare. Ottenuto lo studio di cui sopra è stata indetta dalla PAT la conferenza dei servizi decisoria per il giorno 21 marzo 2025. Il relativo verbale è stato inviato dalla PAT in data 06 maggio 2025. Alla data odierna il PFTE modificato a seguito delle prescrizioni della Conferenza dei Servizi della PAT è stato inoltrato al Servizio provinciale competente ai fini dell'approvazione e autorizzazione al proseguo della fase progettuale esecutiva.

<b>SISTEMAZIONE LOCALE IN VIA F. MORIGLI DI PROPRIETÀ ITEA</b>	130.000,00.=	Risorse proprie dell'amministrazione	Deve essere perfezionato un accordo con ITEA per poi procedere con i lavori di adeguamento. Si prevede di assegnare un incarico a tecnico esterno ai fini della progettazione e direzione dei lavori degli interventi necessari e di approvare il progetto esecutivo entro la fine dell'anno 2025.
<b>LAVORI DI RISANAMENTO DELL'IMMOBILE P.ED. 619 IN C.C. MEZZOLOMBARDO</b>	1.698.538,27.=	Contributo PAT e risorse proprie dell'amministrazione	Trattasi di un intervento di risanamento, rifacimento completo degli spogliatoi e dei locali tecnici con sistemazione delle pavimentazioni e il rifacimento della copertura della palestra. Con determinazione n. 336 di data 20.12.2024 sono stati affidati gli incarichi tecnici di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione all'ing. Alessandro Viale di Trento e il relativo contratto Rep n. 2370 Atti privati è stato stipulato in data 23.01.2025. Il professionista ha consegnato il PFTE nel mese di aprile 2025 che è stato trasmesso alla Provincia di Trento ai fini del finanziamento la quale ha concesso parte del finanziamento. Nei prossimi mesi verrà redatto ed approvato il progetto esecutivo.
<b>REALIZZAZIONE "GIARDINO TRENTINO DELLA BIODIVERSITÀ"</b>	102.000,00.=	Risorse proprie dell'amministrazione	Negli ultimi anni l'Amministrazione comunale ha inteso riqualificare e potenziare la zona della Toresela a ovest della Borgata. Nel corso del mandato elettorale precedente l'Amministrazione ha individuato tre opere importanti per la riqualificazione del sito: il ponte sospeso, la ferrata Val del Rì, inaugurati nel 2024, e la realizzazione del parcheggio con 12 posti auto a servizio dei visitatori. Con il nuovo mandato l'Amministrazione Comunale ha inteso realizzare anche il parco giochi sottostante la Toresela, concluso nel 2024 e intende procedere alla sistemazione dell'area allocata sulla p.f. 97 C.C. di Mezzolombardo mediante la realizzazione di uno spazio destinato alla piantumazione di particolari specie florovivaistiche nell'ambito del "Giardino Trentino della biodiversità". In via preliminare è stata meritevole la proposta progettuale che prevede la piantumazione di circa n.150 specie di piante nonché la realizzazione di percorsi pedonali e arredo urbano. Questa importante opera, prima nel suo genere nel territorio trentino, sarà messa a disposizione di diversi istituti scolastici per fini didattici anche in collaborazione con la Fondazione E. Mach. Il progetto di realizzazione del giardino ha ottenuto il parere favorevole della commissione paesaggistica ed entro il mese di novembre 2025 verrà affidato l'incarico di esecuzione dell'intervento.
<b>LAVORI RESTAURO CONSERVATIVO MONUMENTO CADUTI I GUERRA MONDIALE E FAMEDIO PRESSO IL CIMITERO DI MEZZOLOMBARDO</b>	177.000,00.=	Risorse proprie dell'amministrazione	L'Amministrazione comunale intende eseguire un intervento di restauro conservativo del monumento ai caduti di guerra mondiale e famedio presso il cimitero di Mezzolombardo. Con determinazione n. 300 di data 22.12.2023 sono stati affidati gli incarichi tecnici di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione all'arch. Luigi Zanoni di Trento e il relativo contratto Rep n.- 2295 Atti privati è stato stipulato in data 27.02.2024. Il professionista ha consegnato il PFTE che è stato sottoposto alla valutazione della Soprintendenza per i beni e le attività culturali con parere positivo con prescrizioni ed è ora in fase di aggiornamento per la successiva approvazione. Entro la fine dell'anno si prevede l'approvazione del progetto esecutivo.
<b>LAVORI DI RIPRISTINO AREE P.F. 645 E 646/1 (FRESATO)</b>	500.000,00.=	Trasferimenti da soggetti privati e risorse proprie dell'amministrazione	Nel corso del 2026 verrà sottoscritto un atto di transazione con la Coop. Selciatori. Successivamente si provvederà ad effettuare lavori di demolizione, frantumazione e asporto di materiale bituminoso, con possibilità di riciclo.
<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTI PEDONALI</b>	100.000,00.=	Risorse proprie dell'amministrazione	L'Amministrazione comunale intende eseguire interventi di manutenzione straordinaria della pavimentazione in alcuni tratti delle strade comunali e di messa in sicurezza di determinati attraversamenti pedonali mediante il rialzo della relativa quota della pavimentazione stradale. È prevista l'approvazione del progetto esecutivo entro la fine dell'anno.

<b>MESSA IN SICUREZZA DELL'ULTIMO TRATTO STRADALE DI VIA C. DEVIGILI A MEZZOLOMBARDO</b>	519.961,53.=	Contributo PAT e risorse proprie dell'amministrazione	L'Amministrazione comunale intende eseguire un intervento di messa in sicurezza dell'ultimo tratto di via C. Devigili in direzione del centro commerciale sulla strada provinciale. Con determinazione n. 294 di data 05.12.2024 sono stati affidati gli incarichi tecnici di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione all'ing. Alberto Salizzoni di Trento e la redazione della relazione geologica e geotecnica al dott. Geol. Paolo Passardi di Tenna (TN). I relativi contratti sono stati stipulati rispettivamente Rep n.-2345 di data 12.12.2024 e Rep n. 2351 di data 17.12.2024 Atti privati. Il professionista ha consegnato il PFTE nel mese di dicembre 2024 e successivamente aggiornato nel corso dell'anno 2025 ed è stato approvato con delibera di Giunta n. 184/2025. Le prossime fasi prevedono l'acquisizione dei terreni e l'avvio della progettazione esecutiva.
<b>RIQUALIFICAZIONE VIE DEL CENTRO DI MEZZOLOMBARDO</b>	400.000,00.=	Risorse proprie dell'amministrazione	L'Amministrazione comunale intende eseguire un intervento di riqualificazione delle vie principali del centro di Mezzolombardo, che sarà suddiviso in più lotti.
<b>RIQUALIFICAZIONE AI FINI CULTURALI DELL'EDIFICIO EX MARTINI P.ED. 340/1 IN C.C. MEZZOLOMBARDO</b>	3.337.900,00.=	Contributo PAT e risorse proprie dell'amministrazione.	L'Amministrazione comunale coltiva l'ambizioso progetto di dar vita a un polo culturale di respiro sovracomunale: un luogo in cui il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg e le numerose associazioni attive sul territorio possano trovare spazi adeguati e una sede condivisa, capace di valorizzarne le attività. A tal fine con conchiuso di data 26.04.2022, n. 96 è stato affidato all'architetto Claudio Battisti dello studio BBS di Trento l'incarico tecnico per la progettazione della riqualificazione a fini culturali dell'ex edificio Martini, p.ed. 340/1 del C.C. di Mezzolombardo, situato in piazza Vittoria 1. Il 4 novembre 2025 la Giunta comunale, con deliberazione n. 224, ha approvato l'aggiornamento del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), datato ottobre 2025 e redatto ai sensi dell'art. 41, comma 3, e dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023. Dal documento emerge un quadro economico complessivo pari a 3.337.900,00 euro. L'Amministrazione intende ora procedere con la predisposizione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), passo necessario per accedere al Fondo provinciale per lo sviluppo locale e ottenere il finanziamento dell'opera.
<b>CONTRIBUTO CIRCOLO TENNIS MEZZOLOMBARDO</b>	500.000,00.=	Risorse proprie dell'amministrazione	Il Circolo Tennis di Mezzolombardo ha ottenuto un contributo provinciale per l'esecuzione di interventi destinati alla realizzazione di una copertura permanente dei campi da gioco. L'Amministrazione comunale, in qualità di proprietaria dell'impianto, provvederà pertanto a prevedere a bilancio un proprio contributo a favore dell'associazione, corrispondente alla quota di spesa eccedente rispetto al finanziamento assegnato dal Servizio Turismo e Sport della Provincia Autonoma di Trento.

Opere in area di inseribilità - senza finanziamenti

DESCRIZIONE DELL'OPERA	IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			ANNOTAZIONI
			2026	2027	2028	
			INSERIBILITÀ (importo)	INSERIBILITÀ (importo)	INSERIBILITÀ (importo)	
<b>RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SPORTIVA VIA C. UDINE - AREA EX STADIO COMUNALE B. DE VARDA</b>	1.386.123,96.=	2028	1.386.123,96.=			A seguito degli interventi di messa in sicurezza dell'area del vecchio campo da calcio "De Varda", è stato predisposto un progetto finalizzato alla riqualificazione complessiva della zona. Il progetto prevede la realizzazione di due nuovi campi da padel, di un campo da calcio a 7, dei relativi spogliatoi, nonché di un punto di ristoro destinato a divenire un luogo di aggregazione giovanile. L'Amministrazione, qualora il progetto venga, almeno in parte, ammesso a finanziamento, procederà alla realizzazione dell'intervento, destinando allo stesso una quota di fondi propri.
<b>LAVORI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALESTRA DI VIA C. UDINE</b>	842.850,00.=	2028		842.850,00.=		Esperita senza esito positivo la verifica di accedere ai fondi di cui al PNRR per gli interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza dell'edificio, il cui valore è stimato in complessivi euro 842.850,00.=, l'opera rimane nell'area di inseribilità sino al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.
<b>LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PIAZZA VITTORIA (LATO OVEST) P.ED. 40/7 (IN PARTE) IN C.C. DI MEZZOLOMBARDO</b>	600.000,00.=	2028		600.000,00.=		L'Amministrazione comunale intende eseguire un intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento alla normativa per la realizzazione di servizi igienici e docce ad uso della attività sportive confinanti, efficientamento energetico del fabbricato e nuova realizzazione di impianti elettrici e meccanici, impianto fotovoltaico e solare, impianto ascensore. Per i lavori sopra descritti di massima è previsto un importo complessivo di euro 500.000,00 al quale si aggiungeranno spese tecniche per progettazione, direzione lavori, sicurezza, strutturale, impianti pratiche catastali e geologo, collaudatore statico, certificatore energetico, eventuali prove di carico ecc..
<b>SISTEMAZIONE IDRAULICA DA FENOMENI DI DEBRIS-FLOW IN LOCALITA' LE CALCARE A MEZZOLOMBARDO</b>	150.000,00.=	2026	150.000,00.=			Nel corso dell'anno 2023 sono state completate le opere di sistemazione idraulica da fenomeni di debris-flow in loc. le Calcare ad opera della Cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana (TN). A seguito di recente sopralluogo si è vista la necessità di effettuare un intervento di svuotamento dell'elemento attivo di valle dovuto all'elevata mobilità del fondo del canalone, stabilizzazione di una zona di erosione superficiale a lato del canalone e necessità di introdurre nuove file di stabilizzatori passivi.
<b>AMPLIAMENTO MENSA EDIFICIO SCUOLE MEDIE</b>	---	2027				Su richiesta del dirigente scolastico, l'Amministrazione comunale sta valutando l'ipotesi di ampliamento degli spazi adibiti a mensa dell'edificio nuove scuole medie in via alpini. Entro il 2026 si prevede l'affidamento dell'incarico di progettazione per definire i costi dell'opera.

<b>VARIANTE AL PROGETTO DI RIPRISTINO DELLA CAVA DI INERTI DENOMINATA NOGAROLLE</b>	---	2028				<p>L'intervento consiste nella realizzazione di opere necessarie al ripristino della cava "Nogarolle"; i lavori relativi al "lotto n.1" del progetto di variante autorizzato con verbale n°1/2023 dd. 02.02.2023 dal Comitato cave sono così riassunte:</p> <p>a) stabilizzazione scarpata di scavo del conoide detritico con funi tirantate alla quota di ca. 250 msm;</p> <p>b) rinverdimento scarpata con idrosemina potenziata della scarpata finale del conoide di cava tra le quote 285 e 315 msm;</p> <p>c) rimozione delle strutture e dell'impianto, tutte le strutture in c.a. di sostegno dell'impianto di lavorazione presente in cava saranno demolite e recuperate come inerti per gli interventi di sistemazione morfologica dell'area. Saranno eliminate tutte le strutture metalliche.</p> <p>d) asporto delle porzioni detritiche ancora presenti al piede del conoide e disgaggio della parete rocciosa messa a nudo;</p> <p>e) lavorazione dei rifiuti ancora residui in cava o loro allontanamento</p> <p>f) livellamento del piazzale di cava alla quota 220 msm e costruzione ai piedi del conoide della cassa d'espansione alla quota di 218 msm creando un sistema vallo/tomo per la completa e definitiva messa in sicurezza dell'area oggetto della recente attività estrattiva, spostando in area idonea esterna al lotto 1 i materiali lavorati in eccesso e potenzialmente funzionali al lotto 2;</p>
<b>TOTALE:</b>	<b>2.978.973,96</b>		<b>1.536.123,96</b>	<b>1.442.850,00</b>	<b>0,00</b>	



Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
	2026	2027	2028	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	0,00	0,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI (QUOTA EX FIM)	250.773,83	0,00	0,00	
BUDGET 2025-2027	1.054.702,49	80.000,00	0,00	
CANONI AGGIUNTIVI BIM	500.282,81	77.500,00	77.500,00	
CONTRIBUTO PAT SISTEMAZIONE VIABILITA'	828.635,52	0,00	0,00	
FONDO PER GLI INVESTIMENTI DI RILEVANZA PROVINCIALE ART. 16 C.2BIS LP 36/1993	914.459,06	0,00	0,00	
FONDO STRATEGICO DI COESIONE TERRITORIALE-2° CLASSE QUOTA B	365.000,00	0,00	0,00	
ALIENAZIONE TERRENI	71.700,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	250.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	50.000,00	40.000,00	40.000,00	
SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE	15.000,00	20.000,00	20.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>4.300.553,71</b>	<b>217.500,00</b>	<b>137.500,00</b>	

Opere in corso di esecuzione al 30.11.2025

	PROGETTO DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE	Importo iniziale		Modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2025 e anni precedenti (2)	2026		2027		2028		Anni successivi
		Anno di avvio (1)	Importo	Importo		Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2025 e precedenti	Esigibili- tà della spesa	Totale speso nel 2026 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2027 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Accesso zona industriale: lavori di una rotatoria lungo la SP 90 all'intersezione con via della Rupe a Mezzolombardo (opera in delega)	2023	885.092,75		56.457,23	828.635,52						
2	Lavori restauro conservativo monumento caduti I guerra mondiale e famedio presso il cimitero di Mezzolombardo	2025	177.000,00		177.000,00							
3	Sistemazione del locale in Via F. Morigl 38 di proprietà ITEA	2025	109.000,00		109.000,00							
4	Realizzazione "Giardino Trentino della Biodiversità"	2025	102.000,00		102.000,00							

5	Manutenzione straord strade e messa in sicurezza attraversamenti pedonali	2025	100.000,00		100.000,00							
---	---	------	------------	--	------------	--	--	--	--	--	--	--

## 6. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune. Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

L'articolo 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico - private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la

Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi.

Sullo stato del patrimonio e in merito agli interventi programmati sullo stesso si rileva:

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE IN C.C. MEZZOLOMBARDO	ANNOTAZIONI
<b>P.ED. 1144</b>	Sono in corso valutazioni sulla vendita di un appartamento, ultimo e unico rimasto nel condominio, dopo l'alienazione delle altre proprietà comunali effettuate negli esercizi scorsi, al fine di valutarne la convenienza e risparmi di spesa per oneri condominiali.
<b>P.ED. 939/1 - MQ 202 P.ED. 1209 P.M. 1 - MQ 99 P.ED. 1209 P.M. 2 - MQ 3 P.ED. 938 - MQ 52 P.F. 646/2 - MQ 139</b>	Ai fini della compiuta realizzazione della rotatoria lungo la SP 90 all'intersezione con Via della Rupe è necessario acquisire al patrimonio comunale le aree di sedime sulle quali insisterà l'opera mediante procedura espropriativa. Al fine di addivenire alla dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità è stato pubblicato l'avviso ai sensi dell'art. 18 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss.mm. ed è stata inviata la comunicazione ai proprietari dei beni interessati.
<b>P.F. 1997/3</b>	E' prevista la cessione a titolo oneroso di mq. 7 della p.f., comprensivo del manufatto scala, a favore di privati, a seguito di relativa procedura di sdemanializzazione, dietro un corrispettivo stimato complessivamente in euro 1.940,00.=. Risulta ad oggi sospesa in attesa del tipo di frazionamento a cura e spese della parte privata.
<b>P.F. 1997/3</b>	E' prevista la cessione a titolo oneroso di mq. 12 della p.f., comprensivo del manufatto scala, a favore di privati, a seguito di relativa procedura di sdemanializzazione, dietro un corrispettivo stimato complessivamente in euro 3.000,00.= È in corso di elaborazione il tipo di frazionamento a cura e spese della parte privata.
<b>P.ED. 566 P.M. 1 E P.M. 2</b>	E' previsto il perfezionamento dell'operazione di permuta tra il Comune di Mezzolombardo ed A.I.R. spa tra la p.m. 1 e p.m. 2 della p.ed 566 C.C. Mezzolombardo (cabina elettrica edificio "ex macello"). Sono in corso di elaborazione l'aggiornamento dei documenti tecnici a cura della controparte.

<b>P.F. 450/5</b>	E' prevista l'acquisizione a titolo gratuito di circa 23 mq p.f., a seguito di approvazione della contabilità e collaudo con deliberazione consiglio n. 48 dd. 29/11/2011 relativa agli obblighi derivati dalla convenzione di lottizzazione "Piano di Lottizzazione Sentieri 3" Rep. n. 851/atti pubblici di data 07/07/2005.
<b>P.ED. 609</b>	<p>Con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 09/04/2024 è stato approvato il Piano Guida denominato "ex Canossiane" che prevede la suddivisione in 4 comparti edificatori. Il comparto n. 4 di circa 790 mq ricadente in p.ed. 609 C.C. Mezzolombardo prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione consistenti in n. 21 posti auto, strada di penetrazione, area di manovra, area per futura cabina elettrica di trasformazione, impianto di illuminazione e sottoservizi. Ferma restando la quantità delle aree a destinazione pubblica, la relativa posizione potrà essere eventualmente modificata in sede di lottizzazione, in ragione di motivate esigenze, purché ne venga salvaguardata l'organizzazione funzionale originariamente proposta.</p> <p>Le modalità di esecuzione di tali aree saranno valutate negli approfondimenti progettuali delle future lottizzazioni dell'area, come la cessione al comune che potrà avere tempistiche temporali diverse e in conformità all'art.84 della L.P. n.15/2015 "Permesso di costruire convenzionato".</p> <p>L'acquisizione delle aree con le relative opere di urbanizzazione avverrà a favore del Comune a titolo gratuito secondo modalità che saranno definite in sede di approvazione della convenzione di lottizzazione. Le tempistiche sono legate agli intenti del lottizzante.</p>
<b>P.F. 252</b>	È prevista la regolarizzazione tramite alienazione o diritto, di parte della p.f. 252 a favore di privati e l'istituzione di una servitù di passo a favore del Comune. Il Comune dovrà avviare apposita procedura di estinzione del diritto di uso civico e l'istituzione del vincolo dei beni culturali sull'area di occupazione del rifugio. Sono in corso di elaborazione la perizia di stima a cura del Comune ed il tipo di frazionamento a cura e spese della parte privata.
<b>P.F. 2220/4</b>	È prevista la regolarizzazione tramite alienazione o diritto, a favore di privati, di parte della p.f. 2220/4. Sono in corso di elaborazione la perizia di stima a cura del Comune ed il tipo di frazionamento a cura e spese della parte privata.
<b>P.F. 1997/3</b>	È prevista la cessione a titolo oneroso di parte della p.f. 1997/3, comprensivo del manufatto scala, a favore di privati, a seguito di relativa procedura di sdemanializzazione. Sono in corso di elaborazione la perizia di stima a cura del Comune ed il tipo di frazionamento a cura e spese della parte privata.

<b>P.F. 95/1</b>	È prevista la cessione a titolo oneroso di mq 150 della p.f. 95/1, a favore di privati, a seguito di apposita procedura di estinzione del diritto di uso civico. Contestualmente dagli stessi si acquisiranno mq 3 in permuta. Sono in corso di elaborazione la perizia di stima a cura del Comune ed il tipo di frazionamento a cura e spese della parte privata.
<b>P.F. 396 E PARTE DELLA P.F. 395</b>	Acquisto a titolo gratuito della p.f. 396 e di parte della p.f. 395 in favore del Comune in attuazione della convenzione n. 1249/atti privati di data 23.08.2012 relativa all'accordo di programma per pianificazione urbanistica ai sensi della LP 04.03.2008 n. 1.
<b>P.F. 1997/3</b>	È prevista la cessione a titolo oneroso di parte della p.f. 1997/3 a favore di privati, a seguito di relativa procedura di sdemanializzazione. Sono in corso di elaborazione la perizia di stima a cura del Comune ed il tipo di frazionamento a cura e spese della parte privata.
<b>P.F. 353</b>	Alienazione a titolo oneroso della p.f. 353 in C.C. Mezzolombardo, area destinata a verde privato, a mezzo asta pubblica.
<b>P.F. 698/30</b>	È prevista la cessione a titolo oneroso di parte della p.f. 698/30 a favore di privati a seguito di relativa procedura di sdemanializzazione. Sono in corso di elaborazione la perizia di stima a cura del Comune ed il tipo di frazionamento a cura e spese della parte privata.

## 7. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ULTERIORE. ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative.

In ambito locale la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 8 marzo 2016 sono state definite le tipologie delle spese in economia (L.P. n.23/1990, art. 32) e le modalità per la loro gestione.

Le modalità di gestione delle spese in economia si possono così riassumere:

- la Giunta comunale autorizza con propria deliberazione l'assunzione delle spese in economia nei limiti degli stanziamenti dei capitoli di PEG assegnati;
- è stabilito il limite massimo di spesa per i singoli atti pari a 1.000,00.= euro (IVA esclusa), fermo restando il divieto di suddividere artificiosamente la spesa stessa; per importi superiori è necessaria la redazione di uno specifico ordinativo o assunzione di una determina da parte del funzionario competente, con specifico impegno di spesa, non imputato al budget concesso per gli acquisti in economia;
- l'acquisizione delle tipologie di beni e servizi in economia avviene con l'adozione di buoni d'ordine sottoscritti dal responsabile della struttura competente, nei quali sono indicati l'Ufficio che ordina la spesa, l'oggetto della stessa, l'importo, il contraente e l'indicazione del capitolo a cui fare riferimento, il funzionario responsabile è comunque tenuto a valutare la convenienza e l'economicità dell'acquisto e/o fornitura e la congruità dei prezzi;
- dopo l'emissione del buono d'ordine che costituisce contratto stipulato nelle forme del commercio, la struttura competente lo trasmette al servizio finanziario per l'impegno della spesa.

Annualmente, i Responsabili di spesa individuati dal PEG individuano con apposita determinazione le esigenze di approvvigionamento di beni e servizi da gestire in economia per l'esercizio finanziario di riferimento al fine di garantire l'esercizio di funzioni e servizi.

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione e dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile Unico di Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	stima dei costi dell'acquisto							Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione
	2026		NO			ITC20	APPALTI E CONTRATTI	90910000-9	Servizio pulizia immobili comunali	1	Dott. Paolo Chiarenza	2026-2028	SI		93.200	93.200	93.200	279.600			0000239014	COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
	2026		NO			ITC20	CULTURA	92511000-6	Servizio supporto bibliotecario presso la Biblioteca Intercomunale di Mezzolombardo, Campodenno, Sporminore e Ton	1	Dott. Paolo Chiarenza	2027-2029	SI			55.000	110.000	165.000			0000239014	COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
	2026		NO			ITC20	SOCIALI	80340000-9	Servizio di colonia estiva diurna "Gioca Bimbo"	2	Dott. Paolo Chiarenza	2027-2029	SI			66.900	133.800	200.700			0000239014	COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

2026		NO			ITC20	LAVORI PUBBLICI		Servizio pubblicitario in concessione su transenne comunali inclusa la manutenzione delle stesse	2	Dott. Paolo Chiarenza	2027-2029	SI			31.185	62.370	93.555		0000239014	COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
2026		NO			ITC20	APPALTI E CONTRATTI	55320000-9	Servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti del Comune	1	Dott. Paolo Chiarenza	2027-2029	SI			72.500	145.200	217.700		0000239014	COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
2026		NO			ITC20	CIMITERI ALI	98370000-7	Servizi funerari e cimiteriali in concessione	1	Dott. Paolo Chiarenza	2026-2029	SI		19.147	19.147	19.147	57.441		0000239014	COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
2027		NO			ITC20	POLIZIA LOCALE	50118100-6	Servizio di rimozione e custodia di veicoli sul territorio dei comuni convenzionati del servizio associato di polizia locale	1	Dott. Paolo Chiarenza	2027-2029	SI			4.500,00	9.000,00	13.500,00		0000239014	COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

## 8. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

### QUADRO NORMATIVO

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle autonomie locali in data 28/11/2022, le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale vigente e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07/10/2022, prevedendo al contempo l'introduzione delle seguenti parziali modifiche: per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, è possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione. Tali previsioni sono quindi state disciplinate dall'art. 9 della L.P. 29 dicembre 2022, n. 20 che ha modificato l'art. 8 comma 3.2bis della L.P. 27/2010.

Dunque, con la deliberazione di Giunta Provinciale n° 726 del 28 aprile 2023, che sostituisce la precedente deliberazione n° 1798 di data 7 ottobre 2022, si è data attuazione a tale previsione normativa, integrando/modificando nel contempo la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni come segue:



- sono modificati i compiti/attività da svolgere in gestione associata aggiungendo il "Servizio appalti" e specificando meglio la suddivisione del servizio tecnico in "Patrimonio e lavori pubblici" e "Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata)";

- nel caso di gestione associata composta solo da comuni, l'assunzione di personale è consentita a condizione che gli stessi costituiscano o mantengano forme di gestione associata sulla base di una o più convenzioni con il medesimo comune che riguardino tre fra i seguenti compiti/attività:

- a) Segreteria generale, personale e organizzazione;
- b) Patrimonio e lavori pubblici;
- c) Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata);
- d) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- e) Servizi relativi al commercio;
- f) Servizi informatici e ICT;
- g) Servizio appalti,

o due nel caso in cui nella gestione associata uno dei compiti/attività sia riferita alla:

- a) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- b) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Nella deliberazione di Giunta provinciale n° 726 del 28.04.2023 viene, quindi, ripresa la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni, distinguendola tra quelli che hanno popolazione inferiore a 5.000 abitanti da quelli con popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

In generale, la delibera consente le assunzioni di personale delle categorie diverse dalla figura segretariale a tutti i Comuni, purchè il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione I o di altre Missioni del bilancio), **salvo quanto previsto per i Comuni superiori a 5000 abitanti, per i quali è consentita l'assunzione oltre tale limite se nell'anno 2019 il Comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione I del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza ed utilizzabile "una tantum"**. L'eccedenza deve garantire il costo del dipendente assunto rapportato all'anno e, qualora non ci fosse sufficiente disponibilità, si dovrà procedere con l'assunzione part-time. Il Comune dovrà, dunque, valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle assunzioni consentite sulla base di quanto sopra.

Sulla definizione di "utilizzo una tantum" del risparmio di spesa sulla missione I del bilancio, con uno specifico approfondimento presso il Servizio Autonomie locali della Provincia è stato chiarito che il risparmio a disposizione può essere utilizzato su più anni fino ad esaurimento dello stesso. Le assunzioni messe in atto in forza del risparmio sono da considerare in deroga e, quindi, in base alle disposizioni della deliberazione di G.P. n° 726/2023, escluse dal calcolo della spesa del personale ai fini dei confronti con la spesa sostenuta nel 2019.

Relativamente al risparmio di spesa sulla missione I, con la certificazione finale inviata alla Provincia il 16/07/2020 prot. 6078, il Comune di Mezzolombardo ha dato dimostrazione che l'obiettivo di riduzione della spesa iscritta alla Missione 1, fissato dalla Provincia, è stato raggiunto e migliorato di Euro 114.438,00.=.

Come previsto dal comma 3.2.2 dell'articolo 8 della legge provinciale n.27/2010, tutti i Comuni possono comunque assumere, oltre il limite di spesa del personale dell'anno 2019, personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale (es. servizio anagrafe) o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione Europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Inoltre, come previsto dal successivo comma 3.2.3, tutti i Comuni possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio.

Per il personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio, custodi forestali, personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari), i Comuni, nell'ambito dei contingenti minimi previsti dalle normative di settore, possono sempre assumere personale in deroga ai criteri generali della spesa per il personale impegnata nel 2019, mentre i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, possono assumere in deroga ai margini rispetto alle dotazioni di cui alla colonna F della tabella A allegata alla delibera G.P. n° 726 del 2023.

In particolare è prevista la possibilità di assumere, nei limiti del contingente prefissato, personale di polizia locale sia dal comune capofila che dai singoli comuni convenzionati; si specifica che il contingente previsto nella tabella B) della deliberazione G.P. n° 726/2023 può essere incrementato del 40% per consentire l'assunzione di personale addetto all'attività amministrativa del corpo; è prevista anche la copertura del posto di comandante e l'assunzione di personale stagionale in aggiunta ai contingenti predeterminati. Infine è data la possibilità ai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 ab. di assumere ulteriore personale di polizia locale nel limite del supero dell'obiettivo di risparmio della spesa sulla missione 1.

Al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), gli enti locali che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti, possono assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, in conformità con quanto disposto dall'articolo 31 bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, in deroga ai limiti di spesa stabiliti dalla normativa provinciale vigente, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 del decreto-legge n. 152 del 2021. Entro il suddetto limite di spesa aggiuntiva gli enti locali possono, in

alternativa all'assunzione di personale a tempo determinato, stipulare contratti di collaborazione e consulenza, anche ricorrendo a personale in stato di quiescenza secondo quanto disposto dall'articolo 10, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79. Le predette assunzioni e la stipula dei predetti contratti di collaborazione e consulenza sono subordinati all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Per quanto riguarda la programmazione di fabbisogno del personale, le linee guida della Funzione pubblica per la definizione dei criteri e dei principi ai quali devono attenersi le amministrazioni pubbliche nella programmazione del fabbisogno del personale, approvate con il D.M. 8.05.2018, sono finalizzate a superare il concetto di dotazione organica come contenitore statico dal quale partire per la definizione del fabbisogno di personale, costituito da posti disponibili e figure professionali "datate" a favore di un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il piano triennale del fabbisogno di personale. Unico parametro vincolante per le amministrazioni è costituito dalla spesa potenziale massima per il personale, entro la quale il piano deve assestarsi per definire la consistenza di personale e individuare i posti da ricoprire in coerenza con la propria capacità assunzionale.

La politica di programmazione del personale è, dunque, fortemente condizionata dai vincoli in materia di finanza locale determinati dal legislatore provinciale, che nel regime di autonomia speciale ne ha la competenza.

Dunque, la normativa vigente delinea in modo abbastanza preciso i limiti entro i quali deve essere affrontata la gestione del personale con riferimento alle possibilità assunzionali e ragionevolmente si può ipotizzare che il contesto normativo attuale non subirà modifiche peggiorative, quantomeno con riferimento alla possibilità di assumere mantenendo a riferimento la spesa 2019.

## **PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI 2026 - 2028 E VINCOLO DELLA SPESA**

La normativa vigente delinea, dunque, in modo abbastanza preciso i limiti entro i quali deve essere affrontata la gestione del personale con riferimento alle possibilità assunzionali e ragionevolmente si può ipotizzare che il contesto normativo attuale non subirà modifiche peggiorative, quantomeno con riferimento alla possibilità di assumere mantenendo a riferimento la spesa 2019.

Con deliberazione n° 15 del 21.06.2022, il Consiglio comunale ha modificato la dotazione organica e conseguentemente, nel 2022, con deliberazioni n. 46 del 29.03.2022 e n. 130 del 28.06.2022, la Giunta comunale ha modificato la pianta organica, al fine di attuare i programmi dell'Amministrazione. Il Comune di Mezzolombardo, che ha raggiunto e migliorato l'obiettivo di riduzione della spesa iscritta alla Missione I per Euro 114.438,00.=, nel 2022 ha avviato il programma di assunzione previsto nel DUP degli anni 2022-2024, azioni che hanno reso necessario il ricorso all'eccedenza del risparmio di spesa della missione I, per Euro 52.530,15.=, ossia:

- 1) assunzione di n. 1 collaboratore tecnico in "C" evoluto presso il Servizio LL.PP.;
- 2) assunzione di n. 1 operaio qualifica "B" base presso la squadra operai del Servizio LL.PP.

<b>SPESA PERSONALE 2019</b>	<b>SPESA PERSONALE 2022</b>	<b>DIFFERENZA SPESA PERSONALE 2019/2022*</b>	<b>RISPARMIO DI SPESA 2012/2019 MISSIONE I</b>	<b>QUOTA DEL RISPARMIO UTILIZZATA NEL 2022</b>	<b>RESIDUO RISPARMIO DI SPESA 2012/2019 MISSIONE I al 31.12.2022</b>
€ 2.130.215,24.=	€ 2.182.745,38.=	€ 52.530,14.=	€ 114.438,00.=	€ 52.530,14.=	€ 61.907,86.=

\* I prospetti dettagliati di confronto della spesa del personale 2019-2022 sono depositati agli atti.

Al fine di perseguire il principio di valorizzazione del personale e del riconoscimento del merito introdotto dall'art. 3 del DL n° 80/2021, tra il 2023 ed il 2025, l'Amministrazione ha:

- 1) ha valorizzato le professionalità interne concludendo quattro procedure di progressione verticale ex artt. 15 e 16 dell'Ordinamento Professionale dd. 20.04.2007 per la riqualificazione di un assistente amministrativo "C" base in Collaboratore amministrativo "C" evoluto presso l'Ufficio Attività economiche, di un agente di polizia locale "C" base in Ispettore di Polizia Locale "C" evoluto, di un coadiutore contabile "B" evoluto in Assistente contabile in "C" base presso l'Ufficio Ragioneria del Servizio Programmazione e Finanze e di un coadiutore amministrativo "B" evoluto in Assistente amministrativo in "C" base presso l'Ufficio Appalti e Contratti del medesimo Servizio.
- 2) ha valorizzato una risorsa interna e la professionalità acquisita sul lavoro da attuare mediante la riqualificazione con procedura di progressione verticale all'interno della categoria ex art. 15 dell'Ordinamento Professionale 20.04.2007 e, precisamente, nella categoria "C" dal livello base al livello evoluto. Tale previsione è già stata determinata con specifica concertazione sulla base delle esigenze organizzativo-funzionali dell'Amministrazione e nel limite delle risorse disponibili e non necessita del rispetto dei limiti previsti dall'art. 16 dell'Ordinamento in ordine alle progressioni verticali fra categorie.

Infine, in ambito di riorganizzazione dei Servizi

- 1) implementato il Servizio Programmazione e Finanze di una figura professionale inquadrata nella categoria "C" livello base in conseguenza alla riorganizzazione intervenuta nel medesimo servizio per effetto della dipartita della figura di Vicesegretario generale, cat. "D" evoluto, di cui era stata assegnata la responsabilità del Servizio. Nel 2024 è stata, dunque, espletata la procedura di concorso, dalla quale è stato assunto a tempo indeterminato l'assistente amministrativo-contabile. Tale manovra impatta positivamente sul confronto della spesa 2019-2025, che dal 2025 considera l'assistente contabile "C" base assunto a tempo indeterminato con procedura concorsuale in aprile 2024 e non considera la spesa del Funzionario Contabile esperto cat. "D" evoluto, cessato dal servizio il 28.02.2023, posto vacante in pianta organica, che l'Amministrazione non intende coprire a favore di altre strategie organizzative su tale figura apicale.
- 2) nel contesto della riforma del Nuovo Codice dei Contratti pubblici e dell'obbligatorietà in capo alle stazioni appaltanti di qualificarsi per

poter continuare ad operare o affidare gare sopra determinate soglie di importo, con deliberazione n° 224 del 24.10.2023, la Giunta comunale ha modificato la pianta organica e ha dato vita ad un nuovo Servizio denominato "Appalti e Contratti", che è deputato a seguire la fase dell'affidamento delle gare di lavori, servizi e forniture oltre alle procedure delle operazioni patrimoniali. Con decreto del Sindaco, la responsabilità del Servizio Appalti e Contratti è stata attribuita al Funzionario amministrativo, cat. "D" base, dotato di posizione organizzativa, con funzioni di Vicesegretario.

Ad eccezione delle due nuove assunzioni avvenute nel 2022, nell'ultimo triennio (2023-2025) non ci sono stati incrementi di organico, le nuove assunzioni a tempo indeterminato sono state limitate alla sostituzione di personale cessato e alla copertura di posti vacanti nel rispetto del limite quantitativo della dotazione organica e dei vincoli di spesa per le assunzioni di personale. Le assunzioni a tempo determinato sono state limitate alla sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto o per riduzione dell'orario di servizio.

Al fine di mantenere i servizi offerti e ai fini della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2026-2028, gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- 1) garantire le assunzioni, qualora possibili, per la sostituzione del personale che per qualsiasi motivo dovesse cessare o assentarsi in corso d'anno (pensionamento, dimissioni, congedi ecc.), per le quali l'onere non impatta sulla spesa normalizzata dell'anno di riferimento. Sono, inoltre, previste le assunzioni sulle frazioni di posto che residuano dalle trasformazioni temporanee del rapporto d'impiego, così come previsto dall'articolo 8, comma 3.2.3., della Legge Provinciale n. 27/2010, che recita testualmente: "Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione con la gestione associata.". Nello specifico, si evidenzia la volontà di attivare nell'immediato l'assunzione a tempo determinato di un assistente amministrativo-contabile di cat. "C" base presso l'Ufficio Entrate e Personale, al fine di far fronte al carico di lavoro affidato allo stesso a seguito dell'eliminazione della figura amministrativa nel Corpo di Polizia Locale e del conseguente trasferimento delle competenze relative alla gestione amministrativa e del personale del Comando.
- 2) verifica e revisione dell'assetto organizzativo degli uffici composti da singole unità, al fine di garantire la massima flessibilità operativa nell'erogazione dei servizi all'utenza;
- 3) trasferimento di una unità di categoria C - Evoluto, con orario di 36 ore, dal Servizio Appalti e Contratti al Servizio Lavori Pubblici, quale supporto alle attività dello stesso; contestuale valutazione dell'eventuale incremento dell'orario di lavoro del personale in regime di part-time attualmente in servizio presso il Servizio Appalti e Contratti (incrementi da 24 a 28 ore e da 24 a 30 ore), in relazione alla disponibilità del personale;
- 4) modifica della dotazione organica in relazione alle seguenti previsioni:
  - eliminazione del posto di cat. "D" evoluto "Funzionario esperto contabile con funzioni di Vicesegretario" incardinato nel Servizio Programmazione e Finanze con mantenimento delle funzioni di Vicesegretario in capo al D base incardinato nel Servizio Appalti e Contratti;
  - istituzione di un posto in cat. "C" base presso il Servizio Programmazione e Finanze - Ufficio Entrate e Personale, al fine di far fronte al maggior carico di lavoro determinato dalla cessazione della figura precedentemente incaricata della gestione amministrativa e del personale del Corpo di Polizia Locale;
  - istituzione di un posto in "B" evoluto nell'Ufficio Segreteria, da coprire anche mediante la procedura di stabilizzazione ex art. 12, comma 2bis della L.P. 15 del 3.08.2018, al fine di valorizzare la professionalità acquisita da personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e mantenimento del posto in cat. "C" base, attualmente previsto in pianta organica a copertura per progressione verticale, da destinare al Servizio Appalti e Contratti e da coprire anche mediante la procedura di stabilizzazione ex art. 12, comma 2 bis della L.P. n° 15 del 3.08.2018 al fine di valorizzare la professionalità acquisita da personale con rapporto di lavoro a tempo determinato;
  - potenziamento dell'Ufficio Attività culturali-Biblioteca comunale con una nuova figura di "C" base.

**LA DOTAZIONE ORGANICA** (ex deliberazione di Consiglio comunale n° 3 del 16.02.2023)

	N. POSTI
Segretario generale	1
CATEGORIA	
D	7
C	37 (*)
B	11 (**)
A	0
TOTALE GENERALE	56 = 2.016 ORE

\* oltre a 3 posti di C ad esaurimento;

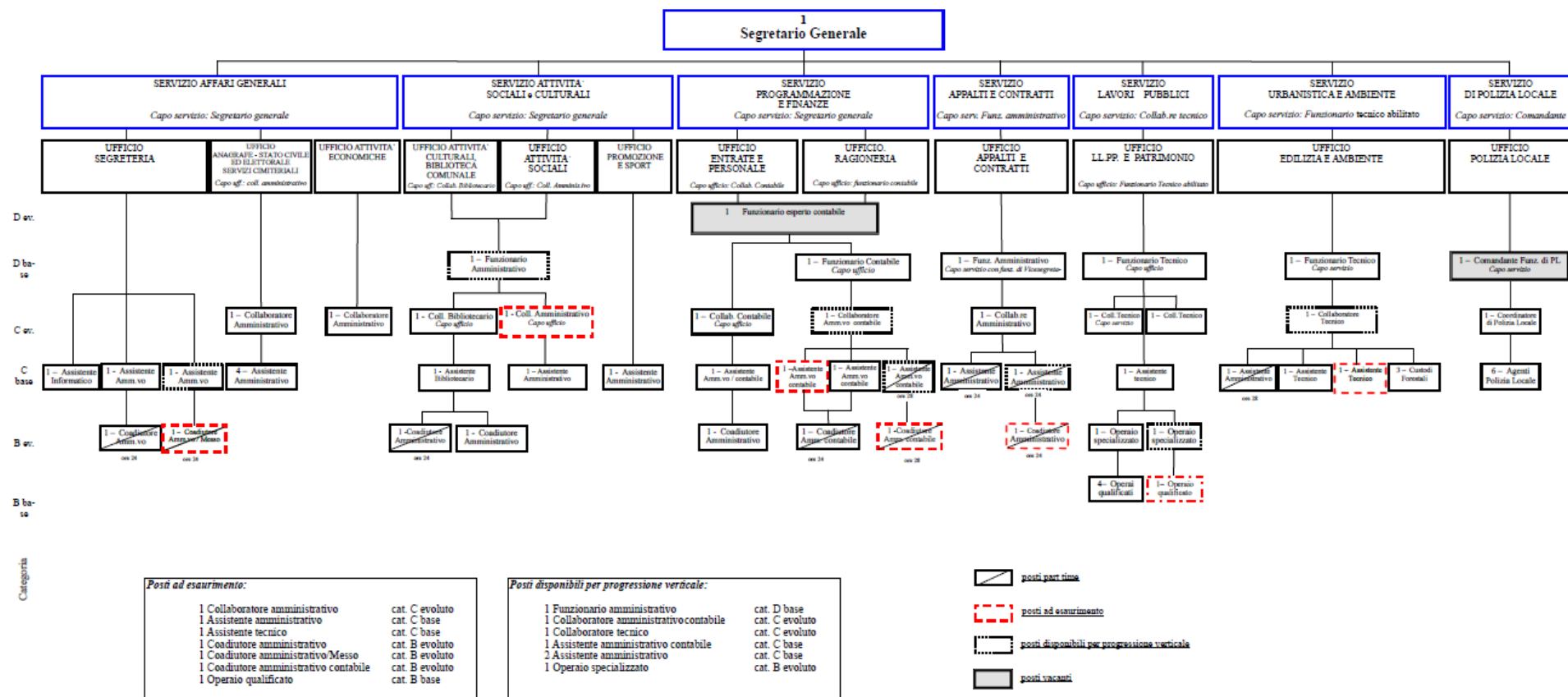
\*\* oltre a 4 posti di B ad esaurimento;

Il numero dei posti s'intende sempre a 36 ore

La suddivisione dei posti all'interno della categoria tra livello base/evoluto e la trasformazione dei posti da tempo pieno a tempo parziale è effettuata con deliberazione della Giunta comunale.

## LA PIANTA ORGANICA:

La pianta organica del Comune di Mezzolombardo, come da ultimo modificata con deliberazione di G.C. n° 15 dd. 28.01.2025, è attualmente così strutturata:



L'attuale modello organizzativo come confermato con la deliberazione della Giunta comunale n. 15 dd. 28.01.2025 è strutturato su 7 Servizi:

- Servizio Affari Generali (con l'Ufficio segreteria e l'Ufficio anagrafe/stato civile ed elettorale ed Ufficio Attività economiche);
- Servizio Attività Sociali e Culturali (con l'Ufficio Attività Culturali (Biblioteca), Ufficio Attività Sociali e l'Ufficio Promozione e Sport);
- Servizio Programmazione e Finanze (con l'Ufficio Ragioneria e l'Ufficio Entrate e Personale);
- Servizio Appalti e Contratti (con un unico ufficio - Ufficio Appalti e Contratti);
- Servizio Lavori Pubblici (con un unico ufficio - Ufficio Lavori pubblici e patrimonio);
- Servizio Urbanistica e Ambiente (con un unico ufficio - Ufficio Edilizia e Ambiente);
- Servizio di Polizia Municipale (con un unico ufficio - Ufficio Polizia locale).



## PERSONALE IN SERVIZIO AL 30.11.2025

CATEGORIA	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA (delibera GC 15 del 28.01.2025)				IN SERVIZIO al 30.11.2025				POSTI VACANTI
	TEMPO PIENO	PART TIME	TOTALE	ore settimanali in pianta organica	TEMPO PIENO	PART TIME	TOTALE	ore settimanali in servizio	TOTALE
B base	4 (a)		4	144	5		5	180	0
B evoluto	4 (d)	3 (b)	7	216	2	5	7	196	1 (f)
C base	23(c)(d)	4 (e)	27	968	20	8	28	942	0
C evoluto	10 (a) (e)		10	360	7	2	9	316	0
D base	6 (d)		6	216	4		4	144	1
D evoluto	1		1	36	0		0	0	1
Segretario	1		1	36	1		1	36	0

(a) oltre 1 ad esaurimento

(b) oltre 3 ad esaurimento

(c) oltre 2 ad esaurimento

(d) di cui 1 per progressione

(e) di cui 2 per progressione verticale

(f) attualmente coperto con personale fuori ruolo

## MVIMENTI DEL PERSONALE a tempo indeterminato

CATEGORIA E LIVELLO	Figura professionale	Previsione cessazione 2026	Previsione cessazione 2027	Previsione cessazione 2028	Previsione cessazione 2029	Previsione cessazione 2030
Segretario generale						
D evoluto	Funzionario tecnico					
D base	Funzionario tecnico					
D base	Funzionario contabile					
D base	Funzionario amministrativo					
C evoluto	Collaboratore di vari profili					2
C evoluto	Collaboratore tecnico		1			
C base	Assistente amm.vo/contabile			1		2
C base	Assistente informatico					1
C base	Agente polizia locale	1				
C base	Custode forestale					
B evoluto	Coadiutore amministrativo					
B evoluto	Operaio specializzato			1		
B base	Operaio qualificato	1		2		

---

Corso del Popolo n. 17 [info@comune.mezzolombardo.tn.it](mailto:info@comune.mezzolombardo.tn.it)  
38017 - Mezzolombardo (TN) [info@pec.comune.mezzolombardo.tn.it](mailto:info@pec.comune.mezzolombardo.tn.it)  
C.F. 80014070223 - P.I. 00126190222 [www.comune.mezzolombardo.tn.it](http://www.comune.mezzolombardo.tn.it)



Comune di Mezzolombardo

